

**BILANCIO  
SOCIALE  
2008**





## **Le origini - 1**

Il sistema dei Centri di Servizio per il volontariato in Italia p.10  
La storia del Cesvot p.10 | Il Cesvot oggi p.15



## **Il Cesvot - 2**

Governo e struttura p.18 | Gli scopi e il processo di programmazione p.23  
Il Sistema delle relazioni p.26 | Struttura operativa nel 2008 p.30



## **Il Bilancio 2008 - 3**

Le risorse economiche p.36 | La situazione patrimoniale p.36  
I proventi p.37 | I costi p.40



## **Programmazione e attività di supporto - 4**

La programmazione dei servizi p.42 | Monitoraggio, valutazione e qualità p.42  
L'utenza del Cesvot p.42 | Rendicontazione sociale e certificazione di qualità p.45  
L'organizzazione e la gestione delle risorse umane p.47 | La comunicazione istituzionale p.49



## **Formazione e progettazione - 5**

Formazione e progettazione p.52 | Formazione e progettazione data in affidamento ad associazioni di volontariato p.52  
Attività di formazione e progettazione in gestione diretta p.58 | La soddisfazione dei corsisti p.61  
La progettazione europea p.62 | La Fad - Formazione a distanza p.64  
La progettazione di intervento sociale: il bando "Percorsi di Innovazione" p.65 | L'attivazione delle risorse p.68



## **Comunicazione e Ufficio stampa - 6**

L'informazione per le associazioni di volontariato p.70 | Periodici di informazione e approfondimento p.70  
Servizi editoriali: la soddisfazione degli utenti p.76 | Ufficio stampa p.81 | Rassegna stampa p.83  
La comunicazione televisiva p.83 | La comunicazione radiofonica p.84 | Il sito web p.86  
Chi visita il sito? p.89 | Comunicazione: gli eventi e le campagne p.90 | Il materiale promozionale p.93



## **Promozione - 7**

Promozione p.96 | I patrocini alle associazioni di volontariato p.96  
Collaborazione con enti e istituzioni locali p.99  
Iniziative in collaborazione con le associazioni socie del Cesvot p.100



## **Ricerca - 8**

Le attività di ricerca p.104 | Le attività di ricerca del 2008 p. 104



## **Documentazione - 9**

L'importanza della documentazione p.110  
"Non ti scordarti di te" - Servizio per la gestione della documentazione nelle associazioni di volontariato p.110



## **I servizi di consulenza e i servizi integrati - 10**

L'attività di consulenza del Cesvot p.114 | Le consulenze effettuate tramite Numero Verde: pareri scritti e incontri diretti p.115  
Le consulenze effettuate tramite "L'esperto risponde" p.115 | Le consulenze delle Delegazioni territoriali p.117  
Soddisfazione del servizio di consulenza p.118 | Il Bilancio sociale per le associazioni di volontariato p.119  
Soddisfazione servizio di formazione sul Bilancio sociale p.121 | Ricaduta d'impatto della 1ª edizione del progetto p.121  
L'Attestazione dei Bilanci sociali p.124



## **I Progetti speciali - 11**

I Progetti speciali p.126 | "Associazioni in rete" - Progetto di informatizzazione delle associazioni di volontariato toscane p. 126  
"Liberi dai conti" - Sostegno alle associazioni nella tenuta della contabilità p.128  
"Sta arrivando il tuo fido" - Fondo di garanzia per l'accesso al credito delle associazioni di volontariato p.131  
"Tutoring gestionale" p.134 | Progetto "Scuola e volontariato in Toscana" p.137



## **Il Cesvot nei territori - 12**

Le Delegazioni p.142 | Alcuni dati sull'attività p.143 | Delegazione di Arezzo p.144 | Delegazione di Empoli p.147  
Delegazione di Firenze p.150 | Delegazione di Grosseto p.154 | Delegazione di Livorno p.157 | Delegazione di Lucca p.160  
Delegazione di Massa Carrara p.164 | Delegazione di Pisa p.167 | Delegazione di Pistoia p.171  
Delegazione di Prato p.174 | Delegazione di Siena p.177



## **Gli sviluppi futuri - 13**

Gli sviluppi futuri p.182 | Gli elementi di novità p.182 | I nuovi servizi p.183



# BILANCIO SOCIALE 2008



Il Cesvot è un'organizzazione con sistema di gestione per la qualità certificato alle norme ISO 9001:2008 da CISQCERT con certificato n. 04.1035

Questa pubblicazione è a cura del Settore Monitoraggio Servizi e Valutazione  
*in collaborazione con Le Reti di Kilim*





## Lettera del Presidente

Patrizio Petrucci, *Presidente Cesvot*

### *Care lettrici, cari lettori*

Sono lieto di presentarvi la settima edizione del Bilancio sociale del Cesvot anno di competenza 2008.

Il nostro impegno annuale nella realizzazione di questo documento costituisce un momento importante di analisi e di approfondimento sulle attività svolte e sui servizi offerti dal Centro nell'esercizio dell'anno precedente.

È in questo senso che deve essere interpretata la nostra perseveranza nel tempo a pubblicare il Bilancio sociale: non come una tappa obbligatoria, ma bensì come una risposta chiara, visibile e trasparente alle esigenze di informazione e di aggiornamento da parte dei principali stakeholder del Cesvot sulla quantità e qualità del lavoro compiuto, sui risultati raggiunti e sugli obiettivi di miglioramento.

Allo stesso tempo resta l'auspicio che la lettura del Bilancio sociale rafforzi sia il dialogo - interno ed esterno alla organizzazione - sia la partecipazione durante il processo di rendicontazione sociale.

Il 2008 è stato un anno particolarmente delicato ed importante per il volontariato, durante il quale il Cesvot ha cercato di adeguarsi, avviando una riflessione su alcuni temi - "gli strumenti di rappresentanza del volontariato", "il ruolo del volontariato nel rapporto con le istituzioni", "il principio di gratuità" - al fine di affrontare i mutamenti in corso nel contesto in cui essa opera e di elaborare risposte confrontandosi con le associazioni di volontariato e con le istituzioni della nostra regione.

Un ricordo particolare a Giovanni Bruschi, presidente della Delegazione Cesvot di Livorno e rappresentante delle Delegazioni nel Direttivo Cesvot, che ci ha lasciato in data 3 dicembre 2008, distintosi sempre per la sua personalità e per aver trascorso la vita con originalità ed impegno dando sempre a tutti noi un esempio di entusiasmo e di vitalità.

Un cordiale ringraziamento a tutti coloro che operano quotidianamente nel Cesvot - il cui contributo ha reso possibile tradurre le strategie in azioni - e ai nostri principali stakeholder che a vario titolo hanno avuto rapporti con il nostro Centro e partecipato alla realizzazione di questo documento.

## Nota metodologica

Paolo Balli, *Direttore Cevot*

Il Cevot è giunto alla settima edizione consecutiva del Bilancio sociale che si conferma essere un valido strumento messo in atto dal Centro per rendicontare e comunicare a tutti gli stakeholder le attività e i servizi svolti secondo il principio di trasparenza e di garanzia dei livelli qualitativi raggiunti.

Allo stesso tempo il Bilancio sociale si integra con gli altri strumenti di misurazione, analisi e valutazione degli obiettivi raggiunti ritenuti indispensabili per individuare le strategie future e definire successivamente il Piano di attività biennale dell'organizzazione.

Pur rispettando l'impegno del Cevot a seguire con coerenza lo schema predisposto dalle Linee guida di rendicontazione sociale proposte da Csvnnet, e nonostante la struttura del documento 2008 sia rimasta pressoché immutata rispetto alla edizione precedente, il processo di realizzazione di questo Bilancio sociale si è arricchito compiendo lo sforzo di mostrare con più tabelle e grafici comparativi fra anni, e quelli relativi al 2008, gli sviluppi che nel tempo hanno fatto crescere l'organizzazione, nonché i risultati conseguiti nell'anno di riferimento di rendicontazione sociale. Ciò è documentato in particolare nei capitoli dedicati ai servizi del Cevot, dalla Formazione e Progettazione alla Comunicazione fino ad arrivare ai Progetti speciali.

Un dato significativo che viene presentato per la prima volta è rappresentato dal numero delle associazioni di volontariato che sono entrate nel raggio di azione del Cevot, usufruendo dei servizi proposti o presentando domanda di partecipazione ai bandi. Dopo un'accurata indagine interna infatti è stato possibile risalire alla percentuale di utenza che effettivamente ha collaborato con il Centro dal 2003 ad oggi. Il dato e tutte le informazioni più dettagliate in merito sono illustrate nel capitolo dedicato al monitoraggio e valutazione.

“Il Cevot nel territorio” è la parte che più ha subito nel tempo significative evoluzioni, in parallelo alle trasformazioni sociali e culturali del contesto in cui opera il Centro. Le novità di quest'anno sono rappresentate, innanzitutto, dalla descrizione delle iniziative realizzate in forma diretta nel 2008 da ciascuna Delegazione poiché esse rappresentano una vera e propria attività di sostegno al volontariato locale, alla cittadinanza e alle istituzioni. In secondo luogo, in ciascuna Delegazione sono presentate le associazioni e i loro progetti ammessi al finanziamento grazie ai bandi “Formazione” e “Percorsi di Innovazione”.

Quest'anno il Cevot ha scelto di accompagnare il documento di rendicontazione sociale ad un estratto di Bilancio sociale, un opuscolo illustrativo nel quale in sintesi sono riportate tutte le informazioni quantitative più salienti che sono consultabili in maniera più approfondita nel documento: ciò al fine di rendere più agevole la lettura e più rapida la ricerca dei dati.

Non va dimenticato che la stesura del Bilancio sociale Cevot rappresenta, come di consueto, il frutto di un processo partecipativo che ha coinvolto i principali stakeholder e la struttura regionale del Cevot, attraverso una serie di focus group di cui tre realizzati nei territori di Arezzo, Grosseto e Pistoia e uno conclusivo, a livello regionale, presso la sede operativa del Cevot. Ai *focus group* delegazionali sono stati invitati a partecipare oltre ai membri del Direttivo di quella



Delegazione e il segretario anche i rappresentanti delle istituzioni locali, dell'università e delle fondazioni bancarie, per un totale di circa 35 partecipanti. Il focus group regionale era invece rivolto soltanto ai dipendenti della struttura operativa, ai consulenti funzionali, ai collaboratori, ai membri del Comitato Direttivo regionale, per un totale di 30 partecipanti.

Il settore funzionale che ha curato sia la raccolta dei dati che la elaborazione contenutistica del presente Bilancio sociale è il Settore Monitoraggio Servizi e Valutazione; il lavoro di editing e la redazione della Sintesi del Bilancio sociale sono stati eseguiti dal Settore Comunicazione.

Il Cesvot si è avvalso ancora della professionalità del dott. Maurizio Catalano - Le Reti di Kilim - per l'assistenza tecnica e metodologica.

Infine, un ringraziamento particolare va ai dipendenti ed ai collaboratori che hanno contribuito a diverso titolo alle varie fasi del processo di realizzazione del documento.



## Il sistema dei Centri di servizio per il volontariato in Italia<sup>1</sup>

La legge quadro sul volontariato n. 266 del 1991 ha previsto all'art. 15 la creazione di Centri di servizio per il volontariato (Csv) quale strumento operativo per il conseguimento degli obiettivi di partecipazione, solidarietà e pluralismo espressi dalla normativa stessa. I Centri di servizio, gestiti dalle stesse associazioni di volontariato e finanziati con un fondo speciale da parte delle fondazioni di origine bancaria, nascono con lo scopo di erogare prestazioni in forma di servizi gratuiti a tutte le organizzazioni di volontariato, al fine di sostenerne e qualificarne l'attività. Il controllo di legittimità sulle attività svolte e sull'impiego delle risorse economiche erogate è affidato ai Comitati di Gestione. Presenti in ogni regione e disciplinati dal Decreto ministeriale (Dm) 8 ottobre 1997, i Comitati di Gestione sono costituiti da rappresentanti delle fondazioni bancarie, del volontariato, degli enti locali e dell'attuale Ministero della Solidarietà sociale.

Negli anni la presenza dei Centri di servizio si è consolidata in tutte le regioni: oggi sono presenti 77 Centri su tutto il territorio nazionale - ad eccezione della provincia autonoma di Bolzano - articolati in sedi centrali e sportelli. I Centri di servizio realizzano e sostengono iniziative di orientamento, sensibilizzazione, di progettazione sociale e di formazione diventando un valido strumento di supporto e un punto di riferimento per le attività delle organizzazioni di volontariato. A fianco del volontariato italiano, rivestono un importante ruolo nel percorso educativo mirato soprattutto a costruire una cittadinanza attiva e solidale. I principali ambiti di attività sono:

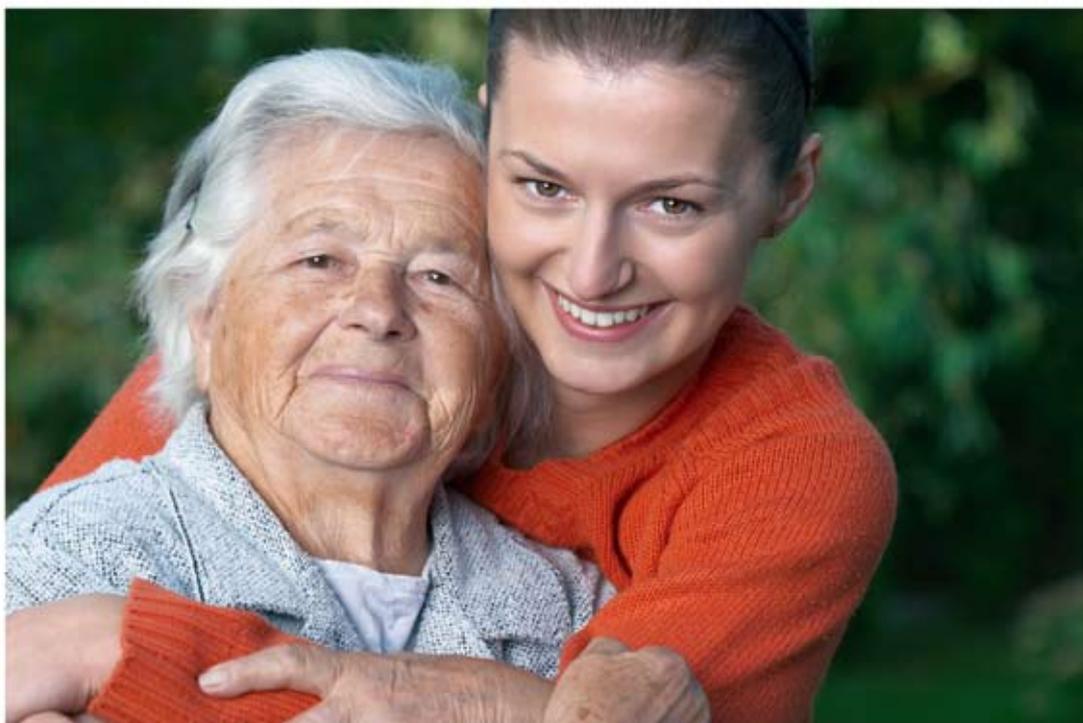


L'11 gennaio 2003 nasce il **Coordinamento nazionale dei Centri di servizio per il volontariato - Csv.net** per dare continuità e rafforzare l'esperienza del precedente Collegamento nazionale dei Centri di servizio costitu-

<sup>1</sup> I dati e le informazioni del presente paragrafo sono stati tratti dal Report 2007 di Csvnet consultabile anche sul sito [www.csvnet.it](http://www.csvnet.it)

ito nel 1999. Csv.net - che riunisce oggi 71 Centri di servizio per il volontariato su 77 presenti in Italia - ha l'obiettivo di rafforzare la collaborazione, lo scambio di esperienze, di competenze di servizi fra i Centri ispirandosi ai principi di solidarietà, democrazia e pluralismo, alla *Carta dei valori del volontariato*<sup>2</sup> e ai principi espressi dalla Carta della rappresentanza<sup>3</sup>.

Il Coordinamento nazionale svolge principalmente una duplice funzione: da una parte, ricopre un ruolo di rappresentanza dei Csv soci nei confronti degli interlocutori nazionali e internazionali nonché di promozione e sostegno alle forme di coordinamento nazionale del volontariato; dall'altra, esso rivolge la propria attività ai Csv soci, alle loro aggregazioni, a organizzazioni, federazioni e coordinamenti di volontariato a dimensione nazionale e internazionale. Csvnet inoltre è socio del Centro europeo per il volontariato (Cev) con sede a Bruxelles, dove ha aperto un proprio sportello.



<sup>2</sup> La Carta dei valori è stata accolta dal mondo del volontariato nel 2001 e promossa da Fivol e Gruppo Abele.

<sup>3</sup> I promotori della Carta della rappresentanza sono - oltre a Csvnet - Celivo, Forum Terzo Settore di Genova e Liguria, Convol.

**I 77 Centri di servizio presenti in Italia (dati aggiornati al 20.02.2009)**



**IL SISTEMA DEI CSV: ALCUNI DATI**

Le risorse a disposizione nel 2007	108 mln di euro (100%)
Le risorse impiegate per l'erogazione diretta di servizi alle OdV	45,68 mln di euro (42,3%)
Le risorse impiegate per far fronte ai costi di struttura	20,74 mln di euro (19,2%)
Le risorse impiegate per il sostegno dei progetti delle associazioni	27 mln di euro (25%)
Punti di servizio (sedi e sportelli decentrati)	414
OdV che si sono rivolte ai Centri di servizio	24.800 (57% presenti in Italia)

Fonte: Report Csvnet 2007

## Alcune iniziative di Csvnet realizzate nel 2008 che hanno visto la partecipazione diretta del Cesvot:

### ❖ L'IMPEGNO PER LA TRASPARENZA

È stato avviato da tempo un percorso per promuovere la trasparenza e la qualità all'interno dei Csv. In questo percorso si colloca la realizzazione delle seguenti Linee guida:

- *Linee guida sulla valutazione dei Csv*, approvate dall'Assemblea nazionale di Csvnet il 5 - 6 ottobre 2008 a Lignano Sabbiadoro e poi messe a disposizione di tutti i Csv, del mondo del volontariato e dei loro principali interlocutori istituzionali. Scopo di tali Linee guida è quello di valutare, su basi scientifiche e condivise, l'efficienza e la ricaduta sul territorio di riferimento delle attività e dei servizi dei Csv.
- *Linee guida per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit* sono il risultato di un percorso di sperimentazione nei Csv per l'adozione di pratiche comuni e più trasparenti di rendicontazione contabile adeguate per i Centri e per le organizzazioni di volontariato. Tali Linee guida rappresentano uno strumento di concreta applicazione delle indicazioni contenute nelle Linee guida e schemi di bilancio di esercizio per gli Enti non profit realizzate dall'Agenzia per le Onlus con il contributo di Csvnet.
- *Linee guida per il Bilancio sociale e di missione dei Csv*, frutto di un percorso che ha coinvolto dirigenti e operatori dei Csv, di Csvnet e esperti di Bilancio sociale. Esse rappresentano una guida operativa per la redazione del Bilancio sociale e hanno lo scopo di facilitarne la diffusione e migliorare la capacità di rendicontazione sociale dei Csv. Le Linee guida sono utilizzate dal 70% dei Centri che si sono dotati del Bilancio sociale e di missione.

Il Cesvot si è reso disponibile a collaborare in questo progetto per l'esperienza maturata nel tempo in ambito di rendicontazione sociale e ha messo a disposizione al Gruppo tecnico di lavoro le proprie Linee guida.

Il Cesvot è fra i Csv che partecipano alla sperimentazione del progetto di formazione e accompagnamento per il Bilancio sociale alle associazioni di volontariato poiché il Cesvot aveva già realizzato lo stesso progetto l'anno prima. Per la fase di accompagnamento consulenziale alle associazioni, il Csvnet si avvale della piattaforma Fad messa a disposizione dal Cesvot.

### ❖ PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO GIOVANILE

Dal luglio 2008 Csvnet ha attivato il portale [www.volontariatogiovanicsvnet.it](http://www.volontariatogiovanicsvnet.it) che mette in rete le esperienze di promozione del volontariato giovanile realizzate dai Csv, i protocolli d'intesa stipulati con i referenti pubblici (in particolare con gli uffici scolastici regionali), i progetti in corso e, contemporaneamente, offre ai giovani uno spazio di informazione e di confronto su questi temi.

Il portale di Csvnet ha due obiettivi principali: consentire ad ogni Csv di essere costantemente informato sulle iniziative realizzate dai Centri di servizio in questo ambito e, dall'altro lato, sensibilizzare i Centri sull'importanza di investire nella promozione del volontariato tra i giovani.

L'azione di Csvnet punta anche a dare visibilità nazionale al volontariato giovanile e a intercettare il volontariato informale: in quest'ottica si inquadra la ricerca conoscitiva sulla partecipazione giovanile che Csvnet sta conducendo insieme alla rete territoriale dei Csv e al Forum nazionale dei giovani, che si concluderà nei primi mesi del 2009.

Il Cesvot ha partecipato ai gruppi di lavoro e alla ricerca con il Forum nazionale giovani, riportando le esperienze del progetto "Scuola e volontariato in Toscana".

### ❖ OBIETTIVO EUROPA

Nel gennaio del 2008 Csvnet ha aperto uno sportello presso il Cev (Centro europeo per il volontariato) a Bruxelles, punto di riferimento per tutte le organizzazioni di volontariato che intendono

includere la dimensione europea nella loro progettazione e nell'esercizio quotidiano della cittadinanza attiva. Lo Sportello offre supporto per la progettazione sui fondi dell'Unione, e promuove la creazione di occasioni di incontro tra le organizzazioni di volontariato italiane ed estere. Fornisce inoltre servizi di informazione sui bandi e orientamento sui temi europei, oltre che supporto metodologico, formazione e assistenza tecnica ai Csv sui fondi strutturali europei e sul programma comunitario "Gioventù in azione".

Csvnet, attraverso il suo Sportello, ha sostenuto la raccolta firme promossa dal Cev per proclamare il 2011 Anno europeo del volontariato, che ha portato l'8 luglio 2008 il Parlamento europeo ad adottare la dichiarazione sottoscritta da 416 parlamentari europei, quale importante riconoscimento del contributo del volontariato alla costruzione dell'Europa moderna e solidale.

La prospettiva europea del volontariato è sostenuta da Csvnet anche con un gruppo di lavoro dedicato e con la promozione di iniziative di respiro internazionale, come la conferenza "Dialoghi d'Europa Italia - Balcani: volontari per la pace e lo sviluppo" che si è svolta dal 2 al 3 ottobre 2008 a Lignano Sabbiadoro.

La conferenza è stata la prima iniziativa in Europa che ha visto riuniti allo stesso tavolo rappresentanti di territori confinanti ma spesso antagonisti; un'opportunità unica di confronto e di scambio di buone prassi, ma soprattutto, per la vocazione intrinseca del volontariato, un'opportunità ad essere protagonista dei processi di pace e dialogo e rispondere ai bisogni della comunità locale.

Il Cesvot partecipa al progetto "Destinazione Europa": per ulteriori informazioni su questo progetto si rimanda la lettura al capitolo sulla Formazione e Progettazione - Progettazione europea.

## La storia del Cesvot

---

Il Cesvot - Centro Servizi Volontariato Toscana è un'associazione di volontariato fondata sul principio della cittadinanza attiva e responsabile, attenta alla partecipazione ed aperta alla cultura della solidarietà. Il Cesvot è nato a seguito di un bando emanato nell'ottobre del 1996 dal Comitato di gestione, allora presieduto dall'Avv. Raffaello Torricelli.

Il 18 gennaio del 1997 viene sottoscritto l'Atto costitutivo e sei mesi dopo il Centro ha mandato di erogare servizi per le associazioni di volontariato della Toscana. Gli elementi fondamentali che hanno contribuito alla sua nascita e alla sua evoluzione sono stati, innanzitutto, i momenti di incontro e di dialogo fra le associazioni (poi fondatrici) e, in secondo luogo, il sostegno da parte della Regione Toscana.

Ispirandosi al ruolo svolto da Maria Eletta Martini, il progetto del Cesvot ritraeva un disegno unitario sia sul versante culturale - favorendo l'incontro del volontariato di ispirazione laica e di ispirazione cattolica, e delle varie tematiche, da quello socio - sanitario a quello socio - culturale - sia sul versante territoriale - favorendo l'incontro tra le esigenze dei singoli territori e la necessità di una visione regionale.

Oggi possiamo affermare che il progetto unitario originario è ancora presente e che si è rafforzato nel fronteggiare gli eventi che si sono nel tempo succeduti. Naturalmente, la struttura e le attività del Cesvot si sono modificate e sviluppate, ma il disegno unitario *del e per* il volontariato toscano mantiene tutta la sua validità, non solo come consuntivo di oltre dieci anni di attività, ma anche come visione prospettica.

**PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI E APPROFONDIMENTI SUI CONTENUTI DI QUESTO PARAGRAFO...**

... sul LIBRO CESVOT DIECI ANNI PER IL VOLONTARIATO, 1997-2007 consultabile sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)

## Il Cesvot oggi

Il Cesvot nel 2008 viene gestito da 22 associazioni di volontariato (oggi sono 26 associazioni) che operano sull'intero territorio regionale.

Sono socie del Cesvot le associazioni di volontariato di rilevanza regionale che fanno parte dell'Assemblea, organo sovrano del Cesvot.

Sono aderenti al Cesvot le associazioni di volontariato locali. I rappresentanti delle associazioni aderenti compongono gli organi delle Delegazioni territoriali: Assemblee e Comitati direttivi.

L'adesione avviene di diritto per le associazioni iscritte al Registro regionale del volontariato, dietro domanda per le associazioni di volontariato non iscritte al Registro, previa verifica dei requisiti di legge.



### Le associazioni socie

**Sono socie fondatrici del Cesvot:** Acli regionale Toscana, Aido regionale Toscana, Anpas comitato regionale Toscano, Arci/arcisolidarietà comitato regionale Toscano, Auser volontariato Toscana, Avis regionale Toscana, Avo regionale Toscana, Confederazione nazionale Misericordie d'Italia, Cnv, Coordinamento regionale dei gruppi di auto aiuto, Consociazione nazionale dei gruppi donatori di sangue Fratres regionale della Toscana.

**Nel corso del tempo altre 11 associazioni sono divenute socie del Cesvot:** Aics solidarietà, Anteas Toscana, Cavat, Ceart, Centro italiano femminile regionale Toscana, Cittadinanza Attiva Toscana, Gruppi archeologici d'Italia comitato regionale Toscano, Fir Cb Ser struttura regionale Toscana, Federazione regionale Toscana dei movimenti per la vita e Centri di aiuto alla vita, Federazione Toscana dei volontari per i beni culturali, Uisp solidarietà federazione regionale Toscana.

Sulla base delle "Schede rilevazione dati" compilate dalle associazioni socie è stato possibile delineare una sorta di identikit dell'associazione socia del Cesvot tenendo conto dei parametri relativi al settore di attività e alle associazioni affiliate.

Da tale analisi emerge che prevalentemente svolgono attività sociale e sanitario, e sono 14 le socie che hanno un massimo di 50 associazioni affiliate. Di seguito sono riportati i dati completi.

**TAB. 1 - IDENTIKIT delle associazioni socie del Cesvot**

SETTORE DI ATTIVITÀ	
SETTORE	n° OdV
Culturale	2
Protezione Civile	1
Sanitario	6
Sociale	8
Socio Sanitario	3
Tutela e promozione dei diritti	2

ASSOCIAZIONI AFFILIATE	
OdV affiliate	n° OdV
da 1 a 50	14
da 50 a 100	1
oltre 100	7

**Il Cesvot**  
Governo e struttura p.18 | Gli scopi e il processo di programmazione p.23  
Il Sistema delle relazioni p.26 | Struttura operativa nel 2008 p.30



## Governo e struttura

La struttura organizzativa del Cesvot comprende un livello istituzionale e uno operativo.

Il lavoro svolto dagli organi sociali previsti dallo statuto (Assemblea, Collegio dei sindaci revisori, Collegio dei garanti, Comitato direttivo e Presidente) è integrato da quello delle commissioni di valutazione che si occupano della selezione dei progetti presentati mediante bando e da quello realizzato dalle commissioni su tematiche di particolare interesse. Il Cesvot offre i propri servizi attraverso il coinvolgimento delle associazioni di volontariato toscane al fine di supportarle nella gestione ordinaria delle proprie attività, nel sostegno delle organizzazioni medio piccole, e del lavoro di rete. Numerosi gli *stakeholder* che interagiscono con il Cesvot, tra i quali: associazioni di volontariato, Comitato di gestione e fondazioni bancarie, istituzioni locali, regionali e nazionali, Csvnet, istituzioni che si occupano di percorsi di formazione e comunità locali.

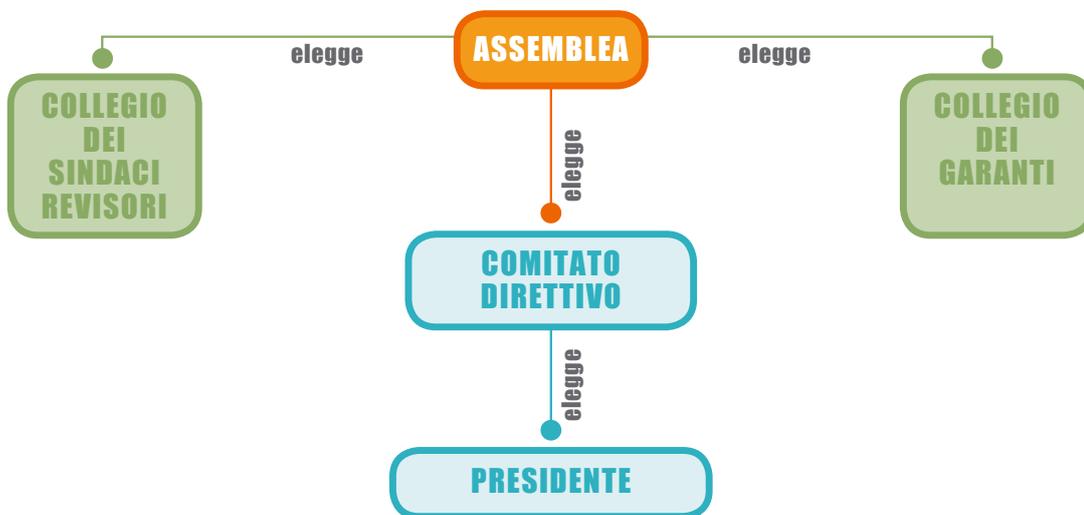
La struttura operativa si articola in quattro settori di attività: *Formazione e Progettazione*; *Comunicazione, Promozione e Ufficio stampa*; *Monitoraggio dei Servizi e Valutazione*; *Organizzazione e Rapporti con le Delegazioni*, che sono a loro volta affiancati dalla *Segretaria generale* e dalla *Ragioneria*. Tutta la struttura operativa è coordinata dal Direttore.

L'articolazione in 11 Delegazioni permette al Cesvot una maggior presenza su tutto il territorio regionale.

### Gli organi sociali e la struttura istituzionale

Assemblea, Comitato Direttivo, Collegio dei sindaci revisori, Collegio dei garanti e Presidenza sono gli organi sociali preposti allo svolgimento dell'attività istituzionale del Cesvot. Tali organi sono composti dai volontari delle associazioni socie. Le cariche, come in tutte le associazioni di volontariato, sono elettive e gratuite, secondo quanto previsto dalla legge 266/91.

L'Organigramma degli organi sociali come previsto da statuto



### L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è organo sovrano del Cesvot ed è composta dai soci fondatori e ordinari, dai Presidenti delle Delegazioni o da un loro delegato, dal membro nominato dal Comitato di gestione dei fondi speciali, e da un rappresentante degli enti locali toscani (con voto consultivo). L'Assemblea stabilisce la missione del Cesvot e gli orientamenti strategici cui devono sottostare tutti gli organismi inferiori, sia politici che operativi.

Nel corso del 2008 l'Assemblea si è riunita **3 volte**.

### IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

È l'organo di controllo amministrativo del Cesvot. Esprime pareri di legittimità in atti di natura amministrativa e patrimoniale, controlla l'andamento amministrativo del Cesvot, la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza dei bilanci alle scritture. Presenta ogni anno all'Assemblea una relazione scritta allegata al bilancio consuntivo.

Nel corso del 2008 il Collegio dei sindaci revisori si è riunito **5 volte**. È composto da:

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI		
Martini Massimo	Rappr. Comitato toscano gestione fondi	Presidente
Crini Pietro	Auser volontariato Toscana	membro ordinario
Leone Massimo	Consociazione Fratres regionale della Toscana	membro ordinario

### IL COLLEGIO DEI GARANTI

Rappresenta l'organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna. Interpreta le norme statutarie e regolamentari e dà pareri sulla loro corretta applicazione; dirime le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organismi dirigenti e fra organi sociali.

Nel corso del 2008 il Collegio dei garanti si è riunito **1 volta**.

È composto da:

COLLEGIO DEI GARANTI		
Rossi Francesco Achille	Aics solidarietà	Presidente
Noci Marco	Antea Toscana	membro ordinario
Cardillo Giuseppe	Avis regionale Toscana	membro supplente

### IL COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato direttivo è l'organo di gestione del Cesvot. È composto da 11 membri; ne fanno parte di diritto un rappresentante del Comitato di gestione e un rappresentante delle Delegazioni territoriali; vi partecipano senza diritto di voto il Presidente del Collegio dei sindaci revisori e il Direttore.

Nel corso del 2008 il Comitato direttivo si è riunito **15 volte**.

COMITATO DIRETTIVO		
Petrucci Patrizio	Cnv - Centro nazionale per il volontariato	Presidente
Corsinovi Alberto	Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia	Vicepresidente vicario
Cucini Vareno	Anpas Comitato regionale toscano	Vicepresidente
Coppola Sergio	Arcisolidarietà comitato regionale toscano	consigliere
Di Grazia Gianfranco	Consociazione Fratres regionale della Toscana	consigliere
Franchi Luciano	Avis regionale Toscana	consigliere
Staffa Pino	Acli regionale Toscana	consigliere
Tardelli Silvio	Aido regionale Toscana	consigliere
Bolognesi Gino	Auser volontariato Toscana	consigliere
Bruschi Giovanni	Rappresentante Delegazioni	consigliere
Masi Alessandro	Rappresentante del Comitato di gestione dei fondi	consigliere

## IL PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante del Cesvot ed è la massima responsabilità sia politica che operativa del Centro di servizio. In quanto tale, risponde delle azioni del Centro in sede civile e penale, nella misura prevista dalla legislazione vigente. Il Presidente del Cesvot è Patrizio Petrucci.

Il Presidente insieme al Vicepresidente vicario (Alberto Corsinovi) e al Vicepresidente (Vareno Cucini) formano la Presidenza. Il Presidente ed i Vicepresidenti sono eletti dall'Assemblea, al pari del Comitato direttivo, di cui sono membri.

La Presidenza si è riunita **27 volte**.

## Le Commissioni del Cesvot

Il lavoro degli organi sociali è integrato da quello delle commissioni, costituite da rappresentanti delle associazioni, da esperti di settore e sovente anche da rappresentanti del Comitato di gestione e da rappresentanti degli enti locali.

Queste ultime si suddividono in due macro tipologie:

### Commissioni di valutazione

Sono le commissioni che hanno il compito di selezionare progetti in relazione ad un bando precedentemente pubblicato. Esse svolgono pertanto funzioni di selezione e valutazione sino alla formulazione di proposte per il Comitato direttivo.

Rientrano in questa tipologia:

- *Commissione Percorsi d'Innovazione*

Valuta i progetti di intervento sociale presentati dalle associazioni di volontariato in base al relativo bando. È una commissione mista, formata da 9 membri, a cui partecipano due membri del Comitato direttivo, tre rappresentanti del Comitato di gestione, un rappresentante degli enti locali, un rappresentante della Regione Toscana, due esperti esterni. Alla fine dei suoi lavori la Commissione formula proposte motivate al Comitato direttivo per il finanziamento dei progetti che ha ritenuto validi.

- *Commissione progetti regionali (Cpr)*

Valuta i progetti di formazione delle associazioni di volontariato regionali, presentati in base al relativo bando; supervisiona i lavori delle Commissioni progetti che nelle Delegazioni istruiscono i progetti delle associazioni locali. È una commissione formata da 7 membri a cui partecipano 4 membri del Comitato direttivo, un presidente di una Delegazione territoriale, un rappresentante degli enti locali, un esperto esterno. Alla fine dei suoi lavori la commissione formula proposte motivate al Comitato direttivo per il finanziamento dei progetti che ha ritenuto validi.

- *Commissione progetti delegazionali (Cpd)*

Nelle Delegazioni sono previste le Commissioni progetti delegazionali aventi il compito di istruire i progetti di formazione delle associazioni di volontariato della Delegazione, presentati in base al relativo bando. Essa è composta dal Presidente di Delegazione, da due rappresentanti eletti dal Comitato direttivo della Delegazione, da un esperto esterno proveniente dall'assessorato provinciale con la delega per il volontariato. A questi si aggiungono, senza diritto di voto, il segretario di Delegazione e un rappresentante del Cesvot.

### **Commissioni tematiche di particolare interesse**

- *Commissione revisione utenti (Cru)*

Si è costituita nel settembre 2004 con il compito di verificare la rispondenza dei requisiti dalla Legge 266/91 delle associazioni non iscritte al Registro regionale del volontariato che richiedono di aderire al Cesvot. Lo scopo è quello di garantire l'erogazione dei servizi esclusivamente alle associazioni di volontariato. La commissione è composta da quattro membri del Comitato direttivo.

Fino al 31 dicembre 2008 la commissione ha verificato la rispondenza dei requisiti di legge di 99 associazioni: richieste nuove adesioni, associazioni non aderenti al Cesvot partecipanti al bando Formazione 2007 e al bando "Percorsi di Innovazione" 2008. L'esito di tali verifiche ha portato all'ammissibilità come aderente Cesvot di 60 nuove associazioni, mentre sono state 39 le associazioni che non soddisfacevano i requisiti richiesti. Delle 99 associazioni, 12 hanno fatto domanda per la seconda volta dopo aver effettuato i necessari cambiamenti statutari richiesti dal Cesvot. Di queste, 9 sono diventate aderenti.

## Il Comitato scientifico

È composto da 3 a 9 membri scelti tra esperti e studiosi del volontariato e della metodologia di intervento oggetto dell'attività del Cesvot. È stato istituito per garantire un buon livello scientifico e culturale alle attività del Centro e per adeguare il programma di intervento agli sviluppi della ricerca sociale.

COMITATO SCIENTIFICO	
Busnelli Francesca	Psicologa formatrice
Salvini Andrea	Docente in Sociologia generale - Facoltà di Scienze politiche, Università degli studi di Pisa
Sorrentino Carlo	Docente nel corso di laurea triennale in Media e giornalismo e nella laurea specialistica in Scienze della politica e dei processi decisionali - Facoltà di Scienze politiche, Università degli studi di Firenze
Volterrani Andrea	Docente in Sociologia dei processi culturali e comunicativi - Facoltà di Scienze, Università degli studi Tor Vergata di Roma

Il Comitato scientifico si riunisce su convocazione del Presidente. Nel corso del 2008 il Comitato scientifico si è riunito **3 volte**; alle riunioni ha partecipato anche il Presidente e la Direzione del Cesvot.

## Come si quantifica il lavoro volontario degli organi sociali?

Il volontariato è l'elemento centrale che caratterizza il Cesvot. Le associazioni socie e quelle aderenti alimentano quotidianamente le attività del Centro di servizio, sia presenziando alle Assemblee regionali e delegazionali, al Comitato direttivo regionale e ai Comitati direttivi delegazionali, alle Commissioni di lavoro, sia partecipando a riunioni formali ed informali.

Le tabelle n. 2 e n. 3 mostrano in sintesi l'ammontare dell'impegno in ore degli organi sociali svolto rispettivamente presso la sede regionale e presso le Delegazioni territoriali: complessivamente i membri di tali organi svolgono quasi **5.000 ore** di attività l'anno.

**TAB. 2 - Attività della sede regionale Cesvot**

ATTIVITÀ SEDE REGIONALE			
ORGANI SOCIALI	n° incontri	ore volontariato	partecipazione media
Assemblea	3	248	57%
Collegio dei sindaci revisori	5	24	100%
Collegio dei garanti	1	9	100%
Comitato direttivo	15	540	82%

Presidenza	27	399	100%
Cpr	3	64	57%
Commissione bando Percorsi Innovazione	17	248	92%
Cru	4	18	100%

**TAB. 3 - Attività delle Delegazioni del Cesvot**

ATTIVITÀ DELEGAZIONI TERRITORIALI			
ORGANI SOCIALI	n° incontri	ore volontariato	partecipazione media
Assemblea Delegazione	13	3770	21%
Direttivo Delegazione	77	1940	63%
Ufficio di presidenza Delegazione	39	233	99%
Commissione progetti delegazionali (Cpd)	42	938	86%
altra commissione	24	518	98%

## Gli scopi e il processo di programmazione

### La missione e i principi fondamentali

Per raggiungere questi scopi, il Cesvot si attiene ai principi fondamentali stabiliti nel Dm 8 ottobre 1997 che determina la nascita dei Centri di servizio in Italia e che indica all'art. 4 il suo scopo fondamentale:

*...sostenere e qualificare l'attività di volontariato. A tal fine eroga le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali...*

Il Cesvot, promosso, costituito e gestito dalle associazioni di volontariato della Toscana, interpreta la normativa nazionale nell'erogazione dei servizi secondo le proprie peculiarità.

In particolare, dà priorità:

- **al coinvolgimento delle associazioni di volontariato nella gestione delle attività del Centro servizi**, con attenzione alla promozione della partecipazione associativa ed alla qualificazione del volontariato come attore e non solo beneficiario delle attività del Cesvot;
- **al sostegno delle associazioni medio piccole**, e alla crescita del volontariato, attraverso: la lettura, l'analisi e l'ela-

borazione dei bisogni del territorio e la costruzione dei nuovi sistemi di welfare locale; valorizzando il patrimonio culturale e la memoria storica delle associazioni, promuovendone lo sviluppo culturale e professionale;

- **al lavoro di rete tra le associazioni e con il coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nel territorio**, favorendo lo sviluppo di sinergie operative e di linguaggio con le altre organizzazioni del Terzo settore e stimolando lo sviluppo del tessuto relazionale dei singoli individui e delle comunità (capitale sociale individuale e territoriale).

## Le strategie 2008

Il Piano di attività 2008 presenta determinati aspetti di novità finalizzati a rispondere alle nuove sfide future del volontariato toscano.

### Nuovo statuto di Cesvot

È stato attivato un ampio percorso di revisione statutaria volto a rendere il Cesvot più adeguato alle nuove sfide che si profilano e che istituzionalizzi un ampio coinvolgimento di tutti i soggetti interessati direttamente ed indirettamente all'attività e alla mission del Cesvot. In questo senso va letto il rafforzamento del ruolo delle Delegazioni territoriali ed il miglioramento delle sinergie tra struttura istituzionale e struttura operativa a livello regionale. Una tappa importante a livello partecipativo è rappresentata dagli Stati generali del Cesvot, quale occasione di incontro con tutte le componenti del Cesvot. Si prevede di istituzionalizzare questo appuntamento per coinvolgere i dirigenti regionali e locali del Cesvot e, complessivamente, gli stakeholder del Centro nel processo di realizzazione del Piano di attività, quale primario strumento programmatico e di indirizzo della futura attività.

### Il rafforzamento del ruolo delle Delegazioni

Rafforzare il ruolo delle Delegazioni territoriali si traduce, da un lato, nel consolidare il ruolo sul territorio della Delegazione in relazione al rapporto con le istituzioni ed il volontariato locale; dall'altro, nell'ampliare il coinvolgimento delle Delegazioni territoriali nei processi decisionali di Cesvot.

### Il nuovo rapporto con le istituzioni territoriali

Dopo la Conferenza regionale del volontariato l'indirizzo è stato di implementare i rapporti con le istituzioni, in primo luogo con la Regione Toscana, in modo tale da rendere ancor più sinergica l'azione del Cesvot nell'ambito delle politiche regionali afferenti al volontariato.

### La presenza in Csvnet

Il Csvnet rappresenta ormai un luogo di incontro e di confronto nel quale vengono dibattute questioni che affrontano nodi e questioni di livello nazionale (si pensi alla riforma della L. 266/91) la cui soluzione determina ricadute importanti anche nella nostra regione: diventa quindi fondamentale il rafforzamento della presenza Cesvot in tale ambito.

### La partecipazione ad enti a composizione mista

Il Cesvot partecipa come partnership alla Scuola di alta formazione per il Terzo settore (in collaborazione con Provincia di Siena e Fondazione Mps) e alla Fondazione "Volontariato e partecipazione" (in collaborazione con associazione Cnv, Fondazione Crlu, Provincia di Lu), entrambi enti deputati a svolgere un ruolo sullo scenario nazionale. Il senso della partecipazione del Cesvot a tali entità sta nell'obiettivo primario di implementare qualitativamente e quantitativamente l'intervento a favore del volontariato, sottolineando il ruolo centrale del Cesvot in queste esperienze.

## Il processo di programmazione

Il processo di programmazione del Cesvot abbraccia l'arco temporale di un biennio e coinvolge tutte le componenti - politiche e operative - del Centro di servizio. Le fasi di questo processo sono:

### A) LA RILEVAZIONE E L'ANALISI DEI BISOGNI

### B) LA PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO

### C) LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le linee strategiche che ispirano questo processo sono descritte nel capitolo finale di questo documento denominato "Gli sviluppi futuri".

### A) LA RILEVAZIONE E L'ANALISI DEI BISOGNI

Il Cesvot acquisisce i dati e le informazioni necessarie alla programmazione degli interventi e delle attività attraverso i seguenti strumenti:

#### Studi e ricerche

Gli obiettivi di questa attività mirano fondamentalmente ad evidenziare e conseguire elementi di conoscenza che siano funzionali non solo per la stessa attività del Cesvot, ma anche per l'intero volontariato e per la cittadinanza. In alcune ricerche la metodologia contempla anche strumenti applicativi.

#### Monitoraggio e valutazione dei servizi

È la fase che segue la programmazione e che si esplica mediante misurazioni ripetute e continuative di una serie di indicatori, accompagnati da elaborazioni svolte in ufficio, con lo scopo di monitorare e verificare l'andamento in tempo reale dei servizi erogati dal Cesvot, assumendo in itinere informazioni sull'impiego effettivo delle risorse, sullo stato di avanzamento delle attività, sulla produzione e qualità dei risultati e sulla soddisfazione degli utenti. Attraverso le informazioni raccolte, si verifica il lavoro fatto, e i risultati della valutazione diventano così un punto di partenza per la progettazione futura delle politiche di intervento.

#### L'Attività istituzionale

Le associazioni di volontariato esprimono indirizzi e orientamenti sia attraverso gli organi sociali sia attraverso le rappresentanze istituzionali delle Delegazioni.

### B) LA PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO

La programmazione dell'intervento definisce le linee guida per l'anno futuro del Cesvot, e si basa sullo stanziamento dei fondi assegnati dal Comitato di gestione secondo la normativa di riferimento. La programmazione viene descritta in un documento, il "Progetto di intervento", approvato dall'Assemblea dei soci, e successivamente inviato al Comitato di gestione per la ratifica finale.

## **C) LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

L'approvazione del Piano settori di attività da parte del Comitato direttivo regionale rappresenta un passaggio fondamentale nella vita del Cesvot poiché costituisce la traduzione operativa del documento programmatico approvato dall'Assemblea del Cesvot, dagli Stati generali e dal Comitato di Gestione.

Il "Piano settori di attività" diventa quindi lo strumento della progettazione di dettaglio e delle conseguenti attività spettanti ad ogni settore funzionale del Cesvot.

La novità del 2008 è rappresentata dall'Area strategica nella quale sono evidenziate importanti aree di intervento a carattere multidisciplinare in collaborazione con le istituzioni regionali (quali, protocolli d'intenti per sperimentare percorsi integrati di formazione e consulenza da attivare su territori decentrati, promuovere momenti di confronto su tematiche di carattere strategico per il volontariato toscano all'interno di eventi - convegni, seminari - di rilievo nazionale).

## **Il sistema delle relazioni**

---

I portatori di interesse - o *stakeholder* - sono i soggetti e i gruppi organizzati che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi.

### **Le azioni di coinvolgimento degli *stakeholder***

Il coinvolgimento degli *stakeholder* è fondamentale non solo per migliorare le performance sociali dell'organizzazione ma anche per sostenere lo sviluppo e il rafforzamento della stessa nella comunità di riferimento. Il coinvolgimento e la partecipazione sono fondamentali per anticipare e gestire situazioni di conflitto, per prendere decisioni, per identificare i risultati delle attività del Centro e, infine, per costruire consenso e fiducia verso l'organizzazione stessa.

Una volta individuati i propri *stakeholder*, l'organizzazione individua il tipo di relazione da instaurare con ciascuno di loro e quali sono le aspettative finali.

Sotto questo aspetto si dirige la scelta del Cesvot di articolarsi in Delegazioni, ovvero per stabilire un contatto diretto con le associazioni di volontariato e con le istituzioni del territorio. Il sistema - reso coerente dall'interazione tra struttura centrale, Delegazioni e associazioni locali - permette di scambiare informazioni e integrare competenze.

Questa funzionalità è rafforzata dalla partecipazione attiva e diretta delle stesse associazioni di volontariato locali all'interno del Comitato direttivo di ogni Delegazione attraverso propri rappresentanti. Ulteriori informazioni sulle attività delle Delegazioni sono contenute nel capitolo "Il Cesvot sui territori".

### **Mappe e descrizione degli *stakeholder***

In questa edizione gli *stakeholder* sono classificati secondo la tipologia di relazione instaurata con il Centro.



I **destinatari dei servizi** sono le associazioni di volontariato e i volontari presenti sul territorio regionale che rappresentano per il Centro il patrimonio più prezioso. Infatti promuovere, sostenere e qualificare le associazioni è la ragione d'essere del Cevot: tutti i servizi e le attività sono orientate a questo scopo. Il Bilancio sociale rappresenta lo strumento più idoneo per rendicontarle e illustrarle. Maggiori informazioni e approfondimenti sono consultabili nel capitolo “Programmazione e attività di supporto”.

I **oggetti che concorrono al governo**, e quindi alla definizione della mission e degli obiettivi del Cevot, sono quei soggetti che esercitano forme di influenza di intensità variabile, contribuendo a creare un sistema integrato di intervento. Essi sono:

#### ★ Associazioni di volontariato regionali

associazioni di volontariato di secondo livello (regionali), che sono anche socie del Centro di servizio. Sono le associazioni che hanno dato vita al Cevot, e con le quali il Centro condivide i percorsi programmati. Il coinvolgimento delle associazioni socie nella gestione avviene attraverso il meccanismo della *governance* allargata del sistema caratterizzata dagli organi sociali del Cevot e dalle Delegazioni territoriali.

#### ★ Comitato di gestione e fondazioni bancarie

il Comitato di gestione ha la funzione di controllo sul Cevot. Istituito con Dm 21/11/91 (poi modificato con il Dm 8/10/97), è il soggetto destinato per legge ad erogare fondi ai Centri di servizio. È composto da rappresentanti del volontariato, della Regione Toscana, degli enti locali, del Ministero della Solidarietà sociale e, soprattutto, dalle fondazioni bancarie che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 266/91, versano 1/15 dei proventi al fondo speciale della Regione Toscana. Il Cevot è tenuto a presentare annualmente al Comitato di gestione il bilancio preventivo e consuntivo, nonché il

Progetto di intervento. Il Progetto di intervento è presentato e seguito dall'emanazione delle linee di indirizzo da parte del Comitato di gestione.

I rapporti tra il Cesvot ed il Comitato di gestione sono di collaborazione, nel comune obiettivo di promozione e sviluppo del volontariato, attraverso momenti di confronto e di studio, attraverso la elaborazione del Sistema di valutazione partecipata, oppure istituendo apposite commissioni congiunte - come nel caso del bando "Percorsi di Innovazione" - per l'analisi dei progetti presentati dalle associazioni di volontariato.

I **partner**<sup>4</sup> sono soggetti importanti sia come sostenitori dei progetti del Cesvot, sia come cofinanziatori dei progetti stessi. Il Cesvot si impegna a rafforzare la collaborazione con gli enti locali, e a promuovere e qualificare la partecipazione del volontariato nelle politiche sociali.

### ★ Le principali partnership stipulate nel 2008:

- *Protocollo d'intesa Cesvot - Sovrintendenza archivistica Regione Toscana*: stipulato un protocollo di intesa volto a definire la funzione di consulenza e sostegno svolta dal Cesvot a supporto degli archivi, dei centri di documentazione e delle biblioteche delle associazioni di volontariato toscane. Questo ruolo sarà complementare allo sviluppo di reti documentarie territoriali e alle attività di vigilanza sugli archivi svolte rispettivamente dalla Regione Toscana e della Sovrintendenza archivistica della Toscana.
- *Protocollo d'intesa Cesvot - Anci Toscana su Informagiovani*: il Cesvot ha stipulato un protocollo d'intesa con Anci Toscana che prevede, dopo un'opportuna attività formativa del personale, l'utilizzo degli Informagiovani come punti d'informazione ai cittadini e alle associazioni di volontariato sulle attività e sui servizi offerti dal Cesvot. Il protocollo è stato stipulato anche grazie alla costituzione del Coordinamento regionale Informagiovani della Toscana.
- *Protocollo d'intesa Cesvot - Uncem Toscana*: il protocollo prevede un intervento in tre Comunità montane (Valtiberina, Arcipelago toscano e Garfagnana) al fine di sperimentare un percorso specifico di sviluppo del volontariato toscano. In ogni Comunità montana saranno realizzati: una mappatura delle associazioni presenti sul territorio; interventi formativi e consulenziali mirati; un'iniziativa di alta formazione sul tema della progettualità; un incubatore di progetti.
- *Protocollo d'intesa Cesvot - Upi Toscana*: il protocollo ha l'obiettivo di migliorare i rapporti tra volontariato toscano ed enti locali, facilitare la concertazione e la programmazione delle politiche locali, promuovere percorsi di approfondimenti a livello provinciale. In particolare si intende favorire la partecipazione delle Delegazioni di Cesvot agli organismi istituzionali di consultazione, sostenere le iniziative delle province promosse di concerto con le Delegazioni, individuare specifiche questioni sulle quali attivare interventi condivisi. Un delegato della provincia parteciperà alla Commissione progetti delegazionali.
- *Protocollo Cesvot - Provincia di Prato*: il protocollo prevede la promozione e lo sviluppo del volontariato degli

<sup>4</sup> Ulteriori informazioni relative ai partner sono contenute nella Sintesi Piano settori 2008 al paragrafo "Rapporti con enti pubblici e associazioni".

immigrati nel territorio della provincia di Prato.

- *Convenzione Cevot - Anci Toscana*: nel 2008 si conclude il percorso di collaborazione con Anci Toscana avviato due anni fa per la costituzione di un Osservatorio dell'innovazione in Toscana, che riguardi i progetti di innovazione della Pubblica amministrazione e del Terzo settore.
- *Iniziativa in collaborazione con province e Comprensorio di Empoli*: è stato approvato dal Comitato direttivo del Cevot un regolamento che disciplina requisiti, condizioni e modalità delle iniziative realizzate in collaborazione con le amministrazioni provinciali e il Comprensorio di Empoli, al fine di garantire la promozione del volontariato.
- *La partecipazione a Retis*: Retis (Rete europea transregionale per l'inclusione sociale) è una rete europea di autorità regionali e locali il cui obiettivo è quello di sradicare la precarietà dell'esistenza, la povertà, le esclusioni sociali. Retis si è costituita a Firenze nel 2002 come organizzazione non governativa su proposta della Regione Toscana che nel 2001, in occasione della Giornata mondiale contro la povertà a Bruxelles, lanciò l'idea di istituire un organismo transregionale permanente che si occupasse di lotta alla povertà. Dal 2004 il Cevot partecipa regolarmente ai lavori di Retis in qualità di osservatore e collabora al supporto delle attività della rete.
- *Partecipazione Scuola alta formazione*: si prevede la partecipazione del Cevot, sotto forma di conferimento sociale, nella Scuola di alta formazione per il Terzo Settore in via di costituzione a Siena e promossa da Provincia di Siena e Fondazione Monte dei Paschi. La Scuola avrà come finalità l'alta formazione dei quadri dirigenti del Terzo settore e dei Centri di servizio per il volontariato. Il Cevot si propone di essere presente nella governance della Scuola.
- *Partecipazione Fondazione "Volontariato e Partecipazione"*: si prevede la partecipazione del Cevot, sotto forma di conferimento sociale, nella Fondazione "Volontariato e Partecipazione" di Lucca che avrà lo scopo di promuovere, gestire e sviluppare attività di ricerca, studio e dibattito nell'ambito del volontariato e della partecipazione sociale. Il Cevot si propone di essere presente nella governance della Fondazione.
- *Convenzione Cevot - Csvn*: la convenzione prevede la collaborazione tra Cevot e Csvn per la promozione e la diffusione della formazione a distanza (Fad) nei Centri di servizio per il volontariato. Cevot metterà a disposizione la propria esperienza per progettare e sperimentare metodologie didattiche incentrate sulla Fad e provvederà alla realizzazione di eventi e appuntamenti formativi.
- *Coordinamento con la rete dei Punti di accesso assistito ai servizi (Paas)*: la rete dei Paas è una rete territoriale di Punti di accesso assistito ai servizi e ad internet promossa dalla Regione Toscana per favorire lo sviluppo della società dell'informazione. I Paas sono gestiti da soggetti associativi in collaborazione con i comuni. All'interno del protocollo Cevot - Anci Toscana è prevista la possibilità di utilizzare i Paas per diffondere notizie sull'attività delle associazioni di volontariato toscane.

## Struttura operativa nel 2008

La struttura operativa del Cescvot è conforme alle deliberazioni pervenute dal Comitato direttivo e ne rappresenta pertanto lo strumento esecutivo.

Nel progetto per la gestione del Centro di servizio per il volontariato sono state individuate unità operative che si occupano di aree specifiche, definite settori funzionali.

I settori funzionali presenti nella sede regionale sono i seguenti:

1. Formazione e Progettazione
2. Comunicazione, Promozione e Ufficio Stampa
3. Monitoraggio dei Servizi e Valutazione
4. Organizzazione e Rapporti con le Delegazioni.

La Direzione regionale è composta dal Direttore e dai quattro responsabili di settore. Nel corso del 2008 si è riunita **15 volte**.

DIREZIONE REGIONALE	
Balli Paolo	Direttore
Andreini Riccardo	resp. Settore Formazione e Progettazione
Guccinelli Cristiana	resp. Settore Comunicazione, Promozione e Ufficio stampa
Migliarini Rita	resp. Settore Organizzazione e Rapporti con le Delegazioni
Gallerini Sandra	resp. Settore Monitoraggio Servizi e Valutazione

La Direzione è affiancata dal Tesoriere (Fenili Pasqualino).

I settori funzionali sono affiancati da due uffici: la Ragioneria e la Segreteria generale.

Ogni settore è a sua volta gestito da un responsabile, che coordina gli addetti amministrativi e i collaboratori assegnati alla sua unità operativa. La struttura operativa è coordinata dal Direttore, il quale è coadiuvato nelle sue attività da consulenti funzionali competenti in aree specifiche.

Il Cescvot ha scelto di articolarsi in **11 Delegazioni** per stabilire un contatto diretto con le associazioni di volontariato e le istituzioni del territorio. Il sistema è reso coerente dall'interazione tra struttura centrale, Delegazioni e associazioni locali: permette infatti di scambiare informazioni e integrare competenze. Questa funzionalità è resa ancora più forte dalla partecipazione attiva e diretta delle stesse associazioni di volontariato locali all'interno del Comitato direttivo di ogni Delegazione attraverso propri rappresentanti.

Nelle 11 Delegazioni territoriali operano i **segretari di Delegazione** che svolgono un ruolo di assistenza di base, di

carattere intersettoriale, nei confronti delle associazioni di volontariato locali, e curano l'erogazione dei servizi nel territorio di loro competenza.

I segretari di Delegazione sono coordinati dal responsabile del Settore Organizzazione e Rapporti con le Delegazioni. I responsabili di settore hanno il compito di coordinare i segretari delle Delegazioni ogni qual volta siano parte del procedimento di competenza del settore<sup>5</sup>.

**TAB. 4 - Anzianità lavorativa ed età anagrafica medie dei dipendenti**

ANZIANITÀ LAVORATIVA ED ETÀ ANAGRAFICA MEDIE DEI DIPENDENTI	
Anzianità lavorativa media (anni)	8,14
Età anagrafica media (anni)	41,4

**TAB. 5 - Percentuale di laureati e diplomati sul totale dei dipendenti**

PERCENTUALE DI LAUREATI E DIPLOMATI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI	
Laurea	52%
Diploma	48%

**TAB. 6 - Genere**

GENERE	
Maschio	7
Femmina	22

<sup>5</sup> Per ulteriori approfondimenti sull'operato delle Delegazioni territoriali si rimanda al capitolo "Il Cesvot sui territori".

## I settori del Cesvot

### **Settore Formazione e Progettazione**

*responsabile:* Riccardo Andreini

*collaboratori:*

Elena Casini - operatrice addetta Bando "Percorsi di Innovazione"

Pablo Salazar Del Risco - operatore addetto Progettazione Europea

*addette amministrative:* Etorina Di Sciuolo - Elisabetta Parretti

***formazione@cesvot.it*** ***progettazione@cesvot.it***



### **Area Documentazione**

La Documentazione è sotto la responsabilità del responsabile Settore Formazione: *Silvia Bruni - consulente funzionale*

***documentazione@cesvot.it***

### **Settore Comunicazione, Promozione e Ufficio Stampa**

*responsabile:* Cristiana Guccinelli

*collaboratori:*

Cristina Galasso - operatrice addetta alle attività editoriali

Rosa Rovini - operatrice addetta sito internet

*addetta amministrativa:* Manuela Poggi

***comunicazione@cesvot.it***



### **Area Ricerca**

La Ricerca è sotto la responsabilità del responsabile Settore Comunicazione: *Stefania Tusini - consulente funzionale*

***ricerca@cesvot.it***

### **Settore Organizzazione e Rapporti con le Delegazioni**

*responsabile:* Rita Migliarini

*addetta amministrativa:* Francesca Negri

***organizzazione@cesvot.it***



### **Area Consulenza**

La Consulenza è sotto la responsabilità del responsabile Settore Organizzazione: *Gisella Seghettini - consulente funzionale*

***consulenza@cesvot.it***

### **Settore Monitoraggio Servizi e Valutazione**

*responsabile:* Sandra Gallerini

*addetta amministrativa:* Miriam Baluganti

***monitoraggio@cesvot.it***



### **Area Qualità**

Il Sistema di gestione qualità è sotto la responsabilità del direttore, coadiuvato dal responsabile della Qualità (che è anche responsabile del Settore Monitoraggio)

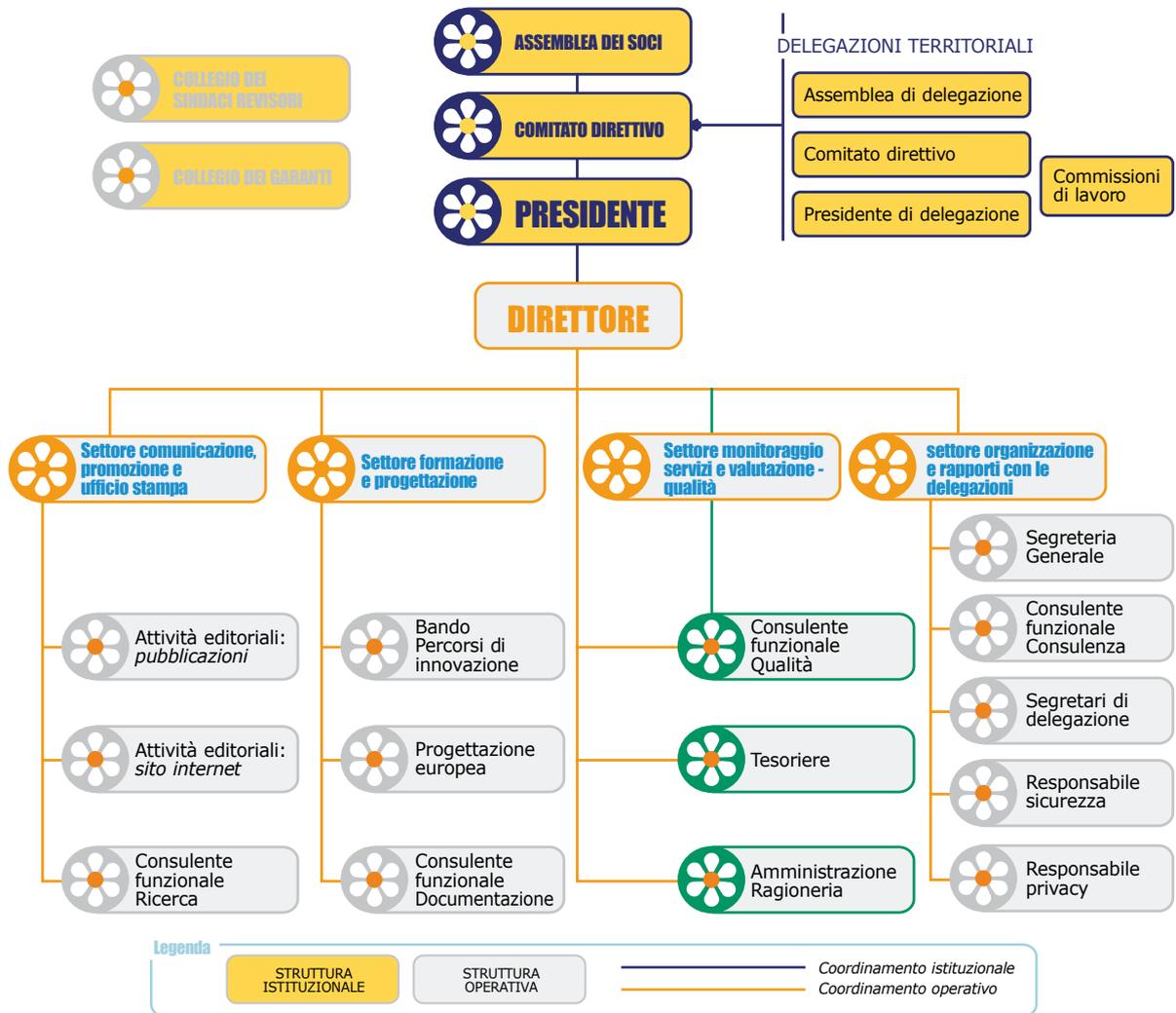
*Elisabetta Linati - consulente funzionale*

Sono coinvolti nella struttura operativa anche 14 incaricati a progetto che operano presso la struttura regionale del Cesvot:

**TAB. 7 - Incaricati a progetto 2008**

INCARICATI A PROGETTO 2008	
PROGETTTO	NOMINATIVO
Dall'Idea al Progetto	Valentina Albertini
Sistema Fad	Federico Barattini
Progetto archivio	Elisabetta Bettio
Banca dati Formazione	Federica Biasci
Progetto speciale "Associazioni in rete"	Alessia Biagi
Aggiornamento indirizzario Area Intranet	Roberto Cellai
Progetto speciale "Liberi dai conti"	Andrea Faggi
Revisione utenti	Federico Gori
Supporto Ufficio stampa	Martina Guerrini
Progetto speciale "Tutoring gestionale"	Ilaria Londi
Adeguamenti Area Intranet	Paolo Omoboni
Progetto archivio	Rita Romanelli
Supporto Formazione	Lucia Tarantino
Consulente per Csvnet e partecipazione fondazioni	Mauro Pellegrino

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE DEL CESVOT



**DOVE CONTATTARCI...**

La sede operativa regionale è in via dei Ricasoli n. 9 a Firenze, con orario di apertura al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00. La sede legale invece è rimasta nella "sede storica" in via de' Martelli 8. Per le informazioni sulle sedi di ciascuna Delegazione e loro orari di apertura si rimanda la lettura alla sezione sulle Delegazioni.

E comunque per informazioni generali puoi trovarci:

- ... sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)
- ... Cesvot sede regionale tel. 055.271731

## **Il Bilancio 2008**

Le risorse economiche p.36 | La situazione patrimoniale p.36  
I proventi p.37 | I costi p.40



## Le risorse economiche

La dimensione economica dell'operato del Cesvot risulta di primaria importanza non solo nella tradizionale forma di rendicontazione rappresentata dal bilancio di esercizio ma anche all'interno dello stesso Bilancio sociale. Il presente capitolo intende fornire una visione sintetica della provenienza delle risorse economiche e di come queste vengono ripartite tra le varie attività; dare evidenza di quanto l'organizzazione dipende dai contributi delle fondazioni bancarie; e informare sull'attuazione di eventuali strategie di differenziazione delle fonti di finanziamento. Inoltre il capitolo cerca di chiarire la complessità amministrativa derivante da attività che si sviluppano su più esercizi e che costringono a "seguire" le somme impegnate su progetti finanziati e attività avviate sino al loro definitivo utilizzo o riassegnazione.

## La situazione patrimoniale

### LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	2007	2008	
Liquidità	8.399.717,40	10.549.910,12	(1)
Crediti	6.141.079,23	5.845.889,48	(2)
Risconti attivi	388,06	100.406,15	
Immobilizzazioni	401.393,47	527.145,72	
<b>TOTALE</b>	<b>14.942.578,16</b>	<b>17.023.351,47</b>	
<i>Deposito cauzionale conv. sul credito</i>	<i>2.118.610,84</i>	<i>2.416.237,51</i>	<i>(4)</i>

PASSIVITÀ	2007	2008	
Patrimonio	1.122.447,98	1.512.653,48	
Debiti anno corrente	716.134,68	707.361,41	
Debiti per iniziative anni precedenti	11.556.634,94	12.819.141,08	
Fondi ammortamento	401.393,47	527.145,72	
Fondi da riassegnare	954.676,42	1.228.354,21	(3)
Fondo di garanzia	191.290,67	228.695,57	
<b>TOTALE</b>	<b>14.942.578,16</b>	<b>17.023.351,47</b>	
<i>Garanzie concesse ad OdV</i>	<i>2.118.610,84</i>	<i>2.416.237,51</i>	<i>(4)</i>

- 1 - somme liquide a fronte di attività dell'anno 2008 e precedenti
- 2 - crediti verso fondazioni, enti anno corrente e precedenti
- 3 - minori costi di gestione e sopravvenienze sulle liquidazioni delle attività iniziate in anni precedenti
- 4 - vedi capitolo sul Progetto speciale "Sta arrivando il tuo fido"



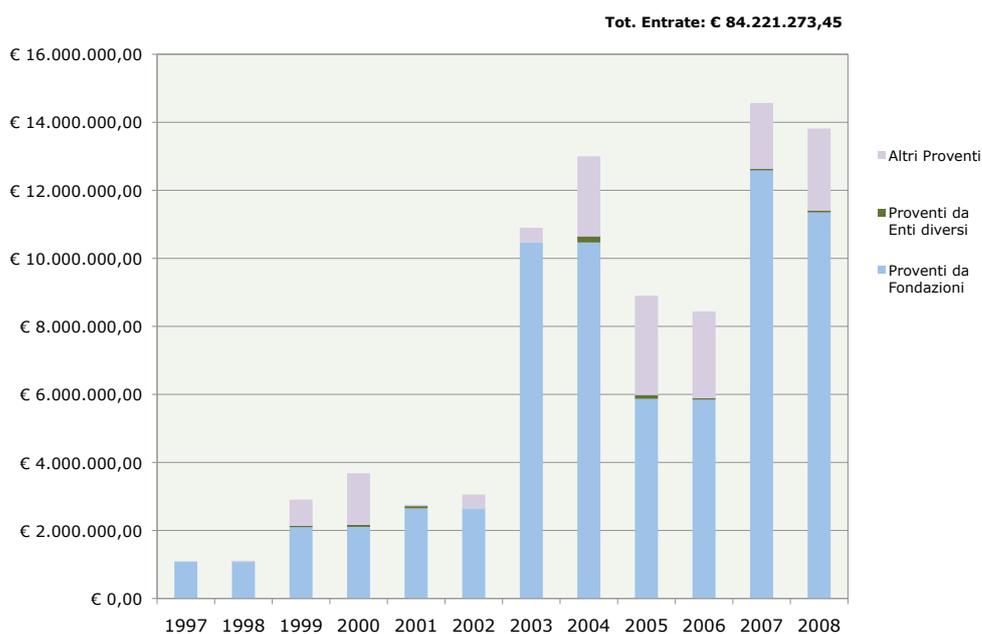
### Cos'è la perequazione?

La perequazione è un meccanismo frutto di un accordo tra l'Acri (Associazione di fondazioni e Casse di risparmio) e il Forum del Terzo settore siglato nel 2005 al fine di riequilibrare tra il nord e il sud di Italia la distribuzione delle risorse a disposizione del volontariato derivanti dall'art. 15 della l. 266/91. È da tale meccanismo, tra l'altro, che nasce il progetto "Fondazione per il Sud" (vedi [www.fondazioneperilsud.it](http://www.fondazioneperilsud.it))

## I proventi

Nell'anno 2008 le entrate sono ancora di entità consistente anche per effetto della perequazione di € 2.959.223,78.

GRAF.1 - Entrate disaggregate Cesvot 1997-2008



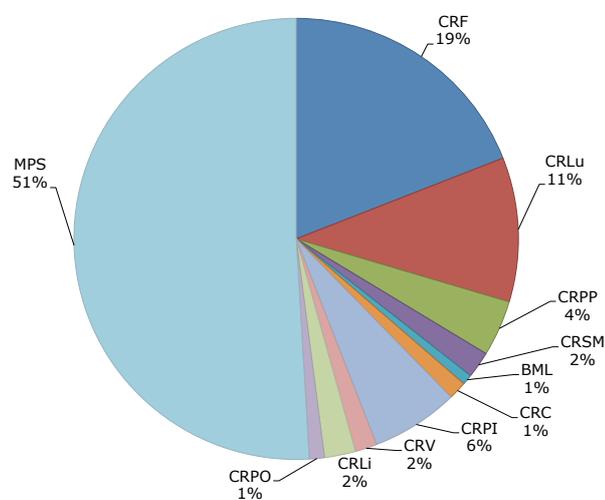
## I proventi 2008

Proventi da fondazioni	€ 11.350.260,03
Proventi da enti diversi	€ 56.270,00
altri Proventi	€ 2.410.227,03
<b>Totale Proventi</b>	<b>€ 13.816.757,06</b>

## Proventi da fondazioni

FONDAZIONI BANCARIE	SIGLA	EROGAZIONE	QUOTA %
Cassa Risparmio Firenze	CRF	€ 2.160.130,25	19,04
Cassa Risparmio Lucca	CRLu	€ 1.201.030,18	10,58
Cassa Risparmio Pistoia e Pescia	CRPP	€ 464.402,09	4,09
Cassa Risparmio San Miniato	CRSM	€ 220.564,02	1,95
Banca del Monte di Lucca	BML	€ 85.967,91	0,75
Cassa Risparmio di Carrara	CRC	€ 149.985,70	1,33
Cassa Risparmio Pisa	CRPi	€ 724.446,50	6,38
Cassa Risparmio Volterra	CRV	€ 180.118,98	1,58
Cassa Risparmio Livorno	CRLi	€ 257.195,41	2,26
Cassa Risparmio Prato	CRPo	€ 124.436,32	1,10
Monte dei Paschi di Siena	MPS	€ 5.781.982,67	50,94
<b>TOTALE</b>		<b>€ 11.350.260,03</b>	<b>100%</b>

GRAF.2 - Fondazioni bancarie finanziatrici



## Proventi da enti diversi

Le entrate da enti diversi assommano a € 56.270,00 e provengono da finanziamenti erogati dalle amministrazioni provinciali o da convenzioni con la Regione Toscana: Provincia di Firenze, Arezzo, Empoli, Livorno, Prato, Lucca, Firenze, Pistoia, Massa, Grosseto per il finanziamento del progetto di formazione del personale - € 23.320,00 - dalla Provincia di Lucca per il finanziamento del progetto di formazione su Fondi Fse "Io & Te" - € 2.950,00 - e dalla Regione Toscana per la Conferenza del volontariato - € 30.000,00 -.

## Altri proventi

Trattasi di interessi sui fondi disponibili in attesa di erogazione, abbuoni e sopravvenienze relative a progetti di anni precedenti che ammontano complessivamente a € 1.455.550,61. Questi, sommati ai fondi riassegnati pari a € 954.676,42 determinano un totale proventi di € 2.410.227,03.



### Cosa sono le sopravvenienze progetti e i fondi riassegnati?

Le *sopravvenienze progetti* rappresentano importi relativi a spese non sostenute in relazione a progetti non realizzati oppure realizzati con minori uscite rispetto al preventivato. I fondi avanzati diventano quindi – nei fatti – dei proventi da portare nel conto economico.

I *fondi riassegnati* sono invece i fondi riportati dal bilancio precedente, frutto della differenza tra il totale dei proventi e il totale delle spese. Anche in questo caso si tratta di disponibilità impegnate ma che non si sono tradotte in spese nel periodo di riferimento.

## I costi

### I costi 2008

	Costi gestione sede	1.608.838,01		(1)
	Immobilizzazioni	148.670,04		
<b>A</b>	<b>TOTALE COSTI STRUTTURA</b>	<b>1.757.508,05</b>	<b>12,72%</b>	
	Progetti speciali	1.830.000,00		
	Funzionalità Delegazioni	634.702,62		
	Ricerca, Documentazione, Monitoraggio	850.000,00		
	Formazione e Progettazione	1.800.000,00		
	Comunicazione, Promozione e Ufficio stampa nuove iniziative (con "Percorsi di Innovazione")	590.170,82		
	postalizzazione servizi	3.537.288,00		
	Consulenza	62.494,04		
	Area strategica	175.000,00		
	ulteriori servizi	600.000,00		(2)
<b>B</b>	<b>TOTALE COSTI SERVIZI</b>	<b>10.793.489,90</b>	<b>78,12%</b>	
<b>C</b>	<b>ACCANTONAMENTO A FONDI</b>	<b>37.404,90</b>	<b>0,27%</b>	
	<b>TOTALE A+B+C</b>	<b>12.588.402,85</b>	<b>100%</b>	

- 1 - I "costi gestione sede" comprendono: costi esercizio sede, costi personale dipendente, costi collaboratori sede, compensi ai consulenti, altri costi di gestione, spese per organi collegiali.  
2 - "ulteriori servizi" comprendono: servizi ist.li con interessi, progetti europei, costi attività per enti, costi interni progetti europei, somme da restituire alla Crf



**PER MAGGIORI INFORMAZIONI...**

... contattare direttamente:

TESORIERE - Pasqualino Fenili

RAGIONERIA - responsabile amministrativa, Tiziana Menicagli

addetta amministrativa, Monica Pisapia

**ragioneria@cesvot.it**

## **Programmazione e attività di supporto**

La programmazione dei servizi p.42 | Monitoraggio, valutazione e qualità p.42  
L'utenza del Cesvot p.42 | Rendicontazione sociale e certificazione di qualità p.45  
L'organizzazione e la gestione delle risorse umane p.47 | La comunicazione istituzionale p.49



## La programmazione dei servizi

Alla base delle attività e dei servizi del Cesvot c'è - come descritto nel capitolo "Il Cesvot" - un processo di programmazione che abbraccia l'arco temporale di un biennio. I servizi realizzati sono quindi la traduzione operativa di parte di questo processo. La programmazione degli interventi e la progettazione/erogazione dei servizi del Centro si basano su tre attività di supporto e di gestione interne, finalizzate ad aumentare l'efficacia e l'efficienza di quanto sarà realizzato: monitoraggio/valutazione e qualità; organizzazione e gestione delle risorse umane; comunicazione istituzionale.

### Programmazione dei servizi



## Monitoraggio, valutazione e qualità

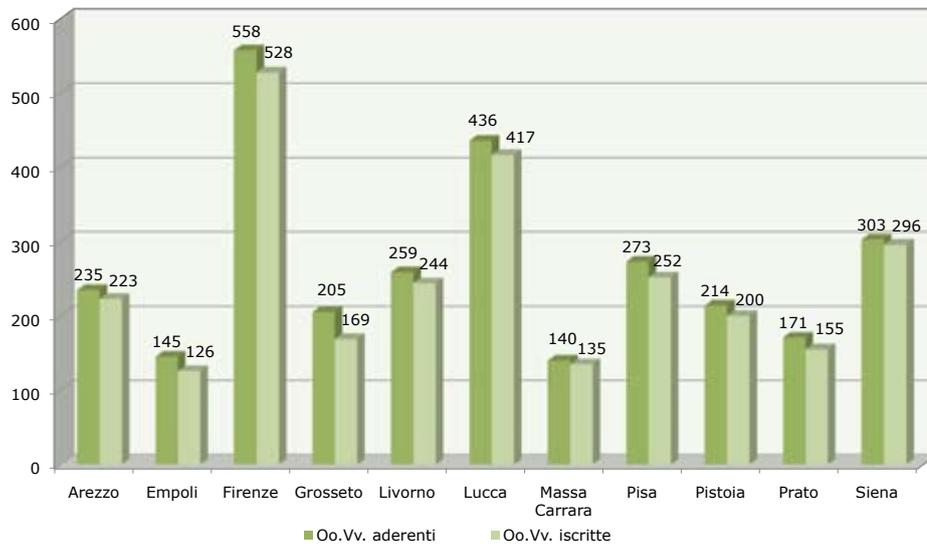
Trasparenza, qualità e rendicontazione sono tre obiettivi verso i quali il Cesvot sta orientando le sue strategie per rispondere adeguatamente alle richieste di efficienza, provenienti dai principali *stakeholder*, in particolare dal Comitato di gestione come soggetto di controllo, dalle associazioni di volontariato come soggetti gestori e allo stesso tempo fruitori dei servizi, dagli enti locali come elemento di raccordo con le esigenze e attività del volontariato, dai volontari e dalla cittadinanza in generale.

## L'utenza del Cesvot

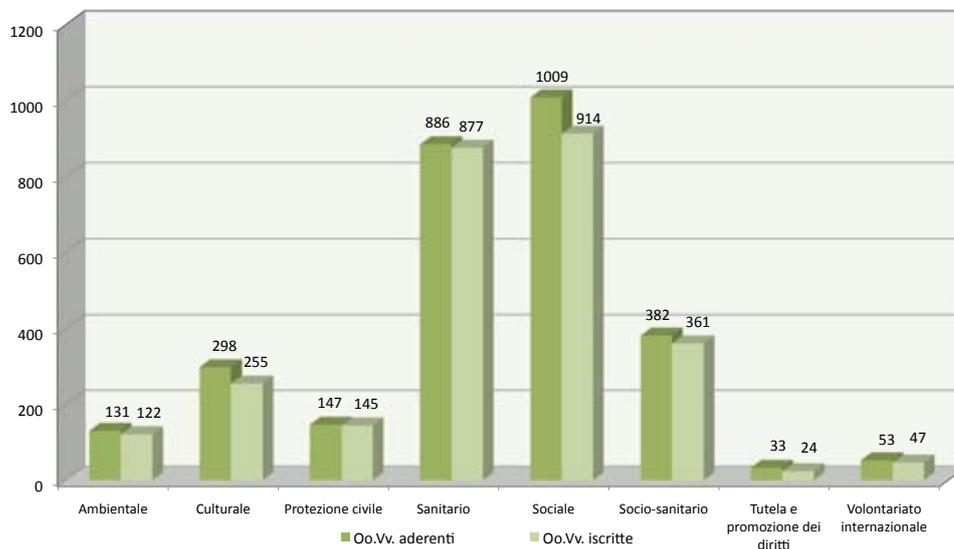
Possono accedere gratuitamente ai servizi del Cesvot: le associazioni di volontariato iscritte ai Registri provinciali del volontariato; le associazioni di volontariato aderenti al Cesvot; i volontari e/o aspiranti volontari che intendono avviare attività di volontariato.

I grafici n. 3 e n. 4 mostrano rispettivamente le associazioni aderenti al Cesvot nel 2008 suddivise per Delegazione di appartenenza e per settore di attività.

GRAF.3 - Le associazioni suddivise per Delegazioni di appartenenza



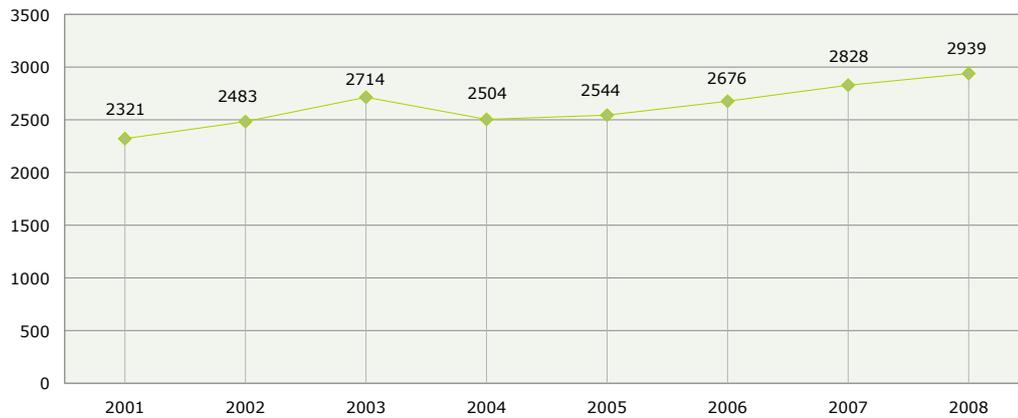
GRAF.4 - Le associazioni suddivise per settore di attività



Da una comparazione fra anni - 2003/2008 - si può osservare il trend positivo del numero delle associazioni aderenti al Cesvot<sup>6</sup>.

<sup>6</sup> Si ricorda che la Commissione revisione utenti è entrata a regime a partire dal 2004.

GRAF.5 - Associazioni aderenti al Cesvot 2001 - 2008



La tabella n.8 e il relativo grafico mostrano quanto sono aumentati annualmente - dal 2003 ad oggi - gli utenti effettivi che hanno usufruito dei servizi del Cesvot<sup>7</sup>.

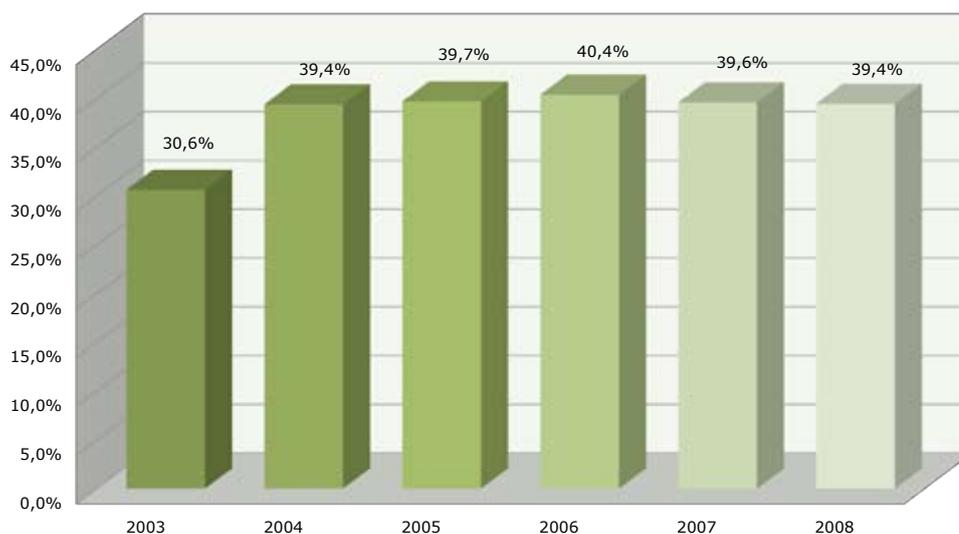
**TAB. 8 - Associazioni utenti effettivi su associazioni aderenti al Cesvot**

OdV ADERENTI UTENTI EFFETTIVI DEL CESVOT*			
	Utenti effettivi	Aderenti	
2003	831	2714	30,6%
2004	986	2504	39,4%
2005	1009	2544	39,7%
2006	1080	2676	40,4%
2007	1119	2828	39,6%
2008	1159	2939	39,4%

\* Il calo degli aderenti tra le annualità 2003 e 2004 è dovuto all'entrata in vigore della nuova legge regionale sulle Aps che ha istituito il registro delle Aps e previsto l'incompatibilità con l'iscrizione al registro di volontariato.

<sup>7</sup> Per utenza effettiva si intendono le associazioni di volontariato aderenti che hanno usufruito di un servizio del Centro o che comunque risultano aver presentato domanda di partecipazione. Per utenza potenziale si intendono le associazioni di volontariato censite nella banca dati del Cesvot.

GRAF.6 - % Associazioni utenti effettivi su associazioni aderenti 2003 - 2008



La consapevolezza della presenza di una parte dell'utenza potenziale (30,3%) che non è stata ancora "intercettata", ha portato il Cevot a inserire nella nuova programmazione azioni specifiche rivolte a questa utenza.

## **Rendicontazione sociale e certificazione di qualità**

A partire dal 2003 il Cevot si è adoperato per acquisire strumenti idonei ad informare e allo stesso tempo a garantire adeguati livelli qualitativi dei servizi offerti sulla base delle analisi di rilevazione dei bisogni e della soddisfazione della propria utenza, nonché della valutazione complessiva dell'organizzazione.

Il Cevot dispone di un apposito settore funzionale - Settore Monitoraggio Servizi e Valutazione - per mezzo del quale predispone gli strumenti per la verifica, il miglioramento dei servizi e la comunicazione dei risultati:

1. Sistema gestione qualità - certificato ai sensi della normativa Iso 9001:2008
2. Bilancio sociale
3. Sistema di valutazione partecipata (elaborato in collaborazione con il Comitato di gestione)
4. Carta dei servizi
5. Sistema di monitoraggio interno.

## **La Certificazione di qualità**

A partire dal novembre del 2004 il Cesvot predispose e mantiene attivo un Sistema gestione qualità (Sgq) conforme alla norma Uni En Iso 9001:2008 affinché i propri servizi siano gestiti e tenuti sotto controllo in riferimento alla qualità erogata e rispondano ai requisiti del cliente e della norma stessa.

Le certificazioni rilasciate riguardano la “progettazione ed erogazione di attività di formazione continua e superiore finanziata e non, rivolta ad associazioni di volontariato, volontari, aspiranti volontari, disoccupati, inoccupati e occupati” e la “progettazione e realizzazione dei servizi editoriali per le pubblicazioni di Cesvot”.

I reclami e i suggerimenti segnalati dai destinatari dei nostri servizi rappresentano validi indicatori della percezione della qualità del nostro lavoro. Ogni reclamo o segnalazione è attentamente preso in esame per dare una risposta coerente ed esaustiva a tutte le richieste, in vista di un miglioramento continuo sia dell'organizzazione sia dei servizi.

## **Il Bilancio sociale**

Il Cesvot è stato uno dei primi Centri di servizio a utilizzare, a partire dal 2003, questa modalità di rendicontazione dei servizi nei confronti dei portatori di interesse. Il Bilancio sociale è ormai una prassi consolidata del Centro, sia come documento di rendicontazione e di comunicazione, sia come processo di condivisione e di riflessione sulle attività poste in essere.

## **Il Sistema di valutazione partecipata realizzato in collaborazione con il Comitato di gestione**

Per la prima volta nel corso del 2007 è stato applicato sul Piano settori 2006 il sistema di valutazione definito in collaborazione con il Comitato di gestione toscano. Il documento comprende una serie di indicatori di legittimità, di risultato, e di impatto la cui determinazione permette di misurare la performance complessiva del Centro di servizio.

## **La Carta dei servizi**

Ad aprile 2007 è stata redatta la prima “Carta dei servizi” che illustra in maniera sintetica e immediata i servizi offerti dal Cesvot e le modalità per accedervi nonché gli standard che il Centro si impegna a garantire come forma di tutela nei confronti dei propri utenti. Il Cesvot provvede ad aggiornare la Carta almeno ogni due anni e a diffonderla a tutti i soggetti interessati. Il documento è consultabile anche sul sito del Cesvot.

## **Il Sistema di monitoraggio interno**

L'azione di monitoraggio interno si divide in una serie di sub attività, per mezzo delle quali sono monitorate e valutate le altre attività del Centro, attraverso i seguenti strumenti:

- *Monitoraggio quadrimestrale del Piano settori di attività*, che verifica il suo andamento nelle varie arti-

colazioni operative del Centro e controlla lo stato d'attuazione delle varie azioni.

- *Sistema di valutazione delle Delegazioni territoriali*, che comprende una serie di indicatori di funzionalità suddivisi per area di indagine, al fine di avere un panorama sull'andamento delle attività delegazionali. Il lavoro è svolto in collaborazione con il Settore Organizzazione e Rapporti con le Delegazioni, nonché con le altre unità operative coinvolte nel processo.



### **PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DEL SETTORE...**

... sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)

... nella Carta dei servizi

... contattando direttamente il Settore Monitoraggio Servizi e Valutazione:

responsabile di settore: Sandra Gallerini

consulente funzionale qualità: Elisabetta Linati

addetta amministrativa: Miriam Baluganti

[monitoraggio@cesvot.it](mailto:monitoraggio@cesvot.it)

## **L'organizzazione e la gestione delle risorse umane**

Il Settore Organizzazione e Rapporti con le Delegazioni ha l'obiettivo di garantire standard di servizio omogenei in tutto il territorio regionale, sia sotto il profilo strumentale - sedi, apparecchiature, materiali - sia sotto il profilo funzionale attraverso la gestione delle risorse umane.

### **Formazione continua e aggiornamento professionale**

Le risorse umane sono considerate come un vero e proprio capitale grazie al quale si concretizza, si sviluppa e si migliora la propria attività operativa. Il Settore Organizzazione e Rapporti con le Delegazioni si occupa della gestione del processo di selezione, assunzione ed inserimento di nuovo personale, e del processo di sviluppo delle risorse umane attraverso lo strumento della formazione interna.

Il Cesvot ha definito, con apposite procedure che fanno parte del proprio Sistema qualità, le competenze e le responsabilità di funzioni e di ruoli, i requisiti minimi di formazione e/o di esperienza richiesti, le modalità di selezione e di assunzione di nuovo personale, le modalità di formazione e di aggiornamento professionale. Nel 2008 le procedure sono state applicate per la selezione e inserimento complessivamente di 5 incaricati a progetto sotto forma di coordinatori e tutor delle attività formative.

L'attività di formazione interna è finalizzata a:

- fornire agli operatori del Cesvot, a qualunque livello essi operino, la preparazione professionale necessaria allo svolgimento dei compiti assegnati;
- permettere loro un continuo aggiornamento tecnico, reso necessario dall'evoluzione delle metodologie di lavoro;
- acquisire nuove competenze in nuovi settori di intervento.

Le attività di formazione sono descritte annualmente nel Piano annuale della formazione interna, redatto sulla base delle esigenze formative definite dai settori funzionali del Cesvot nonché dai singoli operatori.

Nella tabella n. 9 riportiamo la sintesi dei 40 corsi di formazione e di aggiornamento svolti da 116 unità operative del Cesvot nel 2008 suddivisi per categoria di personale coinvolto e ore di formazione pro - capite.

**TAB. 9 - Corsi di formazione interna: personale coinvolto e ore pro - capite**

TIPOLOGIA DI PERSONALE COINVOLTO	N° PERSONE COINVOLTE	ORE DI FORMAZIONE PRO - CAPITE
Direzione e responsabili di settore	5	153
Responsabili segmentati di settore	4	95
Segretari di Delegazione	11	434
Addette amministrative	8	128



**PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DEL SETTORE...**

... sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)

... nella Carta dei servizi

... contattando direttamente il Settore Organizzazione e Rapporti con le Delegazioni:

responsabile di settore: Rita Migliarini

addetta amministrativa: Francesca Negri

[organizzazione@cesvot.it](mailto:organizzazione@cesvot.it)

## La comunicazione istituzionale

---

La comunicazione pubblica è una risorsa, una strategia ed un servizio; è l'arte di parlare a tutti i cittadini, significa informare, sollecitare dialogo, proporre riflessioni ed approfondimenti.

La comunicazione istituzionale del Cesvot si ispira essenzialmente a queste regole.

Il Cesvot ha una missione di servizio nei confronti delle associazioni di volontariato ed anche nei confronti della cittadinanza: infatti, se da un lato offre servizi semplici e complessi, dall'altro promuove cultura e cultura della solidarietà. Per entrambe queste "offerte" progetta piani di comunicazione che dovranno garantire all'utente la conoscenza dei servizi, le pari opportunità nell'usufruirne, la possibilità di entrare nel merito e determinarne un miglioramento continuo. Così, anche l'offerta formativa e quella culturale dovranno rispondere ai bisogni dell'utente e calibrarsi ad essi per essere efficaci, utili e rispondenti.

Per tendere sempre più al raggiungimento di questi obiettivi il Cesvot adotta vari strumenti e più canali comunicativi, dai prodotti editoriali, a brevi news informative, incontri, convegni, comunicati stampa, lettere, campagne pubblicitarie. Collabora con le televisioni e con le radio, impegnandosi sempre ad assolvere il suo mandato secondo le direttrici sopra descritte: informazione sui servizi e informazione sociale.

L'organizzazione del Cesvot, il lavoro svolto, il rendiconto delle attività, l'archivio di tutte le pubblicazioni, e i servizi offerti sono quotidianamente aggiornati sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)

Il sito è la rappresentazione informatica dell'organizzazione Cesvot, della sua missione, della sua storia e delle sue azioni. È un archivio ed un luogo di scambio. Il sito permette strategie di feedback e verifiche di gradimento e di consultazione.

Ultimo ma non secondario obiettivo del progetto di comunicazione di Cesvot è quello di promuovere l'azione volontaria e di migliorare la capacità delle associazioni a rapportarsi con l'esterno, a pensarsi ed a organizzarsi come fonti di informazione preziose per i media e per la società, nonché soggetti che arricchiscono il panorama politico e culturale di punti di vista e di opinioni spesso degne di grande interesse.

Per fare tutto questo il Cesvot si avvale dell'Ufficio stampa che produce e divulga tra i media e l'opinione pubblica le informazioni relative all'attività istituzionale e di servizio del Centro.





**Formazione e progettazione**  
Formazione e progettazione p.52 | Formazione e progettazione data in affidamento ad associazioni di volontariato p.52  
Attività di formazione e progettazione in gestione diretta p.58 | La soddisfazione dei corsisti p.61  
La progettazione europea p.62 | La Fad - Formazione a distanza p.64  
La progettazione di intervento sociale: il bando "Percorsi di Innovazione" p.65 | L'attivazione delle risorse p.68



## Formazione e progettazione

Di fronte alle esigenze da parte delle organizzazioni di volontariato di ricercare e/o valorizzare al proprio interno le necessarie conoscenze e competenze, per garantire una strategia d'intervento coerente al proprio mandato, per aumentare la qualità delle azioni realizzate, per sviluppare idonee capacità organizzative e gestionali, il Cesvot offre 4 tipologie di intervento:

- attività di formazione e progettazione **data in affidamento ad associazioni di volontariato** attraverso bando annuale
- attività di formazione e progettazione **in gestione diretta**
- gestione e realizzazione del bando **"Percorsi di Innovazione"**
- **progettazione europea.**

## Formazione e progettazione data in affidamento ad associazioni di volontariato

Sono progetti di formazione per il volontariato ideati, progettati e organizzati direttamente dalle associazioni di volontariato toscane iscritte ai registri provinciali del volontariato e/o aderenti al Cesvot grazie al finanziamento del Cesvot.

Procedura prevista per il bando di formazione affidata alle associazioni



### Come si è arrivati al bando 2009?

Nel corso del 2008 si è lavorato per preparare il bando 2009 con scadenza il 31 ottobre 2008. L'obiettivo era di redigere un bando ancor più coerente e rispondente alle necessità del volontariato toscano. L'attività ha coinvolto i segretari di Delegazione, i membri delle Commissioni progetti delegazionali (Cpd) e regionale (Cpr), i membri dei Comitati direttivi delegazionali e gli esperti Francesca Busnelli e Giorgio Sordelli.

I numeri:

- ✓ **11** incontri, uno per Delegazione, nel periodo marzo-aprile;
- ✓ **1** corso di formazione per i segretari di Delegazione nel periodo aprile-maggio;
- ✓ **1** *focus group* regionale in data 12 giugno;
- ✓ **1** incontro di presentazione del bando in data 26 giugno.

La supervisione del Cesvot avviene nella seguente modalità:

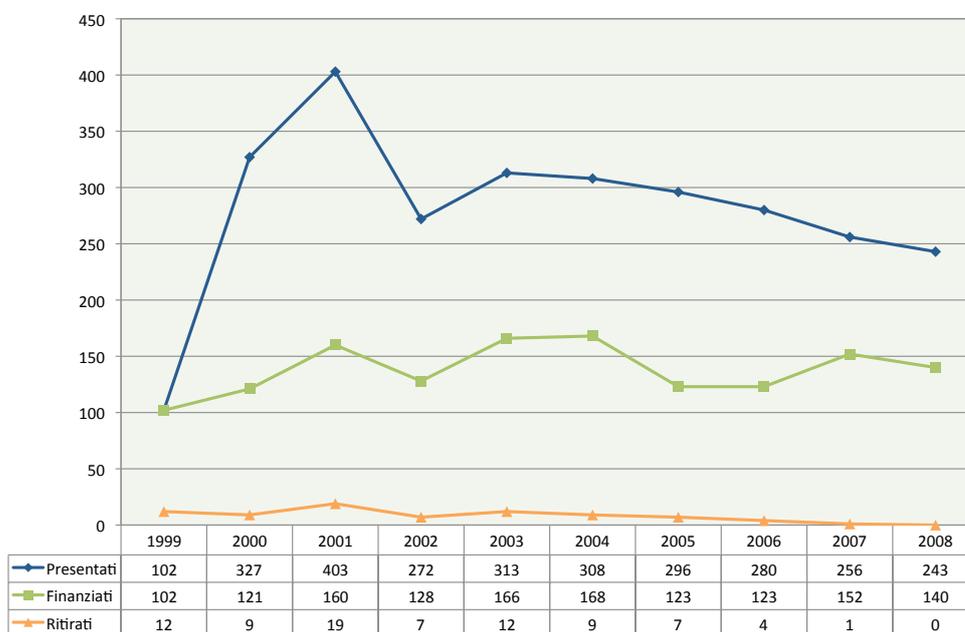
1. **verifica** della progettazione esecutiva per accertare la conformità al progetto presentato in fase di bando;
2. **monitoraggio** del progetto di formazione attraverso verifiche in loco e compilazione di moduli particolari;
3. **controllo** della rendicontazione e accertamento della soddisfazione dei corsisti tramite la somministrazione di un questionario finale.

I progetti di formazione sono di tipo **delegazionale** se presentati dalle associazioni aderenti direttamente alla Delegazione territoriale di riferimento; di tipo **interdelegazionale** se presentati da un gruppo di associazioni di volontariato formato da almeno tre organizzazioni locali, tra loro non federate, di tre Delegazioni diverse; e di tipo **regionale** se presentati dalle associazioni socie e dalle associazioni regionali.

I progetti delegazionali vengono analizzati dalle apposite Commissioni locali (Cpd) mentre quelli interdelegazionali e regionali vengono analizzati dalla Commissione regionale (Cpr), che ha anche il compito di supervisionare i lavori delle Cpd.

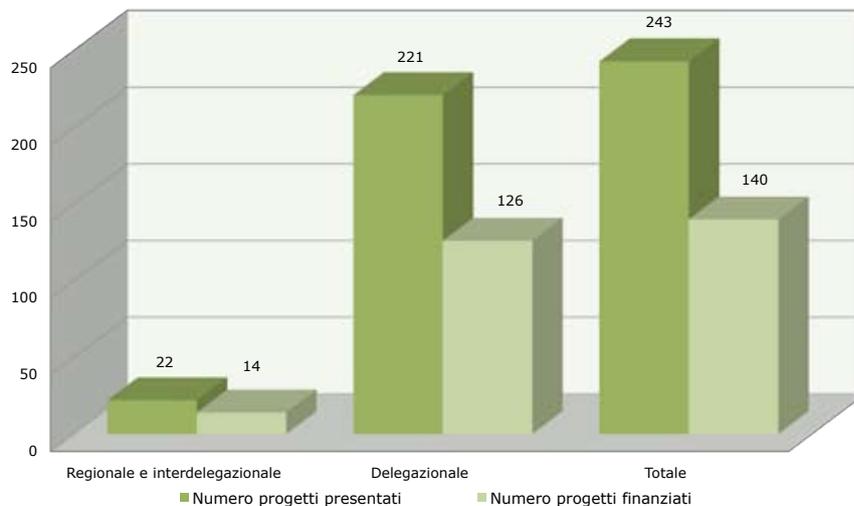
Nel 2008 sono state presentate 243 richieste di finanziamento, 13 in meno dell'anno precedente. La percentuale di approvazione è stata del 57,61%, di poco inferiore al 2007 con un totale di progetti finanziati pari a **140**.

GRAF.7 - Progetti di formazione 1999 - 2008



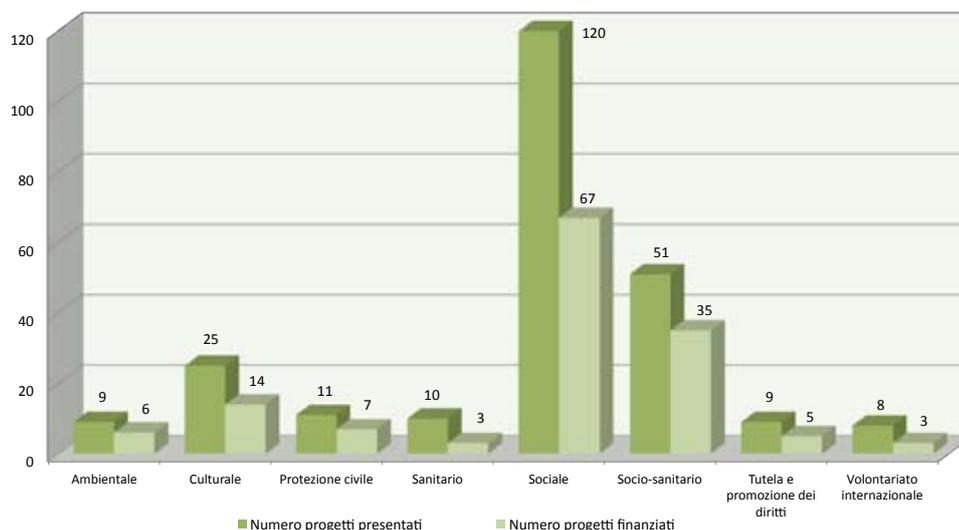
Nel 2008 risulta che a livello regionale e interdelegazionale dei 22 progetti presentati ne sono stati finanziati 14 (pari al 63,6%), e che a livello delegazionale dei 221 presentati ne sono stati finanziati 126 (pari al 57%). Le percentuali risultano in linea con quelle dell'anno precedente.

GRAF.8 - Bando di Formazione 2008: progetti presentati e finanziati suddivisi per tipologia



I dati riportati nel seguente grafico n. 10 confermano che anche nel 2008 la maggior parte dei progetti - il 49% - sono stati presentati da associazioni di volontariato che operano nel settore sociale seguiti da quello socio - sanitario, pari al 21%.

GRAF.9 - Bando di Formazione 2008: progetti presentati e finanziati suddivisi per settore



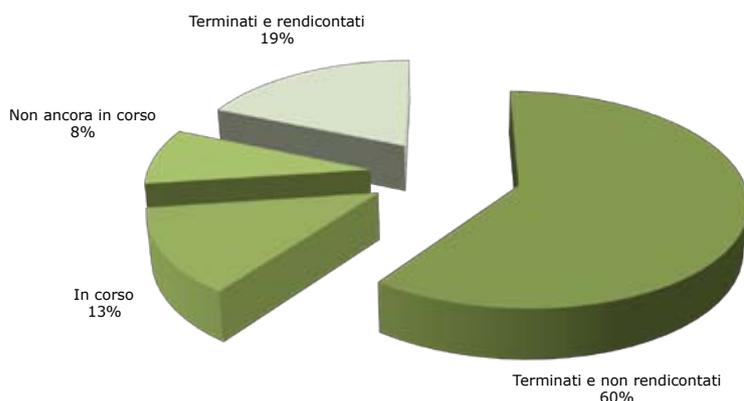
Nella matrice n.1, vengono presentati in modo sintetico i progetti approvati con indicazione del numero e dell'importo in relazione alla Delegazione di svolgimento e al settore di attività. La lettura verticale permette di sapere il numero e l'importo relativo ai progetti regionali/interdelegazionali e di ogni singola Delegazione, mentre la lettura orizzontale permette di conoscere la stessa informazione relativamente ai settori di attività. Totali e parziali sono espressi sia in numeri assoluti che in percentuali.

Matrice 1 - Bando Formazione 2008  
La distribuzione dei progetti finanziati per settore di intervento e per Delegazione di appartenenza

DELEGAZIONI SETTORI	Progetti regionali	Arezzo	Empoli	Firenze	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena	TOTALI	%
	Ambientale	0	0	0	0	0	0	2	0	1	1	1	1	6
	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€16.000	€0	€4.017	€7.920	€8.000	€8.000	€43.937	4%
Culturale	2	2	1	2	2	0	1	0	1	2	0	1	14	10%
	€29.360	€15.700	€6.649	€15.988	€11.770	€0	€7.850	€0	€7.150	€15.200	€0	€8.000	€117.667	11%
Protezione civile	1	0	0	0	0	1	0	3	0	1	0	1	7	5%
	€4.780	€0	€0	€0	€0	€2.475	€0	€23.468	€0	€7.200,00	€0	€6.000	€43.923	4%
Sanitario	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	3	2%
	€14.300	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€6.500	€0	€8.000	€0	€0	€28.800,00	3%
Sociale	5	5	6	11	5	3	6	2	6	5	6	7	67	48%
	€69.093	€38.650	€42.358	€79.606	€39.499	€21.554,40	€39.254	€14.840	€41.100	€38.007	€46.004	€53.980	€523.945	48%
Socio sanitario	4	4	1	3	2	7	5	1	4	0	2	2	35	25%
	€55.453	€27.450	€8.000	€17.526	€14.800	€51.012,80	€36.800	€7.800	€24.950	€0	€15.695	€12.092	€271.578,80	25%
Tutela e promozione dei diritti	1	0	0	0	0	1	2	0	1	0	0	0	5	4%
	€9.100	€0	€0	€0	€0	€7.394	€15.700	€0	€8.000,00	€0	€0	€0	€40.194	4%
Volontariato internazionale	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	3	2%
	€0	€0	€7.780	€7.800	€6.900	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€22.480	2%
N° progetti finanziati	14	11	9	17	10	12	16	7	13	10	9	12	140	100%
%	10%	8%	6%	12%	7%	9%	11%	5%	9%	7%	6%	9%	100%	
Importo finanziato (in euro)	182.086	81.800	64.787	120.920	72.969	82.436,20	115.604	52.608	85.217	76.327	69.699	88.072	1.092.525,20	100%
%	17%	7%	6%	11%	7%	8%	11%	5%	8%	7%	6%	8%	100%	

Rispetto allo stato dei 140 progetti finanziati, al 31 maggio 2009 risulta che 84 progetti - il 59% - sono terminati ma non ancora rendicontati, poiché in attesa della documentazione richiesta all'associazione; 12 progetti - il 9% - non sono ancora avviati e 18 progetti - il 13% - sono ancora in corso.

GRAF.10 - Stato dei progetti del bando di Formazione 2008



Il Cesvot prevede un'attività di monitoraggio anche per i progetti affidati alle associazioni di volontariato che si esplica attraverso la rilevazione della soddisfazione con questionario somministrato ai corsisti e ai presidenti delle associazioni partecipanti. La valutazione sulla soddisfazione si basa su 564 questionari compilati dai corsisti e su 35 questionari compilati dai presidenti delle associazioni partecipanti che sono pervenuti al Cesvot entro il 31 maggio 2009 relativi a 35 progetti di formazione terminati e rendicontati.



### L'identikit del corsista

Il profilo dei partecipanti ai corsi dati in affidamento alle associazioni di volontariato è rimasto abbastanza costante negli anni, subendo minime variazioni percentuali. I caratteri distintivi sono relativi al genere prevalentemente femminile (71%), all'età compresa tra i 25/34 anni (24%) e oltre i 65 anni (25%), all'alto livello di scolarizzazione (28%, tra diplomati e laureati), all'occupazione a tempo pieno prevalentemente con contratto a tempo indeterminato (33%) e nel settore del privato sociale (26%).

Per quanto concerne la soddisfazione complessiva sui progetti formativi, il 93% dei corsisti esprime un giudizio "buono" e "molto buono" e conferma la capacità del Centro di rispondere all'impegno assunto di soddisfare i corsisti: lo standard di qualità previsto nella Carta dei servizi - "valutazione positiva di almeno il 60% dei corsisti formati" - è stato infatti ampiamente superato.

Il giudizio complessivo è in linea con quanto espresso rispetto ad alcuni aspetti della formazione. Nella tabella che segue riportiamo il giudizio prevalente espresso dai corsisti rispetto ad alcuni aspetti.

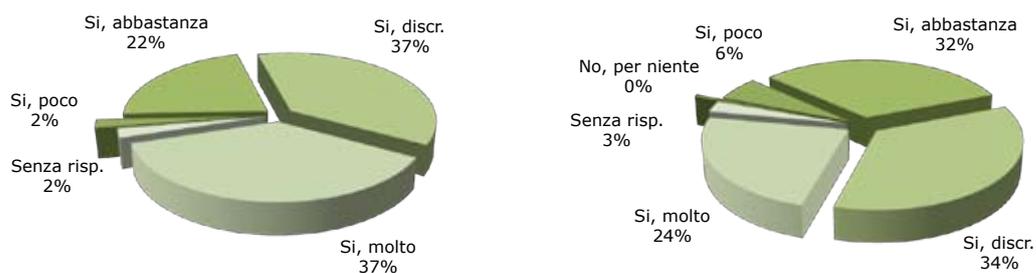
TAB. 10 - Giudizio prevalente espresso dai corsisti

Aspetti esaminati	Giudizio prevalente soddisfazione dei corsisti
Coerenza tra obiettivi dichiarati e risultati del corso	BUONO
Coerenza aspettative espresse e risultati del corso	BUONO
Aula, Attrezzature, Qualità materiale didattico, Orario corso	BUONO
Operato Tutor	MOLTO BUONO
Docenti (competenza, chiarezza espositiva, capacità coinvolgere il gruppo)	MOLTO BUONO

Anche il 61% dei presidenti delle associazioni si ritiene “molto soddisfatto” dai risultati del corso.

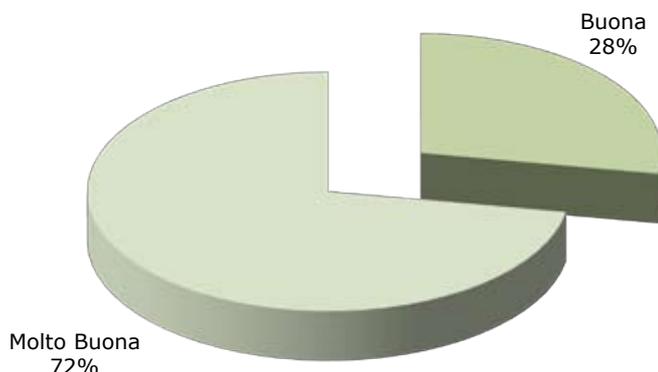
Un elemento di particolare interesse riguarda l'utilità di quanto appreso nell'ambito della formazione, espressa dall'acquisizione di nuove conoscenze e di competenze dei corsisti: rispetto al primo, il 74% esprime un giudizio tra “discretamente” e “molto buono”; rispetto all'acquisizione di nuove competenze, prevale un giudizio “discretamente” soddisfacente per il 34%, seguito da “abbastanza” per il 32% e infine da “molto” per il 24%. Il giudizio espresso dai corsisti viene confermato dal 68% dei presidenti delle associazioni che dichiarano di utilizzare - al livello complessivo di associazione - “molto” le conoscenze e competenze acquisite dai propri volontari grazie alla loro partecipazione al corso.

GRAF.11 e 12 - Giudizio espresso dai corsisti sull'acquisizione di nuove conoscenze e competenze



Un ultimo aspetto, molto interessante in questo tipo di formazione caratterizzata dall'affidamento a terzi, riguarda la valutazione della capacità del Centro di assistere adeguatamente allo svolgimento dei percorsi formativi. Come risulta dal grafico n. 14 il giudizio del 72% dei presidenti delle associazioni è “molto buono”.

GRAF.13 - Giudizio espresso dai presidenti delle associazioni sull'assistenza ricevuta dal Cesvot



## Attività di formazione e progettazione in gestione diretta

I percorsi formativi offerti dal Cesvot sono mirati a far accrescere le conoscenze dei volontari, al fine di qualificarne il loro operato e favorire, attraverso la ricaduta formativa, il percorso di crescita dell'organizzazione di volontariato di appartenenza.

Da dicembre 2008 il Cesvot è accreditata come Agenzia formativa presso la Regione Toscana secondo il nuovo dispositivo di legge di dicembre 2007 e certificata in conformità alla Uni En Iso 9001:2008, rilasciata dall'organismo Ciscqert per le attività di "progettazione ed erogazione di attività di formazione continua e superiore finanziata e non, rivolta ad associazioni di volontariato, volontari, aspiranti volontari, disoccupati, inoccupati e occupati".

La formazione progettata e realizzata direttamente segue le priorità indicate nel Piano settori di attività 2008 e si sostanzia in corsi, seminari e momenti formativi tenuti da esperti scelti e selezionati dal Centro. I corsi prevedono una fase di formazione in aula affiancata da attività di stage, consulenza e accompagnamento. Sono integrati da una fase di Formazione a distanza (Fad) che permette di ricevere aggiornamenti sul corso, svolgere attività on line utili all'apprendimento, sviluppare flussi di lavoro individuali o collaborazioni di gruppo. Dopo 10 anni di attività formativa caratterizzata da esperienze di eccellenza come i corsi di formazione per "Progettisti per il volontariato" (cinque edizioni) e i percorsi di formazione e consulenza per le associazioni impegnate nel settore socio - sanitario (tre edizioni), nel 2008 il Cesvot ha scelto di progettare e realizzare cinque seminari formativi, per approfondire le tematiche ritenute di maggiore interesse dai corsisti.

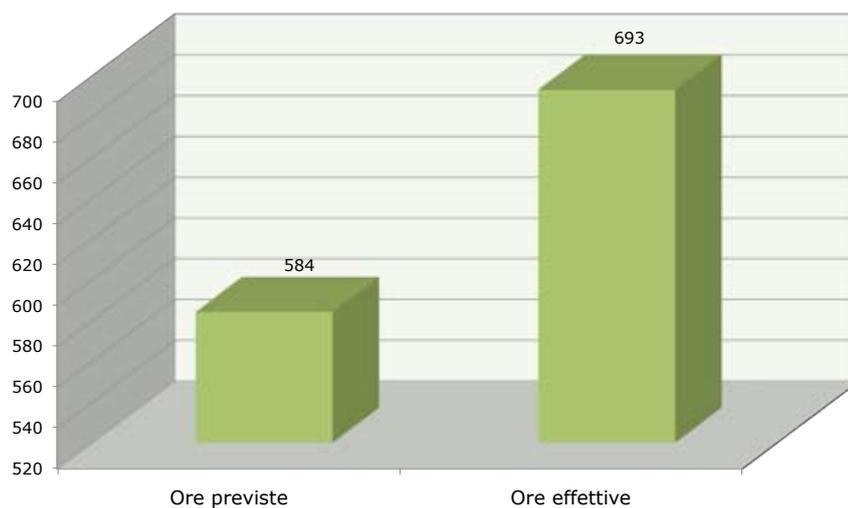
Secondo un ordine cronologico temporale di seguito sono elencati i 5 seminari di approfondimento gestiti e realizzati direttamente dal Cesvot.

TAB. 11 - Progetti formativi di lungo periodo gestiti e realizzati da Cesvot nel 2008

Titolo	Data	Allievi iscritti	Allievi frequentanti	Allievi formati
La metodica dell'auto aiuto	19/01/2008	24	19	19
Il Facilitatore nei gruppi	26/01/2008	24	15	15
Contributi e finanziamenti per le OdV	15/03/2008	36	30	30
Progettare in +	07/06/2008	29	22	22
Analisi dei bisogni e lettura del territorio	13/09/2008	28	14	14

Il seguente grafico mette a confronto il totale delle ore previste in fase di progettazione con quelle effettivamente svolte in aula dai docenti relativamente ai cinque suddetti seminari.

GRAF. 14 - La Formazione a gestione diretta 2008: le ore di formazione dei seminari



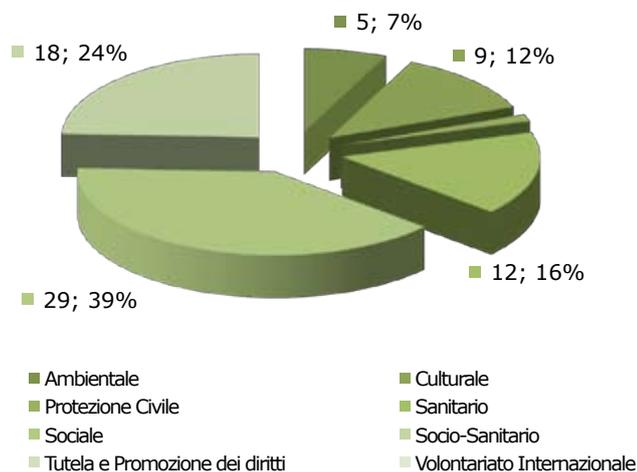
I progetti formativi di lungo periodo svolti e realizzati nel 2008 sono stati 2, di cui uno affidato al Coordinamento regionale gruppi auto aiuto e l'altro alla Idi informatica di Firenze:

**TAB. 12 - Seminari di approfondimento gestiti e realizzati dal Cesvot nel 2008**

Titolo	Allievi iscritti	Allievi frequentanti	Allievi formati	Ore previste	Ore effettive
L'aiuto che è dentro di te. La comunità che si prende cura	16	15	10	1.674	1.246
Progetto formativo in Informatica. II livello (un corso svolto per ogni Delegazione e due corsi per la Delegazione di Prato )	279	201	177	6.948	6.157

In sintesi, nel 2008 sono complessivamente 74 le associazioni partecipanti ai seminari di cui il 40% appartiene al settore di attività sociale.

**GRAF. 15 - Associazioni partecipanti ai corsi di Formazione suddivise per settore di attività**



### Allievi formati, allievi frequentanti e ore effettive

Per "allievi formati" si intende l'allievo che ha frequentato la quantità di ore prevista da bando necessarie per il raggiungimento dell'attestato.

Per "allievi frequentanti" si intende l'allievo che ha frequentato il 30% delle ore in aula previste da bando.

Per "ore effettive" le ore effettivamente svolte dai docenti in aula.

## La soddisfazione dei corsisti

Da un punto di vista quantitativo, il Cesvot ha raggiunto ampiamente l'obiettivo di soddisfare almeno il 60% dei partecipanti. Infatti il numero di iscritti e i risultati dei questionari sulla soddisfazione dimostrano il successo raggiunto dall'offerta formativa del Centro e la capacità di proporre tematiche rispondenti ai fabbisogni delle associazioni di volontariato presenti sul territorio toscano. Le tematiche affrontate sono state definite tramite un'analisi dei bisogni realizzata attraverso incontri mirati e questionario.

Tutti i seminari e i corsi di formazione a gestione diretta vengono monitorati secondo le procedure di gestione del Sistema qualità. Dai *report* redatti sulla base dei questionari compilati dai partecipanti emerge che i servizi erogati sono stati complessivamente valutati dall'89% fra "molto buono" e "buono" (rispettivamente il 46% e il 43%) e riguardano la soddisfazione in termini di: a) coerenza tra obiettivi dichiarati e risultati del corso; b) coerenza tra aspettative personali e risultati del corso; c) adeguatezze logistiche e materiale didattico distribuito; d) valutazione del *tutor*<sup>8</sup>. La valutazione dei docenti è "più che buona" in termini di competenza (35%), comunicatività (33%), capacità di gestire il gruppo (32%). Un dato significativo è che la maggior parte dei partecipanti è "discretamente" soddisfatta per il livello di acquisizione di nuove conoscenze (47%) e per l'acquisizione di nuove competenze (43%).



### L'identikit del corsista

Il profilo dei partecipanti ai seminari e ai corsi a gestione diretta ha subito alcune – se pur minime – variazioni nei caratteri distintivi. Si conferma la prevalenza del genere femminile (69%, +28% rispetto allo scorso anno); l'età compresa è tra i 35/44 anni (27%), tra 55/64 anni (25%) e tra i 25/34 anni (23%); alto è il livello di scolarizzazione (laureati 40% e diplomati 33%) con un incremento del 42% di post laureati rispetto allo scorso anno; la maggior parte (il 43%) sono occupati a tempo pieno, sono dipendenti (53%) e prestano la loro opera prevalentemente nel privato sociale (42%) e nel pubblico (35%).

A distanza di cinque mesi dalla conclusione dei progetti formativi a lungo periodo - "Progettazione di intervento socio-sanitario in ambito volontariato 3° edizione" e "Progettisti per il volontariato 5° edizione" - il Cesvot ha somministrato a campione un questionario telefonico ai corsisti formati e ai Presidenti delle associazioni partecipanti. Le risposte alle domande sulla motivazione a partecipare, e su quali aspetti del corso sono risultati più utili, evidenziano che:

- il 72% dei presidenti è molto soddisfatto dei corsi
- il 74% dei corsisti ha "molto" utilizzato le conoscenze e competenze acquisite
- l'89% dei presidenti è interessato a far proseguire ai propri volontari la formazione e l'aggiornamento sulle tematiche affrontate dai nostri corsi, visto il riscontro favorevole da parte degli stessi corsisti (97%)
- il 38% dei corsisti dichiara che l'aver partecipato al corso gli ha permesso di modificare in tutto o in parte il proprio ruolo all'interno dell'associazione.

<sup>8</sup> Si ricorda che le domande del questionario di soddisfazione sono state poste su una scala da 1 a 5, con i seguenti valori di riferimento: negativo (1), scarso (2), sufficiente (3), buono (4), molto buono (5). Per l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze, invece, la scala di misurazione si basa sulle seguenti opzioni: per niente, poco, abbastanza discretamente, molto.

## La progettazione europea

---

Si conferma l'impegno del Cesvot a partecipare alla realizzazione di progetti a valere sui fondi comunitari con particolare attenzione a tematiche inerenti lo sviluppo del volontariato in una dimensione europea e su linee di intervento innovative privilegiando il partenariato con le associazioni socie e le associazioni della Toscana. Come Agenzia formativa il Cesvot può partecipare ai bandi comunitari del Fondo sociale europeo (Fse) per progetti nei quali lo vedono coinvolto sia come capofila che come partner di altre associazioni di volontariato, contribuendo così alla promozione delle progettualità attraverso l'apporto di risorse economiche o strumentali sia attraverso l'apporto di competenze specifiche possedute dal proprio personale.

Nel 2008 il Cesvot ha partecipato ai seguenti progetti in qualità di *partner* attuatore:

### CORSO PER AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO IO&TE

**Capofila:** Pin (Servizi didattici e scientifici dell'Università di Firenze) con sede a Prato

**Altri partner e sostenitori:** Confederazione nazionale delle Misericordia d'Italia - come partner attuatore; Misericordia di Viareggio, Misericordia di Lido di Camaiore, l'Asl 12 di Viareggio - come partner sostenitori.

**Obiettivo:** Aggiornare il volontariato della provincia sull'istituto dell'amministrazione di sostegno.

**Destinatari:** Familiari o persone, anche parzialmente o temporaneamente non autonome, residenti nel territorio provinciale, e/o volontari, e/o operatori delle associazioni residenti nel territorio provinciale.

**Attività:** Il progetto formativo, presentato sul bando Fse Por Ob. 3 della Provincia di Lucca, è stato inaugurato a Viareggio il 19 settembre 2008 e si è concluso il 17 novembre dello stesso anno. Gli allievi previsti e risultanti iscritti sono 17, di cui 13 hanno ricevuto l'attestato.

### PROGETTO "CHANCE"

**Capofila:** Pin (Servizi didattici e scientifici dell'Università di Firenze) con sede a Prato

**Altri partner e sostenitori:** Caritas di Prato, Comune di Prato

**Obiettivo:** È un progetto sperimentale nell'ambito della lotta all'esclusione sociale imperniato sul lavoro di rete delle associazioni locali

**Attività:** Il progetto formativo è stato presentato sul bando Fse Por Ob. 2 della Provincia di Prato scaduto il 30 aprile 2008. Il progetto, approvato a dicembre 2008, si svolgerà nel periodo febbraio 2009/giugno 2010.

Alla scadenza del 30 aprile 2008 sono state presentate 11 domande di finanziamento di **percorsi formativi mediante assegnazione di voucher alle amministrazioni provinciali della Toscana** (legge 236/93, Ddmlps n. 107/2006 e Regolamento Ce 1998/2006) per l'aggiornamento dei segretari di Delegazione del Cesvot. Le domande accolte e finanziate sono state 9.

I moduli formativi sono tre e attinenti alle seguenti tematiche: a) programmazione territoriale; b) comunicazione; c) aggiornamento su questioni amministrative, contabili e fiscali.

I tre moduli formativi prevedono 69h di formazione totali di cui: 12 ore Fad, 27 ore incontri individuali, 30 ore lezioni in aula. La formazione individuale serve per approfondire alcuni aspetti affrontati durante le lezioni in aula, che sono ritenuti importanti per la Delegazione. Il corso di aggiornamento è ancora in fase di svolgimento.

### DESTINAZIONE EUROPA

Pogetto promosso dal Csvnet, dal Forum permanente del Terzo settore, dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea e si inserisce nell'ambito del "Piano D per la Democrazia, il Dialogo ed il Dibattito" promosso dalla Commissione europea nell'ottobre 2005 in conseguenza degli esiti negativi dei referendum sul Trattato della Costituzione europea in alcuni paesi membri.

Gli obiettivi del progetto sono quelli di conseguire un maggior e più consapevole coinvolgimento della cittadinanza nei processi conoscitivi del Sistema Europa attraverso una facilitazione nell'accesso all'informazione e interventi specifici di formazione, così come indicato anche nel Libro Bianco dalla Commissione.

Il progetto si compone di due fasi: 1) la formazione di formatori a livello nazionale di operatori dei Csv e del Terzo settore; 2) la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione su tematiche europee rivolte alle associazioni di volontariato e ad altre organizzazioni del Terzo settore.

La partecipazione del Cevot al progetto Destinazione Europa è avvenuta coinvolgendo le associazioni di volontariato regionali toscane con l'obiettivo di formare risorse direttamente inserite nel volontariato toscano facilitandone così la progettualità europea. Hanno risposto all'invito le seguenti cinque associazioni: Arci comitato regionale toscano, Avis regionale Toscana, Cif regionale Toscana, Confederazione nazionale delle misericordie d'Italia, Cittadinanzattiva. Questi hanno individuato alcuni referenti che hanno partecipato al percorso formativo organizzato nell'ambito del progetto Destinazione Europa e finalizzato alla formazione di formatori. La seconda fase, attualmente in svolgimento, prevede la progettazione esecutiva di iniziative di sensibilizzazione e formative alle tematiche europee sia a livello regionale sia a livello specifico della singola realtà associativa partecipanti al progetto. I temi proposti dalle associazioni coinvolte in questa fase riguardano le pari opportunità, l'apprendimento permanente, il sistema trasfusione europeo e la conoscenza delle politiche ed i programmi europei relativi alle tematiche socio - sanitarie.

### DEBATE EUROPE

Il Cevot partecipa al progetto nell'ambito delle attività del Gruppo Europa Csvnet. Il progetto finanziato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è stato avviato nel mese di novembre 2008 e si concluderà nel luglio 2009. L'obiettivo del progetto è l'elaborazione di un **Manifesto del volontariato italiano per l'Europa**, da presentare agli eletti del Parlamento europeo nelle elezioni del giugno 2009, una brochure che in maniera sintetica riporta le richieste, le indicazioni e le priorità che il volontariato italiano individua per la prossima legislatura del Parlamento Europeo. Sarà il prodotto di un processo partecipativo esteso all'intero paese che coinvolgerà organizzazioni di volontariato nazionali e locali. Le associazioni di volontariato toscane partecipanti sono: Arci comitato regionale toscano, Anpas Comitato regionale toscano, Confederazione nazionale Misericordie d'Italia, Cif regionale, Cnv.

Tutti gli animatori coinvolti nella costruzione del Manifesto - operatori e dirigenti dei Csv e rappresentanti delle organizzazioni e federazioni regionali - parteciperanno al seminario di formazione iniziale, previsto tra febbraio e marzo

2009 per raggruppamenti regionali. Il seminario prevede 15 ore di formazione in aula e lavoro seminariale, inclusa la conferenza aperta al pubblico. In seguito a questo primo momento di formazione, gli animatori per il Manifesto organizzeranno momenti di confronto fra le associazioni di volontariato sul rapporto Europa e volontariato a carattere regionale e locale.

## La Fad - Formazione a distanza



Dal 2005 il Cesvot ha implementato un proprio sistema di Fad, basato su un *software open source*, per realizzare quello che oggi viene definito *e-learning*, ovvero una forma di insegnamento e di apprendimento che si avvale di tecnologie informatiche, facilitando anche la partecipazione alle associazioni territorialmente decentrate.

Sono state realizzate tre piattaforme dette di “supporto generale” che - pur nate nell’ambito di un percorso formativo - si sono trasformate in piattaforme stabili di servizio per le associazioni.

Le tre piattaforme sono:

- Piattaforma “Dall’Idea al Progetto” per progettisti per il volontariato e progettisti del volontariato in ambito socio - sanitario. La piattaforma è nata dopo la conclusione del secondo “Corso di formazione per Progettisti di interventi in ambito socio - sanitario” realizzato in collaborazione con Anpas Comitato Regionale Toscana e Confederazione nazionale delle Misericordie d’Italia (340 utenti e 220 attivi).
- Piattaforma “Document - Azione!” per documentaristi e archivisti nel volontariato. La piattaforma è nata dopo la conclusione del secondo Progetto integrato di formazione e consulenza “Non Ti scorda di te” e del corso di formazione “Entrata libera” (93 utenti e 36 attivi).
- Piattaforma “Fad per il Volontariato” per tutti i volontari impegnati in attività di tutoring o amministrazione di Fad a seguito dell’azione formativa del Cesvot (82 utenti e 50 attivi).

Ad oggi il Cesvot ha sviluppato **30 piattaforme** coinvolgendo circa **1.000 volontari**. Le piattaforme sono state utilizzate sia all’interno di 20 corsi progettati e gestiti direttamente dal Cesvot che di 10 corsi realizzati da associazioni di volontariato toscane. Inoltre, in via sperimentale, sono state avviate piattaforme per la Fad sia all’interno dei percorsi di formazione interna dei segretari di Delegazione che dei corsi di informatica di secondo livello.

Al momento alcune associazioni regionali che hanno partecipato alla formazione organizzata dal Cesvot sul tema della Fad stanno utilizzando in autonomia le competenze apprese all’interno di propri percorsi formativi.

A distanza di cinque mesi dalla conclusione del progetto formativo a lungo periodo su “Moodle”, il Cesvot ha somministrato a campione un questionario telefonico ai corsisti formati e ai Presidenti delle associazioni partecipanti.

Le risposte fornite evidenziano che:

- Il 62% delle associazioni si ritiene soddisfatto del corso
- Il 78% ha applicato in tutto o in parte le conoscenze e competenze acquisite

- La quasi totalità dei corsisti ha risposto che il corso è stato utile per aver acquisito strumenti tecnici per gestire la piattaforma Fad e per aver condiviso sapere ed esperienze diverse con altre persone che si occupano di formazione.

## La progettazione di intervento sociale: il bando “Percorsi di Innovazione”

A partire dal 2002 il Cesvot, attraverso il bando “Percorsi di Innovazione”, offre l’opportunità alle associazioni di volontariato di richiedere il finanziamento per progetti di intervento sociale, ovvero interventi sul territorio ideati, progettati e realizzati dalle associazioni di volontariato e che abbiano le seguenti caratteristiche:

1. rispondenza ai bisogni del territorio;
2. innovatività;
3. integrazione nella programmazione della Regione e degli enti locali.

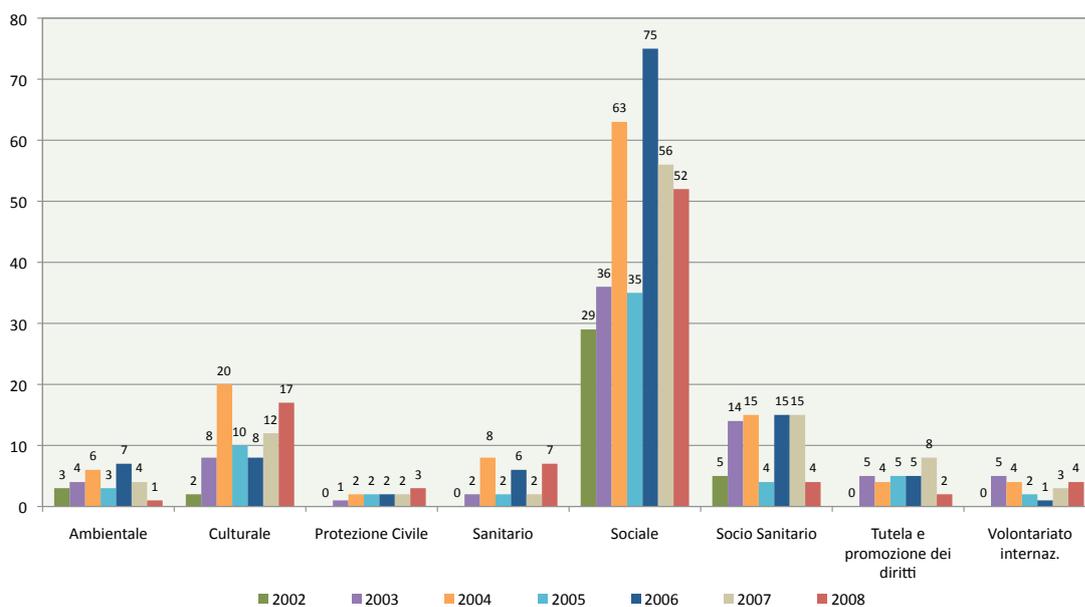
Con il bando 2008 sono stati finanziati **90 progetti** per **€ 2.474.270,00** suddivisi nelle seguenti fasce di finanziamento:

**17 di Fascia A** - progetti finanziabili fino ad un max. di **€ 60.000** cadauno;

**38 di Fascia B** - progetti finanziabili fino ad un max. di **€ 30.000** cadauno;

**35 di Fascia C** - progetti finanziabili fino ad un max. di **€ 15.000** cadauno.

GRAF. 16 - Bando “Percorsi di Innovazione”: i progetti finanziati suddivisi per settore dal 2002 ad oggi



Una commissione mista, formata da 10 componenti, a cui partecipano due membri del Comitato direttivo Cesvot, tre rappresentanti del Comitato di gestione, un rappresentante degli enti locali, un rappresentante della Regione Toscana, tre esperti esterni, esamina i progetti e redige una graduatoria, che è successivamente approvata dal Comitato direttivo Cesvot, sulla base della quale vengono finanziati i progetti.

Dai lavori della commissione sono emersi i seguenti risultati: su **290 progetti presentati, 90 sono stati finanziati** e saranno quindi realizzati dalle associazioni.

Dei **90 progetti finanziati, 5** sono stati presentati da **associazioni regionali**; **85** invece sono stati presentati da **associazioni locali**.

**TAB. 13 - Bando "Percorsi di Innovazione" 2003 - 2008**

	2003	2004	2005	2006	2007	2008
<b>Fondi disponibili</b>	€ 2.330.507,00	€ 3.547.089,00	€ 1.611.361,00	€ 3.174.229,69	€ 2.924.484,59	€ 2.475.000,00
<b>Progetti presentati</b>	291	379	353	326	294	290
<b>Progetti ammissibili</b>	183	339	288	264	253	228
<i>% progetti ammissibili</i>	62,89%	89,45%	81,59%	80,98%	86,05%	78,62%
<b>Progetti finanziati</b>	75	122	63	119	102	90
<i>% progetti finanziati su ammissibili</i>	40,98%	35,99%	21,88%	45,08%	40,32%	39,47%

Nella tabella che segue sono stati aggregati i settori di intervento dei progetti presentati dalle associazioni suddivisi per Delegazione, indicando l'importo finanziato a loro disposizione.

Matrice n. 2 - Bando "Percorsi di Innovazione"

DELEGAZIONI SETTORI	Progetti presentati da Ass. regionali	Arezzo	Empoli	Firenze	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena	TOTALI	%
Ambientale	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	1%
	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 30.000	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 30.000	1%
Culturale	0	1	1	4	1	1	1	0	1	2	2	0	17	19%
	€ 0	€ 58.000	€ 14.350	€ 81.840	€ 47.900	€ 56.500	€ 15.000	€ 0	€ 29.900	€ 32.700	€ 59.444	€ 56.350	€ 451.984	18%
Protezione civile	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	3	3%
	€ 59.907	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 12.850	€ 0	€ 0	€ 0	€ 60.000	€ 132.757	5%
Sanitario	0	0	1	4	0	0	0	0	0	1	1	0	7	8%
	€ 0	€ 0	€ 30.000	€ 85.370	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 30.000	€ 29.000	€ 0	€ 174.370	7%
Sociale	2	5	2	8	4	4	10	2	4	1	5	5	52	58%
	€ 73.300	€ 122.305	€ 97.990	€ 221.820	€ 135.000	€ 75.678	€ 249.746	€ 29.000	€ 82.350	€ 58.500	€ 154.758	€ 89.007	€ 1.389.454	56%
Socio sanitario	1	0	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0	4	15%
	€ 60.000	€ 0	€ 19.355	€ 14.000	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 30.000	€ 0	€ 0	€ 0	€ 123.355	5%
Tutela e promozione dei diritti	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	2	2%
	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 30.000	€ 30.000	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 60.000	2%
Volontariato internazionale	1	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	1	4	4%
	€ 60.000	€ 0	€ 13.800	€ 0	€ 0	€ 0	€ 29.350	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 9.200	€ 112.350	5%
N° progetti finanziati	5	6	6	17	5	6	13	4	6	4	8	10	90	100%
%	6%	7%	7%	19%	6%	7%	14%	4%	7%	4%	9%	11%	100%	
Importo finanziato (in euro)	253.207	180.305	175.495	403.030	182.900	162.178	324.096	71.850	142.250	121.200	243.202	214.557	2.474.270	100%
%	10%	7%	7%	16%	7%	7%	13%	3%	6%	5%	10%	9%	100%	

## L'attivazione delle risorse

Alla somma messa a bando dal Cesvot si aggiunge una quota di € 1.377.766,00 che compone il cofinanziamento messo a disposizione da altre associazioni di volontariato, enti locali e da altri soggetti del Terzo settore e non, come dal seguente prospetto:

**TAB. 14 - Bando "Percorsi di Innovazione" 2008: attivazione delle risorse**

<b>Contributo Cesvot</b>	€ 2.474.270,00	
<b>Autofinanziamento</b>	€ 652.533,00	
<b>Cofinanziamento altri soggetti</b>	€ 725.233,00	<i>di cui</i>
		<b>ASL</b>
		€ 35.390,00
		<b>ENTI LOCALI</b>
		€ 200.524,00
		<b>ALTRE OOVV</b>
		€ 120.182,00
		<b>ALTRE SSOCIAZIONI</b>
		€ 128.572,00
		<b>COOP SOCIALI</b>
		€ 49.586,00
		<b>ALTRI ENTI</b> <i>(imprese, altri soggetti del terzo settore etc..)</i>
		€ 190.979,00
		<b>TOTALE</b>
		<b>€ 1.377.766,00</b>

Rispetto alle dinamiche individuate lo scorso anno si registra un incremento del 14% delle quote di cofinanziamento del progetto.



**PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DEL SETTORE E SULLE MODALITÀ DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI...**

... sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)

... nella Sintesi Piano di settore 2008

... nella Carta dei Servizi

... contattando direttamente il Settore Formazione e Progettazione:

responsabile di settore: Riccardo Andreini

operatrice addetta Bando "Percorsi di Innovazioni": Elena Casini

operatore addetto Progettazione europea: Pablo Salazar Del Risco

addette amministrative: Etorina Di Scullo - Elisabetta Parretti

**formazione@cesvot.it**

## **Comunicazione e Ufficio stampa**

L'informazione per le associazioni di volontariato p.70 | Periodici di informazione e approfondimento p.70  
Servizi editoriali: la soddisfazione degli utenti p.76 | Ufficio stampa p.81 | Rassegna stampa p.83  
La comunicazione televisiva p.83 | La comunicazione radiofonica p.84 | Il sito web p.86  
Chi visita il sito? p.89 | Comunicazione: gli eventi e le campagne p.90 | Il materiale promozionale p.93



## L'informazione per le associazioni di volontariato

Per garantire una diffusa informazione sui servizi offerti dal Cesvot e fornire informazioni e approfondimenti utili all'attività delle associazioni di volontariato, il Settore Promozione, Comunicazione e Ufficio Stampa promuove diversi strumenti informativi.

Il Cesvot progetta e realizza piani di comunicazione specifici relativi a: Progetti Speciali, bando "Percorsi di Innovazione", Bilancio sociale, pubblicazioni, progetti europei, eventi di particolare rilevanza. Oltre alle attività, l'immagine del Cesvot è promossa attraverso la scelta di messaggi, campagne pubblicitarie mirate, sponsor e testimonial, materiale pubblicitario, gadget, cartelline, dépliant.

È garantita anche una regolare attività di ufficio stampa con la redazione di articoli, comunicati, rubriche radiofoniche e televisive su temi sociali, iniziative e attività del volontariato toscano e del Centro.

Il Cesvot ha un proprio sito web, costantemente aggiornato, ricco di informazioni sul Terzo settore e sui servizi erogati dal Centro. Pubblica inoltre tre periodici, oltre a diversi prodotti editoriali, con lo scopo di garantire notizie, aggiornamenti e approfondimenti utili all'attività delle associazioni di volontariato.

I destinatari del progetto comunicativo di Cesvot sono:

- volontari e operatori delle organizzazioni di volontariato iscritte e non al Registro regionale del volontariato o facenti parte delle Delegazioni territoriali del Cesvot;
- operatori del Terzo settore e in ambito sociale;
- enti locali, istituzioni pubbliche e private della regione;
- tutti i soggetti interessati a livello nazionale;
- media locali, regionali, nazionali e di settore;
- destinatari della comunicazione interna;
- cittadini.

## Periodici di informazione e approfondimento

### "I QUADERNI"

Registrato presso il Tribunale di Firenze e con codice Issn 1828 - 3926, il periodico tratta tematiche a carattere scientifico: approfondimenti, ricerche, guide operative di interesse per chi opera nel volontariato e nel Terzo settore (dipendenti, quadri e volontari delle associazioni); personale degli enti locali; studenti e ricercatori di università.



Giunti alla 41ª pubblicazione, i volumi sono distribuiti gratuitamente tramite invio postale alle associazioni di volontariato aderenti al Cescvot, ai Centri di servizio per il volontariato e ai soggetti che ne facciano richiesta. “I Quaderni” sono spesso richiesti da centri di documentazione, biblioteche, Informagiovani, riviste di settore, università, enti locali.

Dal primo numero al 31 dicembre 2008 sono state distribuite 160.140 copie de “I Quaderni”.

Nel corso del 2008 sono stati pubblicati i seguenti “Quaderni”:

■ **QUADERNO N. 41**

**Un mondo in classe**

Data pubblicazione: ottobre 2008

Numero copie inviate: 4.500

Numero richieste ulteriori: 243

*Numero di download dal sito: 25*

■ **QUADERNO N. 40**

**Cittadinanze sospese**

Data pubblicazione: luglio 2008

Numero copie inviate: 4.500

Numero richieste ulteriori: 457

*Numero di download dal sito: 95*

■ **QUADERNO N. 39**

**Le domande e i dubbi delle associazioni di volontariato**

Data pubblicazione: aprile 2008

Numero copie: 4.500

Numero richieste ulteriori: 865

*Numero di download dal sito: 604*

■ **QUADERNO N. 38**

**Contributi e finanziamenti per le associazioni di volontariato**

Data pubblicazione: gennaio 2008

Numero copie inviate: 4.500

Numero richieste ulteriori: 697

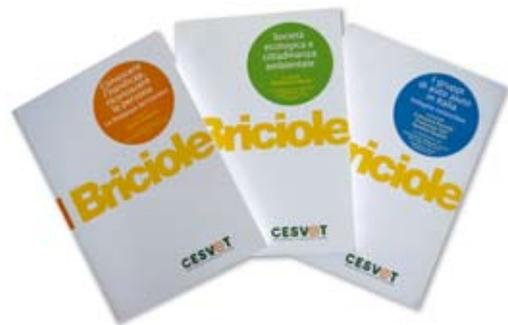
*Numero di download dal sito: 587*

**IL PERIODICO “BRICIOLE”**

“Briciole” è dedicato agli atti dei corsi di formazione organizzati dalle associazioni e finanziati dal Cescvot. Un modo per lasciare memoria delle migliori esperienze, per contribuire alla divulgazione delle tematiche di maggior interesse e attualità, per condividere uno strumento utile anche ad altri percorsi formativi.

Gli atti sono redatti e curati dalle stesse associazioni di volontariato.

Le associazioni che hanno realizzato percorsi formativi finanziati dal Cescvot possono richiedere la pubblicazione degli atti inviando



<sup>9</sup> Il numero di download è conteggiato dalla data di pubblicazione sul sito al 31.12.08.

una richiesta al Settore Comunicazione, Promozione e Ufficio stampa con una presentazione della pubblicazione e un indice dei principali contenuti.

Il responsabile di settore valuta la qualità degli atti e destina il materiale più interessante al periodico "Briciole". In caso di avvio della procedura di pubblicazione il Cesvot sottoscrive con l'associazione un accordo che definisce le condizioni per la pubblicazione degli atti.

Registrato presso il Tribunale di Firenze, il periodico è giunto alla 22ª pubblicazione.

Nel corso del 2008 sono stati pubblicati i seguenti volumi:

■ **BRICIOLE N. 17**

**Accoglienza inclusiva<sup>10</sup>**

*in collaborazione con Arcigay Pisa*

Data pubblicazione: luglio 2008

Numero copie stampate: 1.500

Numero di copie consegnate all'associazione: 1000

■ **BRICIOLE N. 16**

**La città competente**

*in collaborazione con L'Altra città, Grosseto*

Data pubblicazione: aprile 2008

Numero copie stampate: 1.500

Numero di copie consegnate all'associazione: 700

*Numero di download dal sito: 40*

■ **BRICIOLE N. 15**

**Disabilità e famiglia**

*in collaborazione con Atisb onlus*

Data pubblicazione: gennaio 2008

Numero copie stampate: 1000

Numero di copie consegnate all'associazione: 700

*Numero di download dal sito: 95*

## Il Catalogo delle pubblicazioni di Cesvot

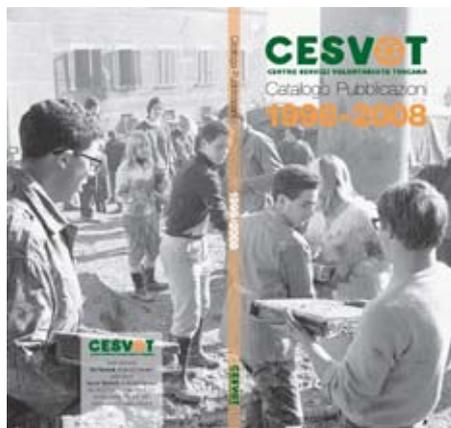
Nel 2008 Cesvot ha realizzato il Catalogo delle pubblicazioni prodotte dal 1998, uno strumento di facile consultazione che, oltre a raccogliere quanto pubblicato dal Centro, offre una interessante panoramica delle attività, dell'impegno e della storia del volontariato toscano.

Il Catalogo presenta le pubblicazioni istituzionali e tutti i volumi pubblicati nei periodici "I Quaderni" e "Briciole". Nel 2009 è stata pubblicata la versione aggiornata.

Sul sito di Cesvot è disponibile una versione in pdf.

Per richiedere la versione cartacea del Catalogo scrivere a:

**comunicazione@cesvot.it**



<sup>10</sup> Il numero di download del volume n. 17 non sono disponibili al 31.12.08 in quanto la pubblicazione è stata inserita sul sito a gennaio 2009.

### IL MENSILE DI APPROFONDIMENTO “PLURALI. VOLONTARIATO E AUTONOMIA LOCALE”

“Plurali - Volontariato e autonomia locale” - è un mensile a cura del Cesvot, supplemento di “Aut&Aut” periodico di Anci Toscana. Costituisce un *forum* di discussione per istituzioni e soggetti del Terzo settore chiamati a collaborare e ad operare in modo integrato nella programmazione delle politiche locali e per la progettazione di un nuovo “spazio pubblico”.

Quattro pagine di confronto e di approfondimento che accolgono interviste, rapporti di ricerca, contributi critici e una rubrica, “L’esperienza”, dedicata alle attività delle organizzazioni di volontariato toscane. Il supplemento include anche uno spazio dove sono indicati appuntamenti e scadenze.

Il mensile “Plurali” viene inviato a tutte le associazioni di volontariato della Toscana e all’indirizzario della rivista “Aut&Aut” che comprende tutti gli enti locali della regione, per un totale di oltre 8.000 indirizzi. “Plurali” viene anche distribuito in occasione di *meeting*, convegni e rassegne.

Nel corso del 2008 sono **133 le associazioni e gli enti** di cui si è occupato il mensile con interviste, notizie, approfondimenti su progetti e attività



Da ottobre 2007 il nuovo servizio “Plurali news” anticipa i contenuti del mensile: lo stesso giorno in cui la versione pdf esce sul sito del Cesvot, viene inviato per e-mail (ad associazioni di volontariato, a Csv, ad enti locali, a Informagiovani... ) una versione ridotta, di lancio, a colori, con la possibilità di accedere direttamente alla versione integrale sul sito del Cesvot (tramite link) o di richiedere la versione cartacea.

Nel 2008 si sono iscritte a Plurali news 207 persone.

**TAB. 15 - Mensile "Plurali": le uscite del 2008**

Data	Tema	Associazioni/Enti presenti	N° download dal sito
Dicembre	Adozioni in Toscana	Anfaa, Anpas, Centro adozioni di Firenze, Tribunale dei minori, Aipa Pisa, Unicef Italia, Commissione adozioni internazionali, ass. Amici dei bambini, Regione Toscana, Cea, Oltre l'adozione, Talenti, Istituto degli Innocenti, Naaa - network Aiuto assistenza accoglienza Onlus	98
Novembre	Un mondo in classe	Università di Firenze, Ufficio scolastico regionale della Toscana, Istituto degli Innocenti di Firenze, Centro interculturale di Empoli, Regione Toscana, Cnel, Ministero dell'Istruzione, associazione Effetà Prato, Centro mondialità e sviluppo reciproco (Li), Fondazione Il Forteto, P.A. Montecatini, Coordinamento comunità straniere Provincia di Livorno, Ucodep (Ar), Cospe, Comune di Firenze	141
Ottobre	Pubblicità sociale	Tp, Adee, Independent ideas, Nielsen media research	172
Settembre	Non da soli: i gruppi di auto aiuto e la formazione	Coordinamento toscano gruppi auto - aiuto, Struttura di educazione alla salute Asl 10 Firenze, gruppo "Il sorriso"	135
Luglio	Servizio civile	Cnesc, Crescit, Servizio civile Avis Toscana, Caritas Toscana, Arci servizio civile Toscana, Unsc, Anpas, Caritas, Misericordie, Unione ciechi, Regione Toscana	94
Giugno	Percorsi di Innovazione: i progetti delle associazioni vincitrici	Associazioni vincitrici del concorso "Percorsi di Innovazione"	267
Maggio	Sport per tutti	Upi Toscana, Uisp Toscana, ass. Le bolicine (Si), Osservatorio nazionale impiantistica sportiva, Coni, Antea Firenze, Fratres Toscana, ass. Libertas, ass. I lupi del monte, Osp. giudiziario Montelupo F., Uisp Grosseto, Arci Toscana, Polisportiva "Scarcerarci", Istituto Gozzini, Carcere S. Gimignano, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Ist. storico della resistenza di Reggio Emilia, Regione Emilia Romagna, Comune di Casalecchio, Special olympics Italia, associazione Wheel chair sport Firenze, coop. Matrix onlus	93
Aprile	Fattorie sociali	Ass. Mondo nuovo (Volterra), Università di Pisa, Arsia - agenzia regionale per lo sviluppo agricolo, coop. Il Forteto, Caritas Firenze, Centro diurno per la cura e la riabilitazione dei malati di Aids Casa Elios (Fi), Auser Pontassieve (Fi), P.A. Croce d'oro Prato, ass. Vivere insieme (Ar), ass. Valle del sole di Casole d'Elsa (Si), Pubblica assistenza Due Case (Fi)	446

Data	Tema	Associazioni/Enti presenti	N° download dal sito
Marzo	Dialogo interculturale	Ass. Africa insieme, Assessorato all'istruzione della Regione Toscana, Cospe-media&multiculturalità, "L'albero della salute" - struttura di riferimento della Regione Toscana per la mediazione culturale in sanità, Ciuspo - Università di Firenze, Consorzio metropoli, ass. Il Pozzo, ass. Viva, Il Muretto, ass. Progetto arcobaleno, Centro Giorgio La Pira, Centro Gaetano Barbieri, Istituzione centro nord - sud, ass. Arturo, ass. Chiodofisso, ass. Accoglienza Toscana, Amic - associazione mediatori linguistici e sociointerculturali, Amnesty international, Consulta provinciale dell'immigrazione, ass. Porta aperta di Agliana, ass. Pozzo di Giacobbe di Quarrata, ass. San Martino de Porres di Pistoia, ente Camposanpiero di Pistoia, Arci, coop. Pantagruel, Unla - Unione nazionale lotta all'analfabetismo Pesca	209
Febbraio	Non solo nonni	Auser nazionale, assessorato regionale alle politiche sociali, "Città sicura" - progetto del Comune di Livorno, Humanitas di Scandicci (Fi), Pubblica Assistenza Valdara di Capannoli (Pi), Auser Prato, Auser Massa Carrara, Arci Solidarietà Arezzo	510
Gennaio	Oltre le sbarre	Garante dei diritti dei detenuti del Comune di Firenze, Fondazione Michelucci, Assessorato alla cultura del Comune di Volterra, Conferenza regionale volontariato di giustizia, Compagnia della Fortezza di Volterra, Misericordia di Volterra (Pi), Arcisolidarietà Livorno (Li), Centro informazione ascolto orientamento Firenze (Fi), Gruppo volontari carcere Lucca (Lu), ass. Controluce (Pi), ass. Pantagruel (Fi), Un-cem Toscana	193

**“CESVOT NEWS”**

È un foglio informativo quindicinale che viene inviato, tramite e-mail, alle associazioni di volontariato e a singoli volontari o cittadini che ne abbiano fatto richiesta: nel 2008 oltre 2.000 indirizzi.

“News” tratta novità normative, segnala le scadenze dei principali adempimenti cui sono sottoposte le associazioni di volontariato e le linee di finanziamento pubblico e privato di interesse per le associazioni.

Nel 2008 sono state realizzate **26 News**.



## Servizi editoriali: la soddisfazione degli utenti

Per rispondere in maniera efficace ed efficiente alle richieste dei nostri utenti e per migliorare i servizi editoriali, il Cesvot - conformemente al Sistema gestione qualità - si è dotato di strumenti *ad hoc* per valutare la soddisfazione degli utenti rispetto ai periodici pubblicati.

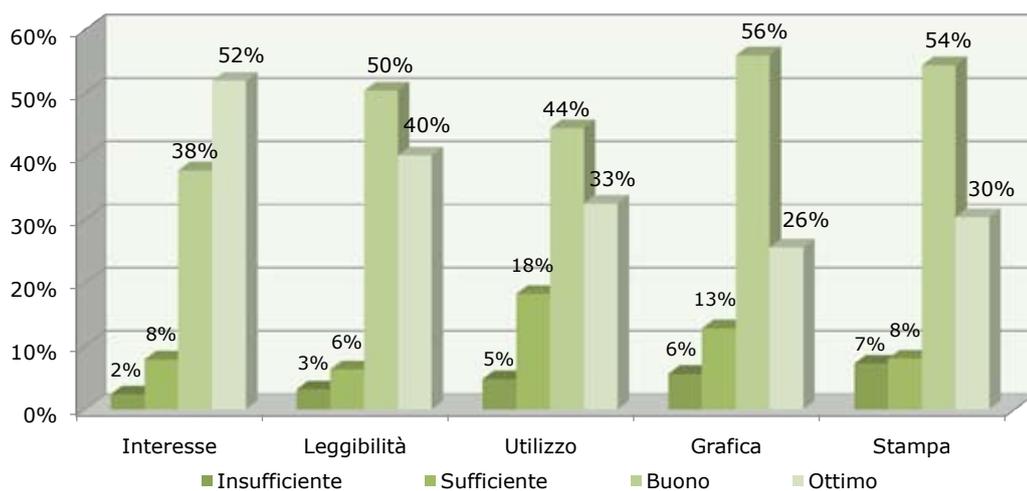
L'obiettivo che il Cesvot si era prefissato nel 2008 era di raggiungere almeno il 60% di soddisfazione sul totale dei questionari somministrati. I questionari valutano il gradimento prendendo in considerazione cinque parametri: "interesse", "leggibilità", "utilizzo", "grafica", "stampa".

Gli esiti del 2008 mostrano che l'obiettivo è stato ampiamente raggiunto; infatti se consideriamo la percentuale complessiva di soddisfazione dei lettori sui quattro periodici, notiamo quanto segue<sup>11</sup>:

**TAB. 16 - Percentuale complessiva della soddisfazione degli utenti**

PARAMETRI	Interesse	Leggibilità	Utilizzo	Grafica	Stampa
% soddisfazione	98%	96%	95%	95%	92%

**GRAF. 17 - Soddisfazione complessiva periodici 2008**



Si ricorda che altri indicatori di soddisfazione sono:

- il numero di *download* dal sito del Cesvot, che evidenzia quante volte il formato in pdf di una stessa pubblicazione

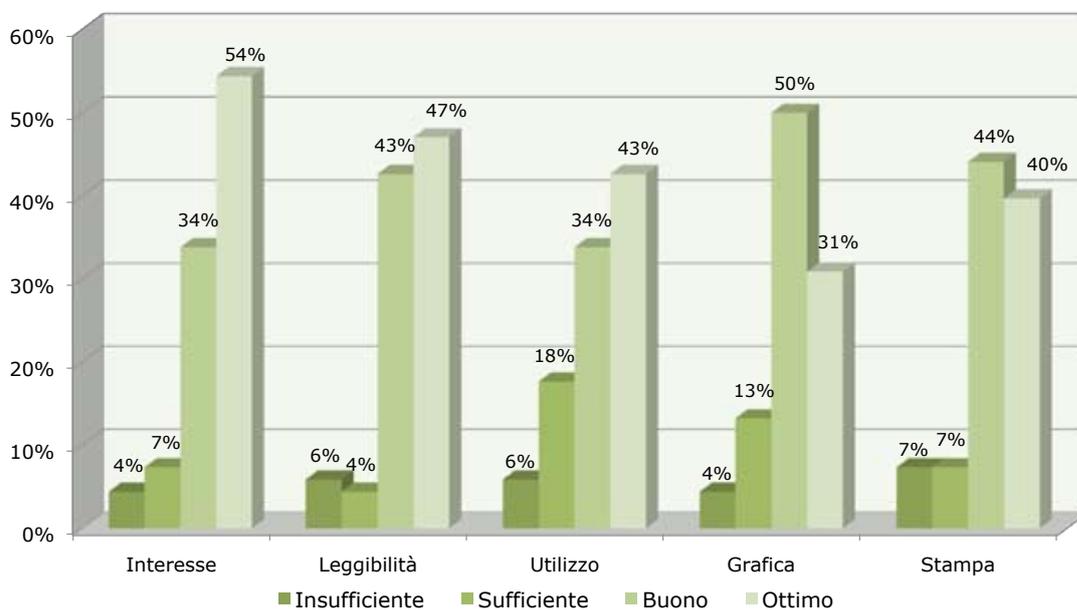
<sup>11</sup> Secondo il Sistema gestione qualità, i giudizi positivi sono da "sufficiente" a "ottimo"

- I Quaderni, Briciole, Plurali, Cesvot News - è stato consultato o scaricato;
- la rassegna stampa, che prova l'interesse suscitato dal volume su media locali e nazionali.

### I Quaderni

Per la rilevazione della soddisfazione de "I Quaderni" è stato pensato di allegare al periodico un breve questionario, in busta preaffrancata, al fine di facilitare i lettori nell'invio postale dello stesso questionario compilato.

GRAF. 18 - Soddisfazione "Quaderni"



I principali apprezzamenti dei lettori su "I Quaderni" riguardano l'accuratezza dei contenuti, l'approfondimento nella trattazione, la chiarezza espositiva.

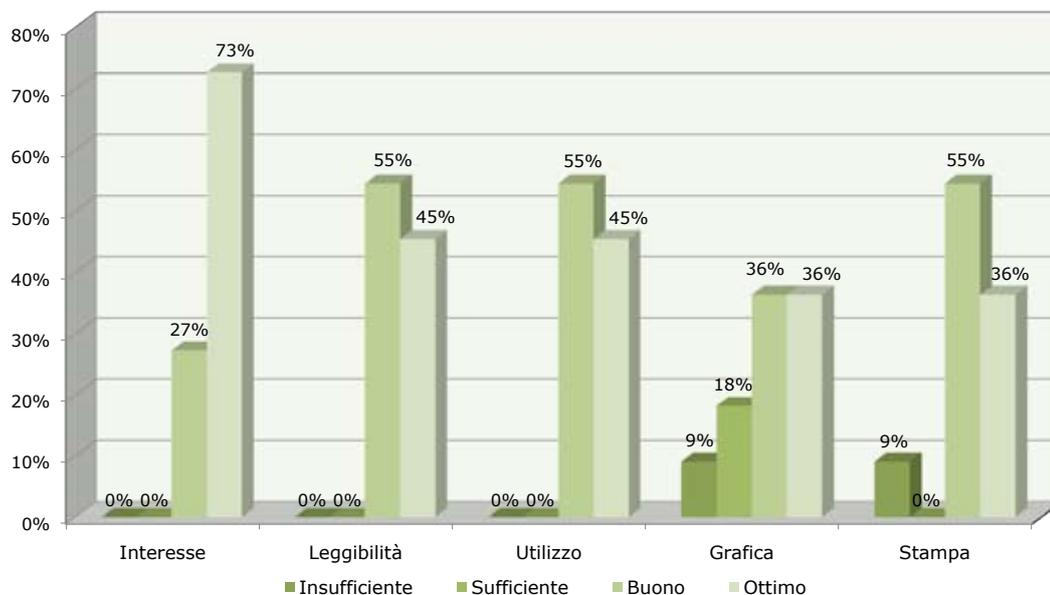
Nel rispetto di quanto dichiarato nella Carta dei servizi, il Cesvot nel 2009 ha apportato miglioramenti all'impaginazione grafica del periodico così da soddisfare le richieste pervenute in tal senso.



## Briciole

La rilevazione della soddisfazione è avvenuta somministrando un questionario agli utenti via email e tramite intervista telefonica ai presidenti delle associazioni che hanno usufruito del servizio editoriale offerto da Cescvot con “Briciole”.

GRAF. 19 - Soddisfazione “Briciole”



Il giudizio “buono” su Briciole è confermato dalle interviste telefoniche ai Presidenti delle associazioni che hanno avuto accesso al servizio editoriale.

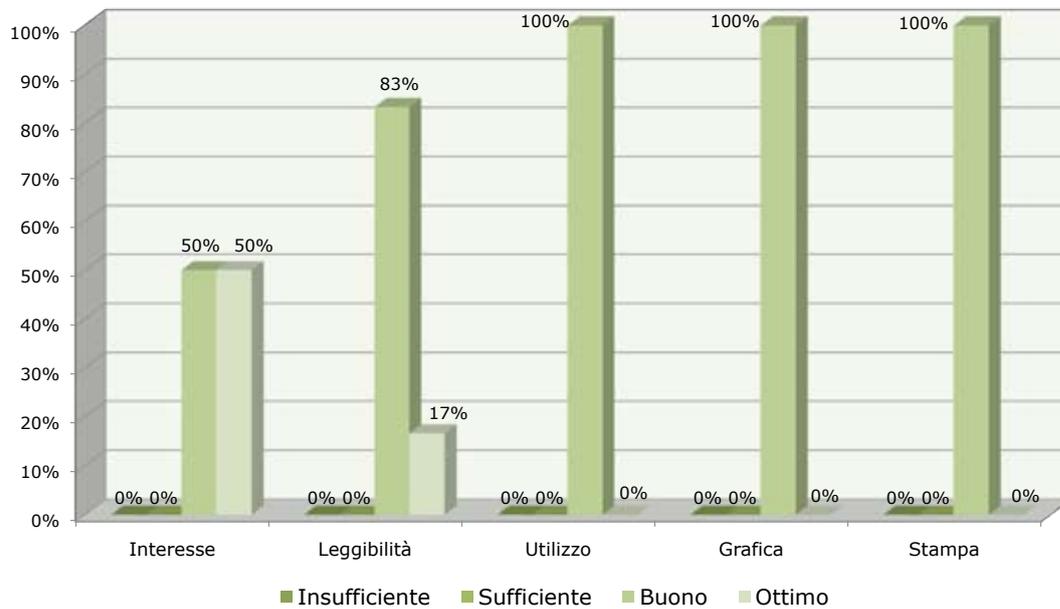
Tra i principali apprezzamenti si segnalano l’approfondimento e la completezza degli argomenti trattati e la chiarezza espositiva.

**Plurali**

La rilevazione della soddisfazione è stata svolta a campione inviando per email il questionario agli oltre 300 iscritti a “Plurali News”. L’invio online è stato accompagnato da una intervista telefonica.

Come si osserva dal grafico il giudizio su “Plurali” è prevalentemente “buono”; l’interesse” è stato valutato equamente “buono” e “ottimo”.

GRAF. 20 - Soddisfazione “Plurali”



Gli apprezzamenti riguardano la varietà nelle tematiche trattate, il puntuale e corretto aggiornamento dei contenuti, la chiarezza espositiva.

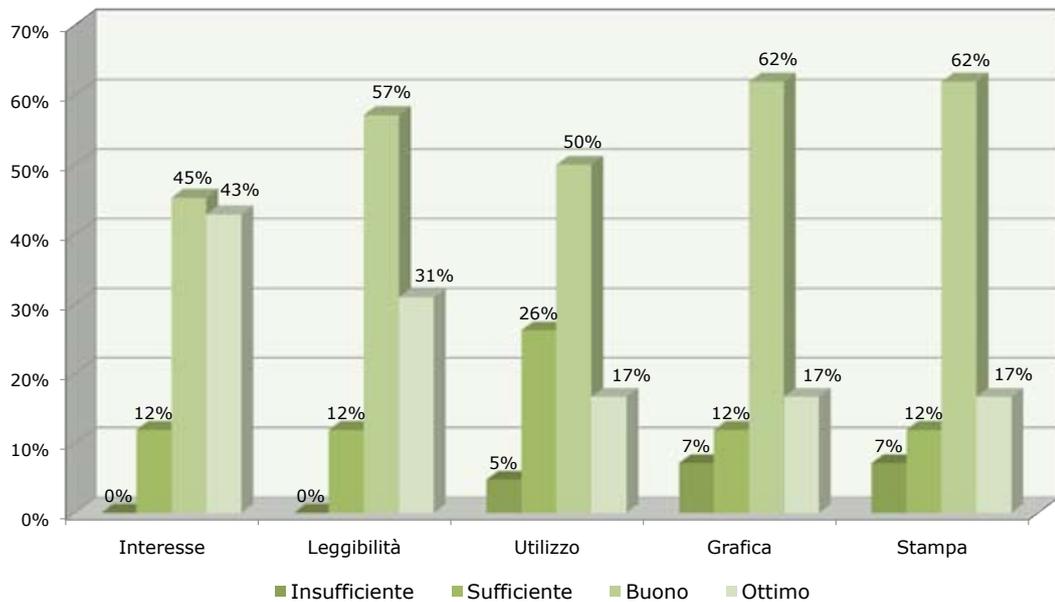


### Cesvot News

La rilevazione della soddisfazione è stata svolta a campione inviando per email il questionario agli oltre 1.000 iscritti a Cesvot News. L'invio online è stato accompagnato da una intervista telefonica.

Cesvot News è ritenuto prevalentemente “buono” su “interesse” (45%), “leggibilità” (57%), “utilizzo” (54%), “grafica” (63%), “stampa” (63%).

GRAF. 21 - Soddisfazione “Cesvot News”



I principali apprezzamenti su Cesvot News riguardano l'approfondimento, la completezza e l'attualità dei contenuti, la chiarezza grafica ed espositiva e la praticità di consultazione, le novità normative e fiscali ivi inserite.

## Ufficio stampa

L'obiettivo dell'Ufficio stampa del Cesvot è produrre e divulgare tra i media e l'opinione pubblica notizie e informazioni sulle attività del Centro e del volontariato toscano ma anche su temi sociali e d'interesse per il mondo del no profit.

L'Ufficio stampa redige articoli, comunicati e approfondimenti, organizza conferenze stampa, produce trasmissioni radiofoniche e televisive, intrattiene rapporti costanti con i giornalisti che si occupano di informazione sociale e con gli uffici stampa di enti pubblici e di organizzazioni no - profit. Nel corso del 2008 l'Ufficio stampa del Cesvot ha prodotto **43 comunicati**, consultabili sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it) nella sezione "Primo Piano e Comunicati stampa".

In collaborazione con **Uncem Toscana**, ha inoltre organizzato una conferenza stampa per presentare il **protocollo d'intesa** a sostegno delle associazioni di volontariato che operano nelle comunità montane della Garfagnana e Val-tiberina. Per presentare il **Piano di attività 2008** ha, invece, organizzato conferenze stampa nelle 11 Delegazioni territoriali, in collaborazione con le amministrazioni provinciali.



### Per saperne di più...

L'Ufficio stampa del Cesvot si avvale di una *mailing list* di giornalisti composta da:

- agenzie di stampa e di informazione
- giornalisti carta stampata
- giornalisti radio, tv
- uffici stampa associazioni regionali e nazionali
- uffici stampa enti locali e istituzioni



### "Si parla di noi": gli articoli pubblicati nel 2008

Nel 2008 sono stati pubblicati su quotidiani, riviste locali e nazionali 1059 articoli riguardanti Cesvot.

Tra gli eventi e le pubblicazioni che hanno avuto maggior visibilità sulla stampa cartacea e online si segnala:

	N° ARTICOLI
Piano di attività 2008	71
Protocollo Cesvot-Uncem Toscana	26
Festa "Percorsi di Innovazione"	20
Campagna promozione Servizio Civile	17
Quaderno "Un mondo in classe"	55
Quaderno "Cittadinanze sospese"	19
Quaderno "Le domande e i dubbi delle associazioni di volontariato"	16



## Dettaglio delle principali testate cartacee e on line

Elenco delle principali testate che hanno pubblicato articoli riguardanti il Cesvot:

N° articoli	
56	CORRIERE MAREMMA
6	CORRIERE VERSILIA
40	CORRIERE FIRENZE/NUOVO CORRIERE DI FIRENZE
39	CORRIERE AREZZO/NUOVO CORRIERE ARETINO
22	CORRIERE PRATO/NUOVO CORRIERE DI PRATO
10	CORRIERE DI LIVORNO
41	CORRIERE LUCCA/NUOVO CORRIERE DI LUCCA
44	CORRIERE SIENA
5	GIORNALE DELLA TOSCANA
58	INTOSCANA.IT
9	IL SOLE 24ORE
308	IL TIRRENO (cronache locali)
15	IL MANIFESTO
475	LA NAZIONE (cronache locali)
29	SPECIALE TOSCANA.IT
24	TOSCANA OGGI
12	REDATTORESOCIALE.IT
19	LA REPUBBLICA FIRENZE
17	L'UNITA' FIRENZE
9	VITA

## Rassegna stampa

Da marzo 2002 è attivo il servizio quotidiano e telematico di monitoraggio stampa con il seguente profilo editoriale ampliato nel 2003:

Si parla di noi Cesvot | Leggi e normative | Terzo settore e volontariato in particolare (nazionale)  
 Cultura e Società | Iniziative ed eventi | Terzo settore e volontariato in particolare (regionale)  
 Problematiche sociali | Politiche nazionali | Segnalazioni (quotidiani esteri)

Il *software* permette di ricevere ogni mattina entro le ore 9.00 tutti gli articoli di nostro interesse, di tenere un archivio telematico con tutti i ritagli di stampa selezionati, di visualizzare la rassegna da postazioni remote. L'Ufficio stampa realizza periodicamente, per uso interno, raccolte stampa su argomenti di particolare interesse ed attualità.

Gli obiettivi principali del servizio sono innanzitutto fornire un monitoraggio stampa su tutto ciò che riguarda il Cesvot, le associazioni di volontariato toscane, le attività del volontariato in Toscana, la politica regionale e nazionale di riferimento. E in secondo luogo, mettere a disposizione di Cesvot, delle associazioni, dei cittadini materiale informativo utile per ricerche e rassegne stampa tematiche.

I quotidiani nazionali e/o cronache:

*Sole 24 Ore, Corriere della Sera, Italia Oggi, Avvenire, Vita, Libero, Liberazione, Manifesto, Stampa, Tempo, Messaggero, Unità, MF/Milano Finanza, Panorama, Espresso, Mondo, Famiglia cristiana, Giornale Toscana, Repubblica Firenze, Nazione (ed. locali), Corriere (ed. locali), Tirreno (ed. locali), Toscanaffari, Toscanaqui, Metropoli (ed. locali), Toscana Oggi.*



È possibile accedere alla rassegna stampa on line dal sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it) ("Area stampa - sezione "Rassegna stampa"). Al 31 dicembre 2008 il servizio online ha avuto **2.157 visite**.

## La comunicazione televisiva



Il Cesvot, in collaborazione con il consorzio delle emittenti toscane Politelevision, produce trasmissioni televisive per promuovere il volontariato toscano, l'attività svolta dalle associazioni, nonché alcuni momenti particolari della vita del Cesvot, quali ad esempio la festa annuale dedicata alle associazioni vincitrici del bando "Percorsi di Innovazione".

## La comunicazione radiofonica



Il Cesvot ha inaugurato nel maggio 2006, in collaborazione con le principali radio toscane, tre rubriche radiofoniche dedicata al volontariato, al Terzo settore e alle politiche sociali, allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi sociali e promuovere l'azione del volontariato in Toscana.

Nel 2008 sono state prodotte 68 trasmissioni radiofoniche, che hanno coinvolto e interessato 205 associazioni ed enti.

### Le rubriche radiofoniche

- **AGENDA CESVOT: gli appuntamenti del volontariato toscano**

Pillola informativa (1 minuto, 1 passaggio al giorno) sulle iniziative di rilievo organizzate dalle associazioni di volontariato toscane e sulle opportunità finanziarie e formative promosse dal Cesvot e non solo.

**Nel 2008 sono state realizzate 34 trasmissioni.**

- **VOLONTARIATO IN ONDA: opinioni e approfondimenti**

Notiziario (3 minuti, 3 passaggi alla settimana) che, attraverso interviste e approfondimenti, affronta temi di attualità e questioni sociali e promuove le attività del volontariato toscano,

**Nel 2008 sono stati realizzati 33 trasmissioni.**

- **MICROFONO APERTO**

Spazio di informazione e approfondimento (30 minuti) con la presenza in studio di rappresentanti del volontariato e del Terzo settore che rispondono in diretta alle domande degli ascoltatori.

**Nel 2008 è stata realizzata 1 trasmissione.**

Tutte le associazioni possono segnalare notizie ed eventi a [redazione@cesvot.it](mailto:redazione@cesvot.it). La redazione si riserva di valutare e di selezionare le proposte inviate.

**TAB. 17 - Volontariato in onda: le trasmissioni del 2008**

Numero	Titolo	ASSOCIAZIONI/ENTI
1	Terza età in Toscana	Auser Toscana
2	Il fenomeno della tratta in Italia	associazione On the road
3	Per gestire i conflitti, voce al dialogo	associazione Rondine cittadella della pace Arezzo, Cesvot
4	Mediazione culturale	Regione Toscana, Centro ricerche e servizi per l'immigrazione del Comune di Prato
5	Agricoltura sociale in Toscana	Istat, Progetto europeo SoFar, associazione Vivere insieme di Arezzo, Dipartimento di Salute mentale

Numero	Titolo	ASSOCIAZIONI/ENTI
6	Senza fissa dimora	Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza, Polo per la marginalità dell'Assessorato all'accoglienza e integrazione del Comune di Firenze
7	Presentazione del volume "Le parole che escludono"	Anci Toscana, Arci Toscana
8	Protezione animali	Lav, Ministero della Salute, Istat, associazione Amici animali ambiente, Gruppo arca di Empoli
9	Carovanando: un progetto sul commercio equo e solidale	Agices, associazione Il villaggio dei popoli di Firenze
10	"Handiamo in vacanza". Una guida sul turismo accessibile	Croce verde di Lucca, Cnv
11	Progetto Smoat	Regione Toscana, Fidi Toscana
12	Emporio Caritas: il supermercato della solidarietà	Caritas Prato, Comune e Provincia di Prato, Fondazione Cassa di risparmio di Prato, Unicoop Firenze
13	Bando "Percorsi di Innovazione"	Cesvot
14	Campi estivi per la legalità	Legambiente, Arci, Libera Toscana
15	Servizio civile	Cesvot, Crescit, Regione Toscana
16	Iprovisione in Toscana	Cesvot, Anpas Toscana, Università del Terzo settore, Università di Firenze, associazione Nautilus
17	Auto aiuto e formazione in Toscana	Cesvot, Coordinamento toscano dei gruppi di auto aiuto
18	Trasporto sanitario in Toscana	Misericordie, Anpas, Croce rossa, Assessorati alla Sanità e alle Politiche sociali Regione Toscana
19	Salute mentale	associazione Azzurrorosa di Castagneto Carducci
20	Ad Spot Award 2008	Adee, Cesvot, Regione Toscana, Istituto degli Innocenti
21	Presentazione del volume "Cittadinanze sospese"	Università di Firenze, Cesvot
22	Tratta di minori	Save the children
23	Banche del tempo	Coordinamento nazionale banche del tempo, Banca del tempo di Firenze
24	Gioco d'azzardo	Sole 24 Ore, Regione Toscana, Gruppo giocatori snonimi di Firenze

Numero	Titolo	ASSOCIAZIONI/ENTI
25	Bullismo	British council, associazione Il sestante solidarietà Livorno
26	Volontariato toscano a favore dei minori	Istituto degli Innocenti, Cesvot
27	Presentazione del volume "Un mondo in classe", l'integrazione scolastica degli studenti stranieri	Università di Firenze, Cesvot
28	Volontariato e formazione	associazione L'Altra città di Grosseto, Cesvot
29	Adozioni in Toscana	Regione Toscana, Comune di Firenze, Comune di Prato, Comune di Pisa, Comune di Siena, Centro adozioni Firenze
30	Volontariato internazionale: tecnologia sostenibile nel sud del mondo	associazione Ingegneria senza frontiere Pisa
31	Presentazione del volume "Altre visioni: le donne non vedenti in Toscana"	Cif - Centro italiano femminile, Le Reti di Kilim, Unione italiana ciechi, Università di Pisa, Cesvot
32	Violenza sulle donne	Istat, Regione Toscana, associazione Artemisia
33	Presentazione del volume "Volontariato a confronto con omosessualità e transessualismo"	Arcigay Pisa, Cesvot

## Il sito web

Il sito è iscritto come regolare testata al Tribunale di Firenze ed è conforme alla normativa nazionale (Legge 'Stanca'). È accessibile secondo gli standard internazionali previsti dall'ente W3C ed è aggiornato quotidianamente. Molti gli strumenti che permettono di verificare gli accessi al sito e di conoscere il profilo dei nostri visitatori, nonché i dati relativi alle richieste di "contatto", "iscrizione a Cesvot news e Plurali news", richieste di "pubblicazioni", richieste di "consulenza online", "questionari di soddisfazione", "reclami o suggerimenti".



I principali interventi di miglioramento realizzati sul sito nel 2008 sono: sostituzione del motore di ricerca interno al sito, rivisitazione della struttura e dei contenuti visualizzati in home page, rivisitazione delle pagine dedicate alle De-

legazioni territoriali, introduzione del nuovo servizio Rss - Real simple syndication per i bandi, notizie in primo piano, finanziamenti, novità legislative.

Tutti gli interventi ad oggi realizzati hanno l'obiettivo di rendere il sito sempre più rispondente alle attese e alle richieste degli utenti, di agevolare l'accessibilità alle informazioni e ai servizi ai cittadini e alle associazioni di volontariato.

Sono disponibili online con accesso gratuito:

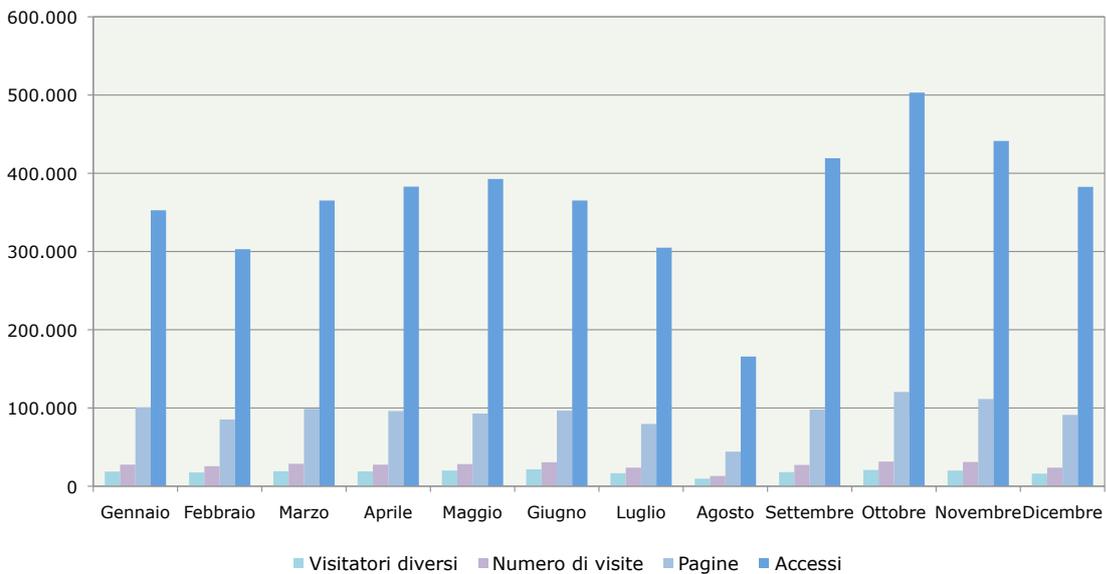
- un'area stampa con approfondimenti sul volontariato,
- una Rassegna stampa quotidiana,
- un archivio legislativo su welfare e non profit,
- tutte le trasmissioni radiofoniche in formato mp3 e le pubblicazioni Cesvot in formato pdf.

Il sito permette inoltre di accedere ai servizi online in modo interattivo: dispone infatti di un motore di ricerca interno, di un repertorio di siti web ragionato e di un accesso a cataloghi on line per ricerche bibliografiche, oltre a Faq, area Fad, moduli per richieste di informazioni, consulenze, pubblicazioni e per esprimere il grado di soddisfazione dei prodotti/servizi.

Tra gli altri servizi disponibili: il calendario dei corsi di formazione, una bacheca eventi, i bandi a favore del volontariato e una galleria immagini.

La piattaforma informatica permette di inviare comunicazioni e newsletter a tutte le associazioni di volontariato della Toscana grazie al collegamento automatico con la intranet aziendale (circa 4.000 associazioni). Il sito è aggiornato quotidianamente e registra circa 18.000 visitatori al mese (+ 20% rispetto al 2007 ; + 64% rispetto al 2006).

GRAF. 22 - Visite e accessi al sito nel 2008



TOTALE	217.265	318.585	1.115.768	4.378.446
--------	---------	---------	-----------	-----------

**TAB. 18 - Le 10 pagine più visitate nel 2008**

1. Bandi in corso	6. Corsi a calendario
2. Documento: contratto di comodato di beni mobili e beni mobili registrati	7. Bando: Patrocini
3. Corsi in svolgimento	8. Finanziamenti e scadenze
4. Bando: "Percorsi di Innovazione" 2008	9. Documento: contratto d'appalto
5. Progetto: Percorsi di Innovazione	10. Moduli e formulari

**TAB. 19 - Raffronto fra i dati statistici del 2008 e del 2007**

INDICATORE	ANNO 2008	ANNO 2007
Totale Visitatori diversi	217.265	174.744
Totale Visite	318.585	253.354
Totale Pagine visite	1.115.768	2.111.694

**TAB. 20 - Richieste pervenute dagli utenti attraverso il sito**

FORM ON - LINE	RICHIESTE	
	2008	2007
Contattaci	<b>170</b>	267
Richieste di consulenza	<b>112</b>	125
Richiesta di Quaderni	<b>84</b> per un totale di <b>585 copie richieste</b>	55 per un totale di 355 copie richieste
Questionario di soddisfazione relativo ai Quaderni	<b>16</b>	23
Richieste ricerche bibliografiche	<b>10</b>	18

## CHI VISITA IL SITO ?

### Identikit dell'utenza del sito Cesvot

#### FORM CONTATTACI

Il numero degli utenti che hanno richiesto informazioni tramite il form “Contattaci” confermano i valori rilevati nel 2007. Complessivamente sono stati 169 gli utenti, di cui **104 donne** e **65 uomini**. È emerso che **21 contatti** e **44 richieste di consulenza** e de **I Quaderni** provengono da **utenti fuori regione**.

#### CESVOT NEWS

**268** sono le persone che si sono iscritte alle “Cesvot News” da gennaio a dicembre 2008, di cui **157 donne** e **109 uomini**.

#### PLURALI NEWS

**207** sono stati gli **iscritti** a “Plurali News” a partire dall'attivazione del servizio, di cui **118 donne** e **89 uomini**.

**TAB. 21 - Ripartizione dell'utenza per fasce d'età e sesso**

FASCIA DI ETÀ	FORM CONTATTACI		CESVOT NEWS		PLURALI NEWS	
	F	M	F	M	F	M
15 - 20 ANNI	3	-	-	-	-	-
21 - 30 ANNI	<b>39</b>	13	<b>69</b>	<b>34</b>	<b>50</b>	25
31 - 40 ANNI	29	<b>17</b>	39	28	31	24
41 - 50 ANNI	16	15	35	24	27	17
51 - 60 ANNI	14	13	9	13	7	10
61 - 70 ANNI	2	7	4	9	3	8
> 70 ANNI	1	-	-	1	-	1
<b>TOTALE</b>	<b>104</b>	<b>65</b>	<b>157</b>	<b>109</b>	<b>118</b>	<b>85*</b>

\* Quattro uomini iscritti a Plurali News non hanno indicato la loro data di nascita.

## Comunicazione: gli eventi e le campagne

### Gli eventi significativi del 2008

Il Cesvot organizza, promuove e partecipa a manifestazioni, convegni, seminari, feste e mostre. Di seguito vengono presentate le iniziative del 2008 in ordine cronologico.

Gli eventi promossi da Cesvot sono contraddistinti dal simbolo 

#### ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE

Per celebrare l'anno europeo del dialogo interculturale la Regione Toscana ha promosso la conferenza e rassegna europea "Prodotti e esperienze per il dialogo interculturale: le migliori pratiche per l'inclusione sociale in Italia e in Europa".

Il Cesvot ha partecipato presentando i risultati della ricerca.

*Un mondo in classe. Multietnicità e socialità nelle scuole medie toscane* (I Quaderni, n. 41).

*(18 gennaio, Villa Montalto, Firenze)*

#### CONVEGNO "VEDERCI CHIARO"

Organizzato da Cesvot, in collaborazione con Università del Terzo Settore, Università di Firenze - Dipartimento di Oftamologia e associazione Nautilus.

L'iniziativa, dedicata a barriere visive, ipovisione e diritti di cittadinanza, è stata realizzata nell'ambito del Progetto Xenia finanziato dal Fondo sociale europeo e dalla Regione Toscana sul bando Esprit, al quale il Cesvot ha partecipato in qualità di sostenitore.

*(12 giugno 2008, Fuligno - Firenze)*



#### TERRA FUTURA 2008

V° edizione della mostra - convegno internazionale delle buone pratiche di sostenibilità sociale, economica, ambientale promossa da Fondazione culturale responsabilità etica, Regione Toscana e Adescoop.

*(23 - 25 maggio, Fortezza da Basso, Firenze)*

#### FESTA "PERCORSI DI INNOVAZIONE"

Come ogni anno il Cesvot ha festeggiato le associazioni vincitrici del bando "Percorsi di Innovazione". Nel 2008 la Festa si è svolta il 22 giugno a San Pancrazio di Lucca, nel parco di Villa Grabau. Oltre ai saluti di rappresentanti delle istituzioni e degli enti locali, la festa ha visto lo spettacolo "Targato H" di David Anzalone, un ribaltamento in chiave ironica delle concezioni comuni che si hanno nei confronti dell'handicap.



### FESTAMBIENTE 2008

Festival internazionale di ecologia e di solidarietà promosso da Legambiente per promuovere la salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale del nostro paese.

(8 - 17 agosto, Parco naturale della Maremma, Ripescia, Grosseto)

### MEETING ANTIRAZZISTA 2008

XIV° edizione del Meeting internazionale antirazzista promosso da Arci, in collaborazione con Cesvot. Tema principale del Meeting "Le relazioni tra culture".

(12 - 20 luglio, Cecina Mare, Livorno)

### CONVEGNO "ASSISTENZA AL CREDITO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO"

Promosso da Cevot in collaborazione con Fidi Toscana.

(15 ottobre, sala convegni della Banca Mps, Firenze)



### AUTONOMIE LOCALI E VOLONTARIATO: CONVEGNO NAZIONALE

Iniziativa organizzata da Anci Toscana in collaborazione con Cevot dal titolo "Autonomie locali e volontariato al bivio? Verso il modello di sussidiarietà circolare".

Comuni e Associazioni di volontariato per la qualità dei servizi offerti alle comunità locali dopo la sentenza della Corte Europea di Giustizia".

(8 ottobre, Istituto Stensen, Firenze)

### AD SPOT AWARD 2008

Rassegna internazionale della comunicazione sociale, pubblica e d'impresa organizzata da Adeo - Ad european events in collaborazione con Cevot e Regione Toscana.

All'interno della manifestazione, Cevot ha organizzato per le associazioni di volontariato toscane il workshop "Oggi comunicare come".

(11 - 18 ottobre, Istituto degli Innocenti, Firenze)



### I° SEMINARIO REGIONALE PROGETTO "SCUOLA E VOLONTARIATO"

Promosso dal Cevot e organizzato dal Centro nazionale per il volontariato.

L'iniziativa ha lo scopo di presentare le attività di animazione e promozione del volontariato proposte nelle scuole toscane nel corso dell'anno scolastico 2007 - 2008.

(11 ottobre, Località Principina Terra, Grosseto)

### RASSEGNA "DIRE & FARE"

All'interno della Rassegna sull'innovazione nella pubblica amministrazione, promossa da Anci Toscana e Regione Toscana in collaborazione con Cesvot, sono stati presentati - nell'ambito della "Biennialina. Il salone nazionale dell'infanzia" - i primi risultati dell'indagine sul volontariato toscano a favore dei minori. L'indagine è stata promossa da Cesvot e condotta dall'Istituto degli Innocenti di Firenze. Alla Rassegna è stato, inoltre, presentato il progetto di Vab Toscana "Disabili in emergenza", vincitore del bando Cesvot "Percorsi di Innovazione" 2007. Il progetto ha lo scopo di coinvolgere persone diversamente abili nell'ambito del volontariato di protezione civile.

*(13 - 15 novembre, Fortezza da Basso, Firenze)*

### Campagne di comunicazione

Il Cesvot realizza campagne di comunicazione per promuovere la propria attività e sensibilizzare il pubblico su tematiche ed eventi di particolare rilevanza per il volontariato e il Terzo settore, attraverso strumenti informativi integrati e calibrati sul tipo di messaggio che intende veicolare. Nel 2008 è stata realizzata una campagna di promozione del servizio civile negli enti non profit della Toscana.



Il 18 giugno 2008 Cesvot ha presentato in una conferenza stampa la campagna regionale di promozione del servizio civile "Scegli un progetto diverso e generoso. Impegnati nel non profit". La campagna, lanciata in occasione dell'uscita del bando 2008 sul Servizio civile nazionale, è stata promossa da Cesvot e Crescit-Conferenza regionale enti per il servizio civile in Toscana, con il patrocinio della Regione Toscana e dell'Ufficio nazionale per il servizio civile.

L'iniziativa nasce con la volontà di orientare la scelta dei ragazzi toscani verso gli enti del non profit: associazioni di volontariato, di promozione sociale e cooperative sociali. Il rapporto 2007 di Arci Servizio Civile conferma, infatti, che i ragazzi che hanno svolto servizio civile nelle associazioni diventano sempre più parte integrante della vita dell'ente: in un solo anno sono cresciuti del 10% coloro che ricoprono ruoli di responsabilità all'interno delle associazioni.

Simbolo della campagna un pesciolino rosso che va controcorrente così da sottolineare la singolarità della scelta ma anche la consapevolezza e l'orgoglio di essere una persona che decide di impegnare un anno della propria vita a favore degli altri.

La campagna è uscita con affissioni pubbliche in tutta la Toscana e con pubblicità sui principali quotidiani; sono stati inoltre distribuiti 200 mila depliant informativi e diffusi spot radiofonici sulle emittenti toscane.

## Il materiale promozionale

Il Settore Comunicazione, Promozione e Ufficio stampa cura la realizzazione del materiale pubblicitario destinato alla promozione dei servizi e delle attività del Cesvot: manifesti, *dépliant* informativi, *gadget*, materiale informativo per convegni e conferenze stampa, dvd tematici. Inoltre realizza una agenda pensata per le associazioni di volontariato della Toscana ed arricchita con informazioni di servizio.



### PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DEL SETTORE E SUI PRODOTTI EDITORIALI...

... sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it) dove puoi anche compilare l'apposito *form* di richiesta dei prodotti editoriali o consultare le pubblicazioni in formato pdf (area "Pubblicazioni")

... nella Sintesi Piano settori 2008

... nella Carta dei servizi

... contattando direttamente il Settore Comunicazione, Promozione e Ufficio stampa:

responsabile di settore: Cristiana Guccinelli

responsabile attività editoriali/pubblicazioni: Cristina Galasso

responsabile attività editoriali/sito internet: Rosa Rovini

addetta amministrativa: Manuela Poggi



**Promozione**  
Promozione p.96 | I patrocini alle associazioni di volontariato p.96  
Collaborazione con enti e istituzioni locali p.99  
Iniziative in collaborazione con le associazioni socie del Cevot p.100



## Promozione

Il Cesvot sostiene le iniziative delle associazioni di volontariato, degli enti locali, delle istituzioni pubbliche o private su temi inerenti la solidarietà e il volontariato. Le iniziative devono promuovere scopi condivisi dal Cesvot e per i quali il Centro di servizio rende disponibile l'uso del suo marchio.

## I patrocini alle associazioni di volontariato

I patrocini concessi dal Cesvot sono di due tipi:

- **Patrocini gratuiti**, rivolti ad iniziative delle associazioni di volontariato, degli enti locali, delle istituzioni pubbliche o private che lo richiedano, i cui scopi sono condivisi da Cesvot e per i quali il Centro di servizio rende disponibile l'uso del suo marchio con relativo disciplinare;
- **Patrocini con sostegno economico**, rappresentano un contributo ad iniziative autonomamente organizzate dalle associazioni. Il bando "Patrocini" intende sostenere le organizzazioni di volontariato nella realizzazione di tutte le attività riconducibili alla promozione del volontariato e della cultura della solidarietà, come incontri di sensibilizzazione o approfondimento, presentazioni, convegni, seminari, tavole rotonde, manifestazioni ed eventi pubblici.



### Come si richiede il patrocinio con sostegno economico

Il patrocinio si richiede presentando domanda al Cesvot sulla modulistica allegata al bando e disponibile sul sito web del Cesvot.

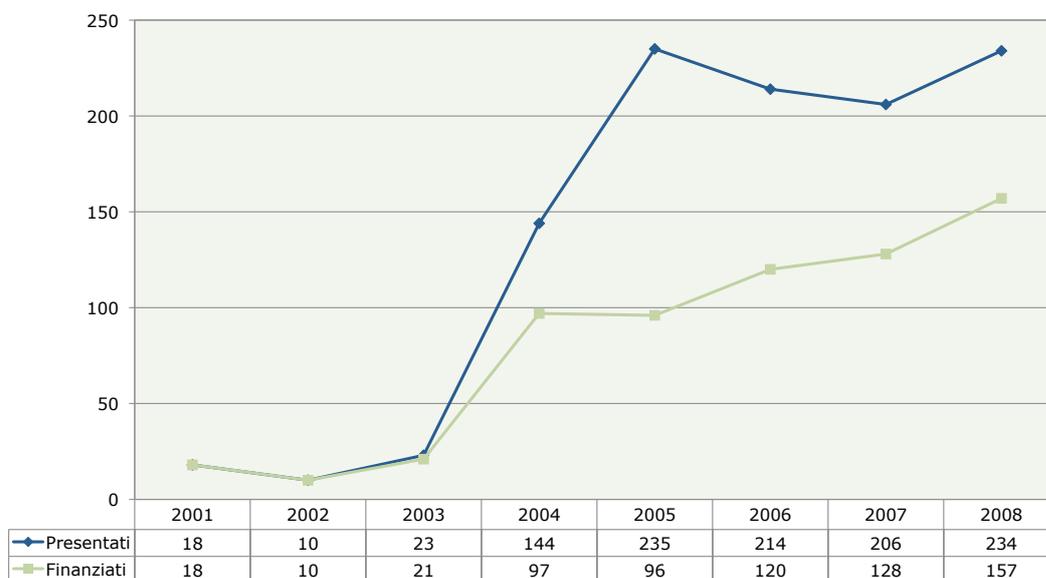
Il finanziamento previsto arriva fino ad € 1.000 per le associazioni di 1° livello (locali) e fino ad € 3.000 per le associazioni di 2° livello (nazionali, regionali, provinciali e zonali).

Ci sono annualmente 6 scadenze per presentare il progetto; il Cesvot ha l'impegno di rispondere alle associazioni in forma scritta almeno 30 giorni prima della data prevista di inizio dell'attività promozionale.

Le graduatorie sono deliberate dal Comitato direttivo del Cesvot.

Nel corso del 2008 sono stati concessi **157 Patrocini** (+ 23% del 2007) su 234 richieste, con un finanziamento complessivo di **€ 162.100,00** (rispetto a € 154.000,00 del 2007). Dal 2001 sono stati concessi **648 Patrocini** su **1.084 domande presentate**.

GRAF. 23 - Patrocini con sostegno economico 2001 - 2008



Nella tabella sono stati aggregati i settori di intervento dei patrocini presentati nel 2008 dalle associazioni. I dati sono suddivisi per Delegazione, indicando il contributo erogato.

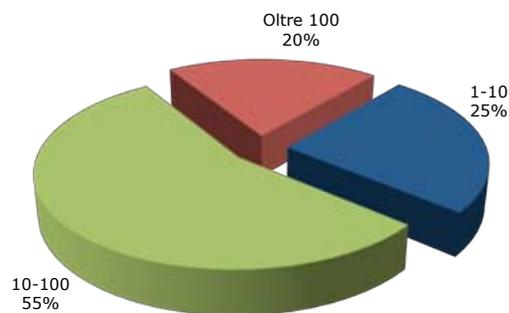
Matrice n. 3 - I Patrocini

DELEGAZIONI SETTORI	Arezzo	Empoli	Firenze	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena	TOTALI	%
	Ambientale	0	0	1	0	0	0	1	0	1	2	1	6
	€0	€0	€800	€0	€0	€0	€600	€0	€800	€1.700	€800	€4.700	3%
Culturale	1	1	4	7	0	0	0	4	2	3	3	25	16%
	€800	€1.000	€3.800	€6.400	€0	€0	€0	€3.000	€1.300	€2.400	€2.000	€20.700	13%
Protezione civile	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1%
	€2.900	€0	€1.000	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€3.900	2%
Sanitario	2	1	10	1	6	2	1	5	1	1	6	36	23%
	€3.700	€700	€15.200	€500	€5.800	€1.200	€500	€5.000	€1.000	€1.000	€8.400	€43.000	27%

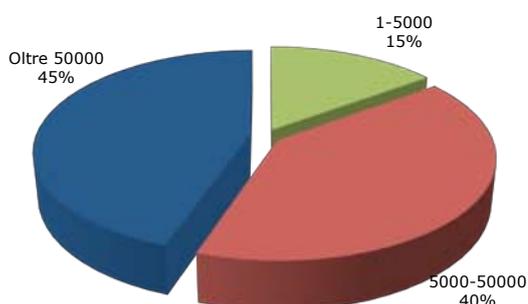
DELEGAZIONI SETTORI	Arezzo	Empoli	Firenze	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena	TOTALI	%
	Sociale	2	5	7	7	5	4	0	4	2	5	8	49
	€ 1.400	€ 4.200	€ 9.100	€ 6.000	€ 4.100	€ 3.300	€ 0	€ 4.800	€ 1.600	€ 3.500	€ 8.200	€ 46.200	29%
Socio sanitario	1	0	4	1	6	4	0	3	1	1	3	24	15%
	€ 700	€ 0	€ 6.200	€ 1.000	€ 4.600	€ 5.200	€ 0	€ 2.800	€ 2.600	€ 1.000	€ 4.800	€ 28.900	18%
Tutela e promozione dei diritti	0	0	3	0	1	1	0	1	0	0	1	7	4%
	€ 0	€ 0	€ 4.100	€ 0	€ 1.000	€ 600	€ 0	€ 1.000	€ 0	€ 0	€ 1.000	€ 7.700	5%
Volontariato internazionale	0	0	3	0	1	1	0	1	1	0	1	8	5%
	€ 0	€ 0	€ 2.900	€ 0	€ 1.000	€ 1.000	€ 0	€ 900	€ 600	€ 0	€ 600	€ 7.000	4%
N° patrocini finanziati	7	7	33	16	19	12	2	18	8	12	23	157	100%
%	4%	4%	21%	10%	12%	8%	1%	11%	5%	8%	15%	100%	
Importo finanziato (in euro)	9.500	5.900	43.100	13.900	16.500	11.300	1.100	17.500	7.900	9.600	25.800	162.100	100%
%	6%	4%	27%	9%	10%	7%	1%	11%	5%	6%	16%	100%	

Anche nel 2008, poco più della metà delle associazioni partecipanti al bando "Patrocini" ha dai 10 ai 100 volontari e il **45% ha una consistenza di bilancio superiore ai 50.000 euro.**

GRAF. 24 - Patrocini 2008: le associazioni suddivise per numero di volontari



GRAF. 25 - Patrocini 2008: le associazioni suddivise per consistenza di bilancio (€)



## Collaborazione con enti e istituzioni locali

Il Cevot sostiene, anche attraverso finanziamenti, alcune iniziative di promozione del volontariato e della solidarietà proposte dagli enti locali in accordo con le Delegazioni territoriali. I finanziamenti sono concessi alle province e al Circondario di Empoli fino ad un massimo di 10.000 euro e ai comuni fino a un massimo di 4.000 euro. Le iniziative comprendono eventi, feste, seminari, convegni, corsi di formazione, prodotti editoriali, ricerche e attività informative.

**Nel 2008 sono state attivate 9 collaborazioni con le seguenti Province:**

- **Provincia di Grosseto**  
*Immigrazione, lavoro e legalità*, 17 e 18 maggio 2008  
*Sensibilizzazione sul tema della violenza intrafamiliare*, autunno 2008
- **Provincia di Firenze**  
*Il Bilancio degli enti no - profit*, 30 dicembre 2008
- **Provincia di Livorno**  
*Volontariando 2008*, Cecina 9 e 10 maggio 2008
- **Provincia di Pisa**  
**Istituzione Centro Nord - Sud**  
*Giornata provinciale dell'intercultura*, maggio 2008  
*IV Forum provinciale dell'immigrazione*, 10 dicembre 2008  
  
**Assessorato alle Politiche sociali**  
*Giornata delle persone anziane*, 31 ottobre 2008
- **Provincia di Prato**  
*Diario della pace 2008/2009*
- **Provincia di Siena**  
**Assessorato alle Politiche sociali**  
*Festa provinciale del volontariato*, 1 - 4 ottobre 2008

## Iniziative in collaborazione con le associazioni socie del Cesvot

Sono iniziative di rilevanza strategica realizzate in collaborazione con le associazioni socie del Cesvot. Rispetto allo scorso anno aumenta l'impegno del Centro a favorire gli interventi di rete del volontariato toscano innalzando il contributo a € 20.000. Al 31 dicembre 2008 sono state svolte **29 iniziative** (+ 17 del 2007) per un totale di contributi concessi pari a **€ 258.064,00**.

Nella tabella che segue sono elencate tali iniziative.

**TAB. 22**

ASSOCIAZIONE SOCIA	INIZIATIVA	DATA DI SVOLGIMENTO
Fratres Toscana	1. incontro informativo associativo; 2. convegno "Il sistema trasfusionale toscano" e incontro informativo "Come, dove e perché donare sangue"	1. Firenze, 5 aprile 2008 2. 5/6/7 settembre 2008
Acli regionale	1. "Qualità e professionalità": giornata di studio; 2. presentazione attività dell'osservatorio giuridico e legislativo	1. iniziativa prevista per settembre 2008 2. cinque incontri svolti nel mese di novembre 2008
Aido Toscana	Convegno "Il sistema dei trapianti in Italia - risultati e prospettive future"	Firenze, 7 giugno 2008
Aics Solidarietà Toscana	1. "Note di inizio estate 2008" 2. "Arte e musica - Festival inverno" 3. partecipazione "XI Rassegna Dire & Fare" 4. Convegno "Nutriamoci di sport"	1. Pian di Scò (Ar), 20 giugno 2008 2. Pian di Scò (Ar), 17 ottobre e 14 novembre 2008 3. dal 12 al 15 novembre 2008 4. 12 dicembre 2008
Ceart	1. incontro pubblico "Come faccio a sapere se mio figlio si droga" 2. progetto educativo centro diurno per minori	1. Firenze, 27 giugno 2008 2. iniziativa svolta nel mese di settembre 2008
Uisp Toscana	Convegno "Stili di vita dei cittadini ultrasessantacinquenni abitanti nel comune di Firenze"	ottobre 2008
Anpas Toscana	1. inaugurazione nuova sede Firenze con convegno "Il volontariato e l'affidamento dei servizi in sanità" 2. terzo convegno sulle politiche sociali delle Pubbliche assistenze toscane	1. 10 e 11 ottobre 2008 2. 27 settembre 2008
Coordinamento regionale dei gruppi di auto aiuto	1. aggiornamento della documentazione sulla metodica dell'auto aiuto 2. giornata di sensibilizzazione: "La progettualità dal basso - possibili percorsi di auto aiuto" 3. incontri di sensibilizzazione: "Genitori accoglienti - una famiglia un po' diversa" 4. giornata di sensibilizzazione: "La comunicazione nelle dinamiche relazionali dei gruppi"	1. settembre - dicembre 2008 2. Firenze, 4 ottobre 2008 3. ottobre e novembre 2008 4. 8 novembre 2008

Confederazione nazionale Misericordie d'Italia	3° Meeting delle Misericordie toscane	Porto Santo Stefano, 5/6/7 settembre 2008
Avis Toscana	Buone pratiche, processi di partecipazione e sussidiarietà in Avis	Volterra, settembre/ottobre 2008
Federazione Toscana dei volontari per i beni culturali	incontri con le associazioni dei beni culturali della Toscana	ottobre/novembre/dicembre
Consociazione nazionale dei gruppi donatori di sangue Fratres	incontro formativo amministrativo	25 ottobre 2008
Anteas regionale	partecipazione "XI Rassegna Dire & Fare"	dal 12 al 15 novembre 2008
Avo regionale	partecipazione "XI Rassegna Dire & Fare"	dal 12 al 15 novembre 2008
Cif regionale	1. partecipazione "XI Rassegna Dire & Fare" 2. 50° anniversario della Casa del fanciullo 3. incontri "Comunicazione espressivo - artistica"	1. dal 12 al 15 novembre 2008 2. 6 e 7 dicembre 2008 3. incontri svolti nel mese di dicembre 2008
Cnv - Centro nazionale volontariato	convegno "Una rete contro la povertà"	5 dicembre 2008
Arci Solidarietà Toscana	meeting internazionale: "Inquietudini nella modernità"	6/7/8 dicembre 2008
<b>TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI al 30 dicembre 2008</b>		<b>€ 258.064,00</b>



**PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI E APPROFONDIMENTI SU PATROCINI E COLLABORAZIONI ...**

- ... sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)
- ... nella Sintesi Piano settori 2008
- ... nella Carta dei servizi

... contattando direttamente il Settore Comunicazione, Promozione e Ufficio stampa  
[comunicazione@cesvot.it](mailto:comunicazione@cesvot.it)





**Ricerca**  
Le attività di ricerca p.104 | Le attività di ricerca del 2008 p. 104



## Le attività di ricerca

---

Il termine “ricerca” significa raccogliere sistematicamente, registrare, classificare, analizzare e interpretare dati e informazioni che riguardano individui, gruppi, enti, istituzioni e organizzazioni, individuando i sistemi di cognizioni e gli scopi che li caratterizzano.

Il valore strategico della ricerca non si esaurisce nella sua facoltà di produrre competenze e conoscenze, ma risiede anche e prima di tutto nella sua capacità di valorizzare i fatti, invitando a ricercare e a costruire valori comuni mediante l'argomentazione e la critica.

Con l'attività di ricerca il Cesvot si propone di quindi di:

- **produrre conoscenza** relativamente a tematiche inerenti il mondo del volontariato, mettendo in luce le dinamiche, le strutture e i valori che esso esprime, promuovendo il dibattito e il confronto sulle questioni di volta in volta affrontate;
- **diffondere** (anche mediante pubblicazione) e mettere a disposizione le conoscenze acquisite al fine di approfondire e favorire scambi con i soggetti interessati sulle tematiche affrontate (associazioni di volontariato, Centri di servizio, enti locali, università, enti di ricerca);
- **mettere a disposizione** dei vari settori del Cesvot elementi di conoscenza inerenti il mondo del volontariato al fine di rendere maggiormente efficace la progettazione e le azioni sul territorio;
- **costruire** rapporti duraturi con enti di ricerca e università al fine di sviluppare capacità di fertilizzazione reciproca, incrementando la produzione di ricerche inerenti il mondo del volontariato, facendo crescere le competenze professionali per la ricerca su queste tematiche;
- **sviluppare** collaborazioni e partenariati con associazioni di volontariato operanti nell'ambito della ricerca con l'obiettivo di incrementarne le competenze;
- **promuovere** il valore sociale e politico dell'attività di ricerca.

## Le attività di ricerca del 2008

---

### Le ricerche concluse

#### Associazioni di immigrati e politiche per l'integrazione in Toscana

*in collaborazione con Università degli studi di Firenze, Centro interuniversitario di sociologia politica*

**Obiettivo:** ricostruire i principali modelli d'intervento degli enti locali toscani in tema di immigrazione e integrazione.

**Descrizione:** l'indagine esamina le politiche per l'integrazione attuate da tre enti locali (il Comune di Firenze, il Circondario di Empoli e la Provincia di Pisa) dal punto di vista della partecipazione, dei soggetti coinvolti, dei servizi offerti sul territorio, del ruolo dell'attore pubblico e del Terzo settore per poi confrontare i diversi modelli di *welfare* locale e multiculturale emersi.

**Ricerca pubblicata ne “I Quaderni”, n. 40.**

### **Gli immigrati di seconda generazione tra integrazione e esclusione sociale**

*in collaborazione con Università degli studi di Firenze, Centro interuniversitario di sociologia politica*

**Obiettivo:** mettere a fuoco le strategie di integrazione dei ragazzi figli di immigrati che frequentano le scuole toscane. A tal fine sono state coinvolte 22 classi di scuole medie statali situate nelle diverse province della Toscana (di cui 17 seconde classi, 4 terze e 1 prima), per un totale di 473 alunni.

**Descrizione:** la ricerca descrive la condizione dei figli stranieri di seconda generazione nell'ambito scolastico, mettendo in evidenza le differenze fra questi e gli studenti italiani nei rapporti con l'altro, e il ruolo della scuola, che è sempre meno terreno fertile di sviluppo della socialità, favorendo così fenomeni di segregazione etnica. Di fronte a questo scenario la ricerca offre spunti di riflessione per adottare opportune politiche di integrazione.

**Ricerca pubblicata ne "I Quaderni", n. 41.**

### **Altre visioni. Le donne non vedenti in Toscana**

*in collaborazione con Cif - Centro italiano femminile Regione Toscana, Le Reti di Kilim e Unione italiana ciechi*

**Obiettivo:** conoscere più a fondo la vita quotidiana delle persone non vedenti - in particolar modo delle donne -, indagando sulle difficoltà nei gesti quotidiani e nelle relazioni, sui disagi a scuola e nei luoghi di lavoro, ma anche sulla percezione di sé, sulle strategie e sulle risorse messe in campo.

**Descrizione:** l'intervista a donne non vedenti residenti in sei province toscane, nonché il loro coinvolgimento nella progettazione e produzione dei dati, ha permesso di elaborare un modello di ricerca partecipata, modificando sostanzialmente il modo di concepire il rapporto tra osservatore ed osservato, tra oggetto e soggetti della ricerca

**Ricerca pubblicata ne "I Quaderni", n. 42.**

### **La valutazione di impatto sociale dei progetti delle associazioni di volontariato. Fase II**

*in collaborazione con l'Università degli studi di Siena*

**Obiettivo:** rilevare l'impatto sociale dei progetti delle associazioni di volontariato, prendendo spunto tra quelli finanziati mediante il bando "Percorsi di Innovazione" del Cesvot.

**Descrizione:** il progetto ha realizzato due modelli: il "modello semplificato", idoneo per progetti con budget inferiore a € 30.000, che si compone di una parte autovalutativa applicabile direttamente dalle associazioni. Il "modello completo", elaborato per progetti con budget superiore a € 30.000, prevede sia una parte autovalutativa (come nel modello precedente) sia una parte eterovalutativa di tipo qualitativo, da realizzarsi mediante l'intervento di un valutatore esterno.

I risultati dell'applicazione di entrambi i modelli di valutazione corrispondono ad uno dei tre profili definiti *ad hoc* che ricompongono in modo sintetico le caratteristiche d'impatto sociale del progetto.

**Ricerca pubblicata ne "I Quaderni del Cesvot", n. 43.**

### **L'affidamento dei servizi pubblici locali alle organizzazioni di volontariato in Toscana**

*in collaborazione con Cnw*

**Obiettivo:** indagare lo stato di operatività dei servizi pubblici affidati dagli enti locali toscani (comuni, province, Asl)

alle associazioni di volontariato, con l'obiettivo di: tracciare le linee di confine tra *welfare* e privato sociale; far emergere le modalità di affidamento dei servizi; analizzare in profondità alcuni casi studio che permettono di entrare nello specifico dei rapporti tra ente locale e associazione di volontariato.

**Descrizione:** per conseguire tali obiettivi sono state raccolte sia informazioni quantitative - cercando di conoscere il numero delle associazioni coinvolte, la loro tipologia (dimensioni, settori di intervento), la forma giuridica prevalentemente utilizzata per la regolazione del rapporto e delle dimensioni economiche - sia informazioni qualitative, per ricostruire gli aspetti salienti del servizio relativamente all'analisi dei bisogni, alla progettazione ed erogazione, alla valutazione. I metodi di ricerca adottati sono stati prevalentemente interviste a testimoni privilegiati, analisi di documenti, analisi statistica.

**Ricerca pubblicata ne "I Quaderni", n. 45.**

## **Le ricerche in corso**

### **Qualità della democrazia. Valutazione delle politiche locali relativamente ai diritti di accesso dei cittadini toscani al sistema di *welfare***

*in collaborazione con Sum - Istituto italiano di scienze umane*

**Obiettivo:** analizzare come e da quali attori il diritto all'assistenza sociale sia garantito in Toscana, con particolare attenzione al ruolo delle organizzazioni di volontariato, sia in termini di servizi (*output*) sia in termini di impatto nel medio e lungo periodo (*outcome*).

**Descrizione:** i risultati attesi della ricerca riguardano: la creazione di un *framework* analitico per lo studio dei diritti sociali - e in particolare di quelli che coinvolgono i livelli regionali e locali di governo - come espressione della qualità democratica; una conoscenza più approfondita sull'effettiva garanzia del diritto all'assistenza sociale in Toscana; l'acquisizione di tale conoscenza per stimolare i *decision maker* - la Regione Toscana, le organizzazioni di volontariato - a mettere in atto nuove modalità per migliorare il benessere e la soddisfazione dei cittadini.

### **Le nuove competenze professionali per le organizzazioni di volontariato nel *welfare community***

*in collaborazione con l'Università degli studi di Siena*

**Obiettivo:** analizzare i problemi e le opportunità, i bisogni e le aspettative delle organizzazioni di volontariato operanti nell'ambito delle politiche sociali integrate, con riferimento alle nuove professioni sociali e al consolidamento e ampliamento di quelle già esistenti; costruire una mappa dettagliata delle competenze e degli eventuali profili professionali per le organizzazioni di volontariato.

**Descrizione:** la ricerca è un'analisi del sistema delle competenze professionali esistenti nel mondo del volontariato toscano in un contesto di trasformazione del ruolo del volontariato nelle politiche di *welfare*, nel tentativo di individuare sistemi di relazione con le professioni sociali standardizzate.

### **Lo sport come pratica di accoglienza e integrazione: il caso dei centri estivi Uisp solidarietà in Toscana**

*in collaborazione con Uisp solidarietà*

**Obiettivo:** analizzare il panorama delle recenti attività estive dei Centri Uisp per potenziare e migliorare le progettualità

destinate all'integrazione delle diversità (disabilità, differenze di etnia, religione, ceto sociale).

**Descrizione:** partendo dal principio che i centri estivi forniscono un servizio di sostegno alle famiglie, la ricerca prende in esame l'attività di quei centri che contribuiscono all'integrazione dei minori immigrati, attraverso attività ludiche e di socializzazione, in ambienti profondamente diversi da quello scolastico. La ricerca tenta di evidenziare le eventuali sinergie tra soggetti pubblici e privati, individuare le principali criticità e positività, e mostrare le eventuali buone pratiche di accoglienza e integrazione.

### **Organizzazioni di volontariato toscane e attività commerciali: un modello organizzativo**

*in collaborazione con Università degli studi di Firenze, Dipartimento di Scienze aziendali*

**Obiettivo:** mostrare la natura imprenditoriale di alcune attività realizzate da associazioni di volontariato, che si traduce nello svolgimento di servizi o cessioni di beni a controprestazione.

**Descrizione:** di fronte a realtà associative che offrono servizi i cui costi sono coperti dal pagamento effettuato dal committente o dall'utente, la ricerca prende in esame sei *case studies* scelti tra le maggiori associazioni di volontariato toscane; predispose una casistica delle tipologie di attività commerciali realizzate dalle associazioni di volontariato; descrive i modelli impiegati per lo svolgimento di tali processi; elabora - alla luce di quanto emerso dall'indagine empirica e dall'analisi della normativa vigente (speciale e fiscale) - dei modelli - tipo di assetto istituzionale e di soluzioni organizzative per una efficiente gestione delle attività commerciali.

### **Atlante sociale: la protezione civile**

*in collaborazione con Cnv*

**Obiettivo:** identificare, per aree territoriali, il volontariato di protezione civile in Toscana e descriverne attività e struttura.

**Descrizione:** la ricerca descriverà gli elementi fondamentali dell'attuale sistema della protezione civile in Toscana, e in particolare il suo assetto strutturale, il dettaglio sulle funzioni riconosciute al volontariato e le sedi più significative entro cui si esplica la sua attività. Sarà focalizzata l'attenzione sul rapporto tra gli eventi calamitosi del paese (a partire da quelli degli anni '60) e le innovazioni legislative, evidenziando l'ascesa del volontariato come soggetto collettivo essenziale nella gestione delle emergenze territoriali.

### **Atlante sociale: i minori**

*in collaborazione con Istituto degli Innocenti*

**Obiettivo:** identificare le associazioni di volontariato aderenti al Cesvot che si occupano di infanzia e adolescenza per tracciare una mappa delle associazioni le cui attività sono rivolte a bambini e adolescenti.

**Descrizione:** la realizzazione della mappa prevede due fasi: **a)** consultare il database del Cesvot per ricercare le informazioni sulle organizzazioni oggetto della ricerca e sulle loro attività. Così operando, si avrà un quadro esaustivo delle organizzazioni aderenti al Cesvot impegnate nell'ambito di indagine; **b)** contattare ciascuna organizzazione ricercata nella prima fase per verificare e approfondire le informazioni raccolte sulla base di una scheda - profilo elaborata *ad hoc*.

## La partecipazione del volontariato negli strumenti di programmazione

*in collaborazione con Scuola superiore Sant'Anna*

**Obiettivo:** individuare gli strumenti con cui l'ordinamento - a livello europeo, statale, regionale - riconosce alle organizzazioni di volontariato forme di partecipazione e di collaborazione con le amministrazioni pubbliche.

**Descrizione:** la ricerca intende indagare sui "canali" di accesso (e di contributo) del volontariato alle istituzioni. L'indagine si soffermerà anche sul concetto di rappresentanza, individuando i metodi di formazione della volontà nei luoghi di confronto e le modalità della sua manifestazione a seconda dei campi di azione e delle dimensioni organizzative e operative delle organizzazioni. L'analisi di questi temi avverrà anche con riferimento alle Carte della rappresentanza promosse dai Centri di servizio di alcune regioni italiane e di altre realizzate, invece, per "governare" la partecipazione delle organizzazioni di volontariato nell'ambito di specifiche attività o in determinate istituzioni. Tutti gli elementi sopra individuati saranno studiati in un'ottica europea, mettendo a confronto l'esperienza italiana con quella francese e spagnola, al fine di individuare percorsi e strategie significative e buone prassi da diffondere in sedi nazionali appropriate.

## Le competenze comunicative per il volontariato

*in collaborazione con Università degli studi di Firenze, Dipartimento di Scienza della politica e sociologia*

**Obiettivo:** rilevare le principali rappresentazioni sociali esistenti in differenti zone e settori della società in tema di volontariato per poi definire le competenze necessarie a comunicare efficacemente le azioni del volontariato.

**Descrizione:** la ricerca coinvolgerà vari soggetti: coloro che svolgono attività di volontariato in comparti differenti, coloro che svolgono attività di volontariato in associazioni di differente ampiezza e articolazione, ma anche sviluppando un'analisi delle rappresentazioni del volontariato in vari settori (all'interno del mondo politico, all'interno del mondo economico, all'interno del mondo dei media, all'interno delle istituzioni locali). La ricerca rintraccerà - in distinte zone della società - omogeneità e differenze, peculiarità e condivisioni sul significato di "fare volontariato", nella convinzione che soltanto questa ricchezza di conoscenza possa aiutare a definire meglio le competenze comunicative necessarie per svolgere una corretta ed efficace azione informativa e di comunicazione nell'ambito del volontariato. I risultati potranno fornire spunti sulle esigenze formative necessarie per chi opera nella comunicazione del volontariato, sui linguaggi più adeguati per comunicare il volontariato, sull'esigenza d'individuare azioni specifiche a seconda dei target specifici che si vogliono raggiungere.



### PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DELLA RICERCA...

... sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it) dove puoi trovare quella che cerchi in formato pdf (Area "Pubblicazioni")

... nella Sintesi Piano settori 2008

... nella Carta dei servizi

... contattando direttamente il Settore Comunicazione, Promozione e Ufficio stampa: consulente funzionale Area Ricerca: Stefania Tusini

[ricerca@cesvot.it](mailto:ricerca@cesvot.it)

"Non ti scordar di te" - Servizio per la gestione della documentazione nelle associazioni di volontariato p.110

**Documentazione**  
L'importanza della documentazione p.110



## L'importanza della documentazione

---

Ogni ente, e quindi anche le associazioni grandi o piccole, produce documentazione di vario tipo: documentazione interna, documentazione prodotta in seguito ad iniziative (es. atti di convegni, materiali di corsi, ecc.), materiale grafico (fotografie, manifesti, locandine, ecc.), pubblicazioni periodiche, documentazione raccolta nel corso del tempo a supporto delle attività. Tutto questo esprime l'identità di un'associazione, quello che fa, come si evolve, il suo punto di vista sulle cose, la sua memoria storica. In questo senso le associazioni diventano produttrici di cultura e di sapere.

Gestire correttamente la documentazione prodotta e posseduta è fondamentale per:

- conservare la memoria storica delle associazioni;
- favorire gli studi e la ricerca sui temi di cui le associazioni si occupano, rendendo disponibile un patrimonio documentario spesso unico ed originale;
- facilitare la progettazione e lo sviluppo delle attività delle associazioni, grazie alla conoscenza e allo studio di quello che è stato già realizzato nel passato;
- migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi, grazie ad archivi bene organizzati.

Per supportare le associazioni in queste attività il Cesvot ha attivato il servizio "Non ti scordar di te".

## "Non ti scordar di te"

### Servizio per la gestione della documentazione nelle associazioni di volontariato

---

#### Consulenza per la gestione della documentazione

Il servizio di consulenza ha lo scopo di supportare le associazioni :

- nella definizione di corrette procedure per la gestione della documentazione;
- offrire strumenti come i software per la gestione del protocollo informatico e per la documentazione di archivio, e software per la catalogazione (finalizzata alla consultazione interna) della documentazione non di archivio (monografie, periodici, ecc.);
- valutare se il fondo documentario può rientrare nel servizio di catalogazione, divenendo così consultabile dalla cittadinanza.

#### Catalogazione dei fondi documentari delle associazioni toscane

Il Cesvot cataloga e organizza i fondi documentari delle associazioni di volontariato. Il servizio si rivolge a quelle associazioni che, nel corso del tempo, hanno raccolto e prodotto documentazione di vario genere (libri, riviste, cd - rom, dvd, manifesti, ecc.) e vogliono rendere consultabile il materiale posseduto, pur non avendo una struttura a questo preposta, come un centro di documentazione. Dietro richiesta, gli operatori incaricati dal Cesvot si recano presso la sede dell'associazione, analizzano la documentazione, concordano con l'associazione stessa procedure di selezione ed organizzazione del materiale, quindi procedono alla catalogazione. Il fondo sarà consultabile dal catalogo online.

## Servizio di ordinamento e descrizione degli archivi storici

Il servizio riordina gli archivi storici delle associazioni, ovvero quella raccolta di documenti prodotta dalle associazioni nel corso della loro attività. Convenzionalmente si considerano storici gli archivi che conservano carte da almeno 40 anni. Gli archivi vengono descritti in un database informatico consultabile via web dal 2010.

## Progetto "Retedocu" - La rete dei centri di documentazione

È un sistema di collegamento tra biblioteche e centri di documentazione del Terzo settore che permette alle strutture in rete di sviluppare proprie competenze, di gestire adeguatamente il proprio patrimonio documentale, organizzandolo e rendendone possibile la consultazione. Ha lo scopo di:

- supportare e implementare le attività di biblioteche e centri di documentazione nati da associazioni di volontariato e da organizzazioni non profit;
- offrire un servizio gratuito di catalogazione e archiviazione alle associazioni di volontariato toscane che lo richiedono;
- conservare e accedere ai fondi documentari di enti del Terzo settore, ancora di difficile accesso;
- offrire servizi di informazione e documentazione
- favorire il coordinamento tra centri di documentazione nati da associazioni di volontariato e da organizzazioni non profit.

## Prestito

È possibile prendere in prestito i documenti dei centri aderenti alla rete o delle associazioni presso le sedi o attraverso il servizio di prestito interbibliotecario, che consente di ricevere il documento presso la biblioteca più vicina.

## Ricerche bibliografiche e di informazioni

È possibile richiedere informazioni e ricerche bibliografiche sui temi della rete, anche tramite il sito web del Cesvot, compilando l'apposito form. Le risposte sono inviate via e-mail entro una settimana lavorativa dalla richiesta.



### "Non ti scordar di te": le risorse informative on-line

#### **Catalogo bibliografico on-line dal sito Cesvot (area Documentazione > Catalogo)**

Contiene le informazioni bibliografiche sulla documentazione (libri, riviste, articoli, materiali grafici) posseduta dai centri aderenti a Retedocu e dalle associazioni regionali toscane, i cui fondi vengono catalogati dal Cesvot. Il catalogo è anche consultabile dai siti delle reti bibliotecarie territoriali: <http://web.rete.toscana.it/metaopac>

#### **Selene web dal sito Cesvot (area Documentazione > Selene web)**

Selezione di siti web nelle seguenti materie: dipendenza da sostanze, immigrazione, volontariato, disabilità, lavoro. Ad oggi sono stati catalogati 400 siti web.

#### **Catalogo on line degli archivi storici delle associazioni di volontariato toscane**

Consente la conoscenza del patrimonio archivistico delle associazioni toscane. Il catalogo è in fase di allestimento sarà online nel 2010.

Tutte le risorse informative saranno consultabili anche da un'unica interfaccia di ricerca alla quale si sta lavorando.



## I numeri di "Non ti scordar di te"

- *Consulenza per la gestione della documentazione:* sono state svolte 39 ore di consulenza sulla gestione della documentazione non di archivio (archivi del Movimento dei quartieri di Firenze, Bottega della rocca, Gruppo archeologico signese, ManiTese). Nel 2008 sono state svolte 65 ore di attività di accompagnamento per la riorganizzazione dell'archivio corrente presso Anpas (Comitato regionale toscano) e Cesvot.
- *Servizio di catalogazione dei fondi bibliografici:* nel 2008 sono stati catalogati i fondi documentari appartenenti alle associazioni: Amici della terra, Carlo Giuliani, Centro Mara Meoni, Giardino dei ciliegi. In queste tre associazioni, in particolare, il lavoro si concluderà nel 2009.
- *Servizio di ordinamento e descrizione degli archivi storici:* sono in fase di riordino gli archivi storici della Croce verde e della Misericordia di Lucca.
- *Catalogo bibliografico on line:* sono stati inseriti complessivamente 27.000 record, corrispondenti ai documenti posseduti da: Amici della terra di Firenze, Avis regionale, Arci/Comitato regionale toscano, Informare un'h, Cgil regionale toscana, Cesvot, Centro di documentazione Carlo Giuliani, Giardino dei ciliegi, Ireos, Oscar Romero.
- *Prestiti:* 18 (vengono rilevati solo i prestiti effettuati dal Cesvot e non dalle singole associazioni):
- *Repertorio di siti Selene web:* ad oggi sono stati inseriti 400 siti web.
- *Ricerche bibliografiche e di informazione:* 5 sui seguenti temi: amministratore di sostegno, minori stranieri, il volontariato nella società della salute, Ong e cooperazione internazionale, localizzazione di periodico.



### **PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE...**

... sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it) dove puoi anche compilare l'apposito form di ricerca di documentazione (Area "Pubblicazioni")

... nella Sintesi Piano settori 2008

... nella Carta dei servizi

... contattando direttamente il Settore Formazione e Progettazione consulente funzionale Documentazione: Silvia Bruni

**[documentazione@cesvot.it](mailto:documentazione@cesvot.it)**

## **I servizi di consulenza e i servizi integrati**

L'attività di consulenza del Cesvot p.114 | Le consulenze effettuate tramite Numero Verde: pareri scritti e incontri diretti p.115  
Le consulenze effettuate tramite "L'esperto risponde" p.115 | Le consulenze delle Delegazioni territoriali p.117  
Soddisfazione del servizio di consulenza p.118 | Il Bilancio sociale per le associazioni di volontariato p.119  
Soddisfazione servizio di formazione sul Bilancio sociale p.121 | Ricaduta d'impatto della 1ª edizione del progetto p.121  
L'Attestazione dei Bilanci sociali p.124

## L'attività di consulenza del Cesvot

La consulenza è un servizio di rilevanza fondamentale attraverso il quale il Cesvot si è fatto conoscere e si è qualificato sin dall'origine della sua attività. Sono complessivamente **12.502** le consulenze erogate dal 1997, **1.903** solo nel 2008.

Uno degli obiettivi del Cesvot è sempre stato quello di sviluppare un sistema di consulenza sempre più capillare sul territorio e in grado di offrire aggiornamenti e risposte immediate poiché è attraverso questo servizio che il Centro ha stabilito un primo contatto con le proprie associazioni di volontariato. A tal fine, a partire dal 2006 è stato ampliato il servizio del Numero verde dando la possibilità alle associazioni di incontrare direttamente il consulente per la risoluzione dei problemi più complessi. E inoltre il sito del Cesvot dedica un'intera sezione al servizio di consulenza pubblicando sulla *home page* tutte le novità normative e le opportunità finanziarie (bandi comunali, provinciali, regionali, nazionali e europei).

La consulenza si caratterizza anche come un'azione trasversale, integrata all'interno dei Progetti speciali e delle attività promosse da altri settori, che si traduce in percorsi di accompagnamento specialistici orientati a rispondere a bisogni peculiari della singola organizzazione.

**TAB. 23 - Le diverse tipologie di consulenze che il Cesvot offre ai propri utenti.**

LE TIPOLOGIE DI CONSULENZE OFFERTE:
amministrativa
contabile
fiscale
civilistica
organizzativa
del lavoro
progettuale

Le modalità con cui si può accedere al servizio di consulenza sono:

- Numero verde e "L'esperto risponde"
- Consulenze erogate dai segretari di Delegazione.

## Le consulenze effettuate tramite Numero verde: pareri scritti e incontri diretti

È possibile ricorrere al Numero verde in due modalità:

- *attraverso chiamata diretta allo* 

Al Numero verde risponde un operatore delle sede regionale che provvede a rispondere direttamente al quesito, ovvero ad inviare il quesito scritto ai consulenti oppure a fissare un appuntamento fra l'associazione ed il consulente nei casi in cui il quesito risulti particolarmente complesso.

In ogni caso i consulenti, ai quali viene inoltrato il parere, hanno **l'obbligo di rispondere entro 7 giorni lavorativi**. Proprio per rispettare gli impegni assunti nei confronti dei propri utenti, il Cesvot tiene sotto controllo la tempistica dei pareri inviati dai consulenti.

- *attraverso i segretari di Delegazione.*

In questo caso il segretario provvede a rispondere direttamente, ovvero ad inviare il quesito scritto alla sede regionale. Il quesito seguirà l'iter sopra descritto.

## Le consulenze effettuate tramite "L'esperto risponde"

"L'esperto risponde" è il nuovo servizio di consulenza che affianca il Numero verde e che offre l'opportunità di richiedere assistenza sia tramite telefono sia direttamente con il consulente fissando un appuntamento.

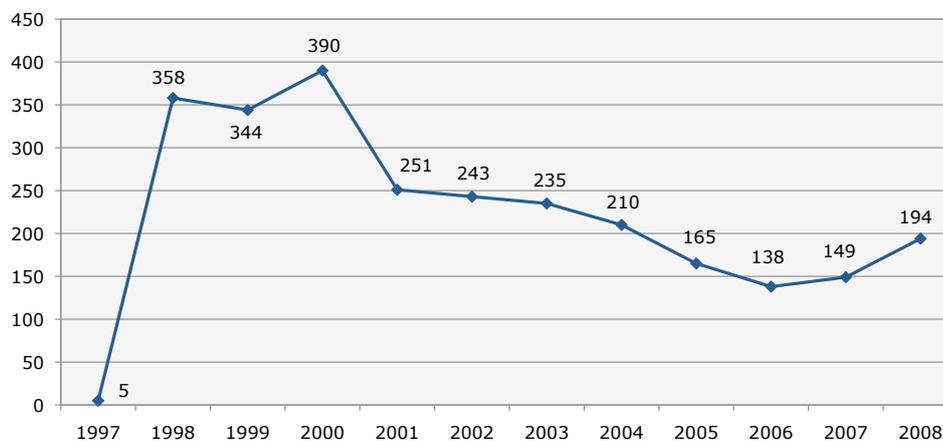
È possibile ricorrere a "L'esperto risponde" telefonando al **Numero verde 800.005363**: il consulente - presente, negli orari stabiliti, presso la sede regionale - risponde a quesiti posti dalle associazioni di volontariato della Toscana riguardanti materie giuridiche, fiscali, finanziarie, contabili, civilistiche e amministrative.

Se il quesito richiede un parere scritto, è lo stesso consulente che provvede ad inviare la domanda al servizio di consulenza "Numero verde".

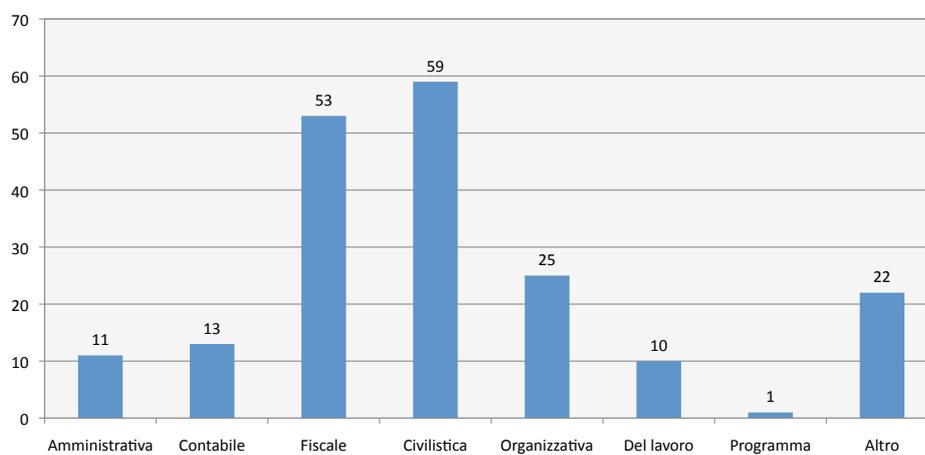
Nonostante ancora sia in fase sperimentale, nel primo trimestre di attività - ottobre/dicembre 2008 - "L'esperto" ha risposto a 60 utenti su quesiti riguardanti prevalentemente materie fiscali, materie civilistiche, materie contabili.

Il servizio - attivo in fase di sperimentazione fino al giugno 2009, il 1°, 2° e 3° lunedì del mese nei seguenti orari: 11,00/13,00 e 14,00/17,00 - è confermato, con le stesse modalità, fino a giugno 2010.

GRAF. 26 - Andamento temporale dal 1997 al 2008 dei servizi di consulenza erogati tramite il servizio Numero verde e "L'esperto risponde"



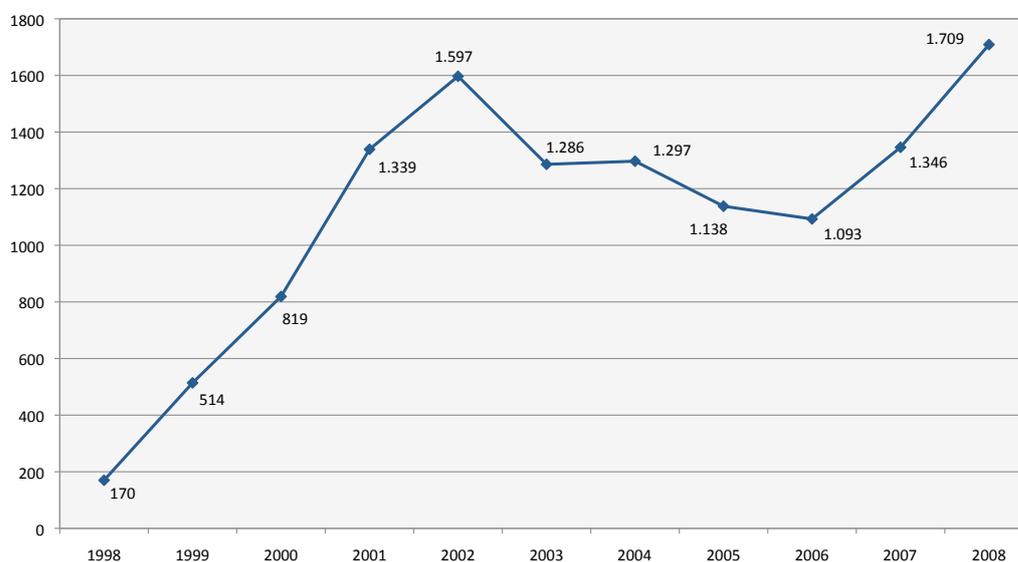
GRAF. 27 - Consulenze erogate nel 2008 suddivise per aree tematiche



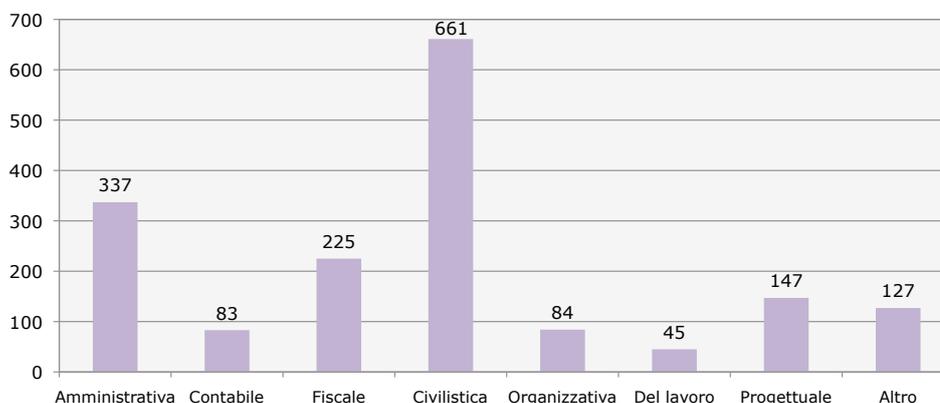
## Le consulenze delle Delegazioni territoriali

Le associazioni di volontariato possono rivolgersi ai segretari di Delegazione per richiedere informazioni, porre quesiti, ottenere supporto sui diversi ambiti in merito ai servizi del Cesvot, nonché ottenere una consulenza giuridica e progettuale. Questo sistema garantisce la capillarità del servizio, l'immediatezza della risposta e la possibilità di seguire l'associazione durante tutto il percorso consulenziale. Nel corso del 2008 le consulenze erogate dalle Delegazioni territoriali sono state **1.709** (+ 27% rispetto al 2007), rivolte a **1.146** utenti.

GRAF. 28 - Andamento temporale dal 1998 al 2008 dei servizi di consulenza erogati dalle Delegazioni territoriali del Cesvot



GRAF. 29 - Consulenze erogate nel 2008 suddivise per aree tematiche

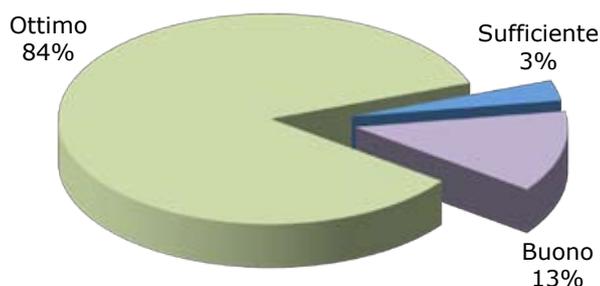


Oltre all'attività di consulenza effettuata, i segretari di Delegazione svolgono attività di informazione, assistenza, informazione e orientamento sui servizi del Cesvot. Nel corso del 2008 i "contatti" registrati nelle Delegazioni territoriali ammontano a **12.390** (più che raddoppiati rispetto al 2007) con una media di **1.126** contatti a Delegazione.

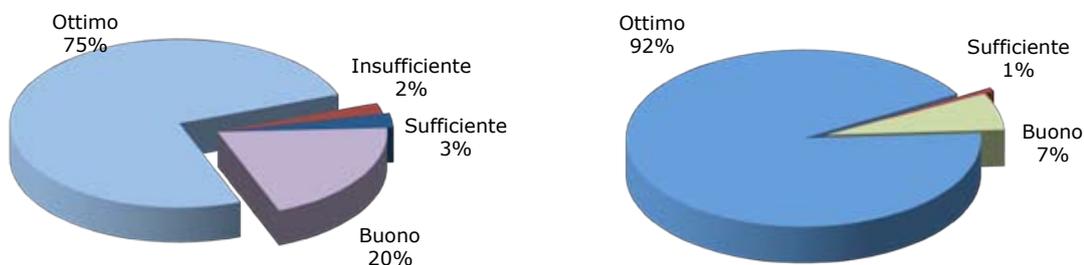
## Soddisfazione del servizio di consulenza

Coerentemente al Sistema di gestione qualità del Cesvot, a partire dal 2008 la consulenza si è dotata di alcuni strumenti per verificare la soddisfazione dei propri utenti e, quindi, garantire che l'erogazione del servizio sia il più possibile aderente ai reali bisogni delle associazioni. Il questionario di soddisfazione valuta il giudizio complessivo del servizio usufruito, l'utilità della consulenza ricevuta e la cortesia e disponibilità del personale dipendente del Cesvot.

GRAF. 30 – Soddisfazione del servizio di consulenza: giudizio complessivo



GRAF. 31 e 32 - Soddisfazione del servizio di consulenza: utilità del servizio e cortesia del personale





**PER RICHIEDERE UNA CONSULENZA PUOI...**

- ... contattare il segretario presso le Delegazioni territoriali
- ... contattare il **NUMERO VERDE 800.005.363** della sede regionale
- ... contattare "L'esperto risponde" tramite il Numero verde
- ... compilando la scheda "richiedi consulenza" sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)
- ... inviare una e-mail a [info@cesvot.it](mailto:info@cesvot.it)

**PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI CONSULENZA....**

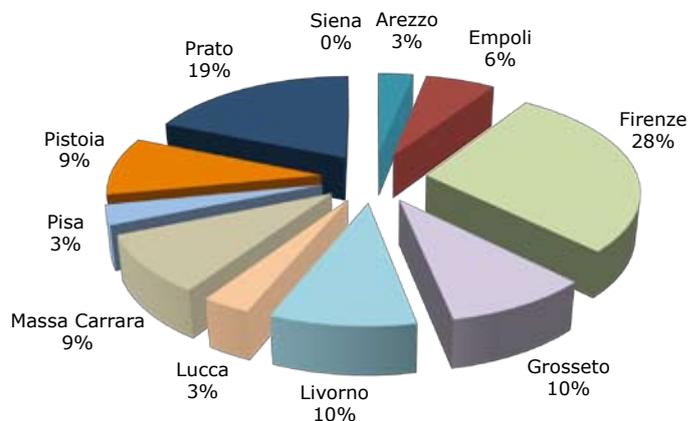
- ... nella Sintesi Piano settori 2008
- ... nella Carta dei servizi
- ... contattando direttamente il settore Organizzazione e Rapporti con le Delegazioni consulente funzionale Consulenza: Gisella Seghettini  
[consulenza@cesvot.it](mailto:consulenza@cesvot.it)

## Il Bilancio sociale per le associazioni di volontariato

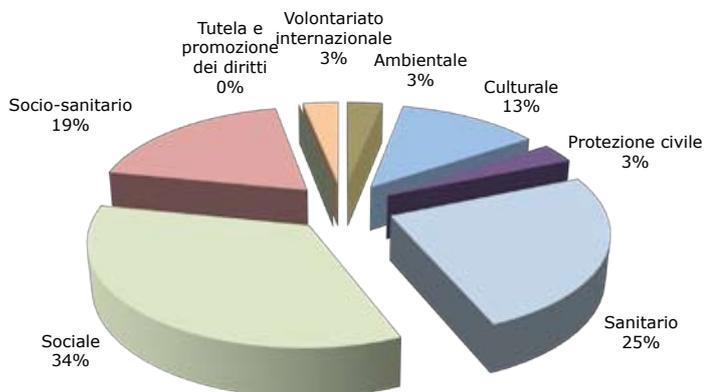
Il 19 settembre 2008 è stata inaugurata la II° edizione del servizio integrato "Il Bilancio sociale per le associazioni di volontariato" rivolto a coloro che desiderano pubblicare per la prima volta il documento di rendicontazione sociale grazie al sostegno del Cesvot. Il progetto prevede un corso di formazione di due giornate con lezioni in aula e laboratori pratici e un pacchetto di ore di consulenza erogate presso la sede dell'associazione.

Al progetto si sono iscritte **32 associazioni di volontariato**.

GRAF. 33 - Associazioni iscritte suddivise per Delegazione di appartenenza



GRAF. 34 - Associazioni iscritte suddivise per settore di attività



TAB. 24 - Il corso di formazione

Titolo	OdV iscritte	Allievi iscritti	Allievi effettivi	OdV formate	Allievi formati	Ore previste	Ore effettive
Il Bilancio sociale per le associazioni di volontariato	32	52	47	31	46	728	658

31 associazioni di volontariato hanno conseguito l'attestato di partecipazione e il diritto di accedere al servizio di accompagnamento personalizzato erogato dai consulenti che sono gli stessi docenti del corso formativo. Il progetto è in fase di svolgimento e si concluderà a ottobre 2009.

Le due novità del progetto 2008/2009 sono rappresentate dal servizio di affiancamento e dalla piattaforma Fad.

Il servizio di "affiancamento" è un servizio aggiuntivo, rivolto esclusivamente alle associazioni che hanno partecipato e concluso la prima edizione dello stesso progetto lo scorso anno e che hanno deciso di essere "affiancate" per il secondo anno consecutivo dallo stesso consulente per la realizzazione del secondo Bilancio sociale.

TAB. 25 - Il servizio di affiancamento

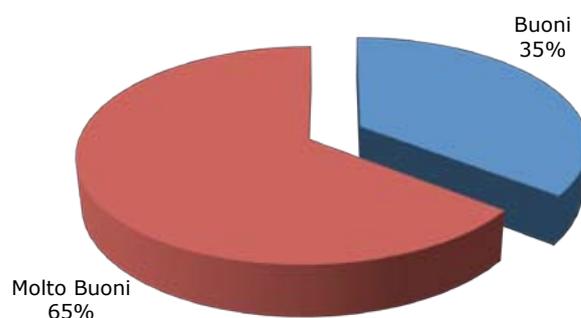
Titolo	OdV iscritte	OdV ritirate	Totale OdV affiancate
Affiancamento per "Il Bilancio sociale per le associazioni di volontariato"	23	1	22

L'altra novità è rappresentata dalla piattaforma Fad, attraverso la quale tutte le associazioni partecipanti a questo servizio possono mettersi "in rete" tra loro intervenendo nel "forum di discussione". E inoltre, sempre grazie alla piattaforma, sarà possibile quest'anno rendere visibile e consultabile tutti i Bilanci sociali realizzati.

### Soddisfazione servizio di formazione sul Bilancio sociale

Anche se il progetto è in fase di svolgimento, il Cesvot ha rilevato la soddisfazione del corso di formazione somministrando un questionario ai partecipanti.

GRAF. 35 - Giudizio complessivo



Il 65% dei corsisti si ritiene "molto" soddisfatto del corso frequentato.

"Molto buoni" sono anche le valutazioni sulla "coerenza" tra obiettivi e risultati" (64%) e tra "aspettative e risultati" del corso (49%).

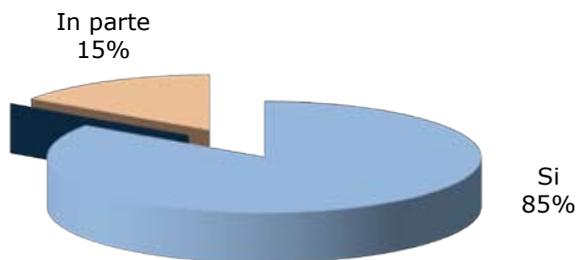
Infatti il 47% dei corsisti dichiara di aver "acquisito molte conoscenze" e il 36% un "discreto livello di competenze".

"Molto buoni" sono considerati gli aspetti logistici relativi all'aula (66%), all'adeguatezza attrezzatura (47%) e alla qualità del materiale distribuito (53%); "buono" è l'orario" del corso per il 52%.

### Ricaduta d'impatto della 1° edizione del progetto

Per la rilevazione della ricaduta d'impatto della 1° edizione de "Il Bilancio sociale per le associazioni di volontariato" è stato distribuito un questionario per verificare, a distanza di quattro mesi dalla fine dello stesso progetto, l'utilità del Bilancio sociale per le associazioni partecipanti.

GRAF. 36 - Giudizio complessivo



Sulla base dei 39 questionari compilati, la quasi totalità delle associazioni (l'85%) si ritiene soddisfatta del documento prodotto, in quanto la realizzazione del Bilancio sociale ha permesso loro di migliorare sia alcuni aspetti gestionali e organizzativi interni sia la propria visibilità sul territorio.

Nella maggioranza dei casi il Bilancio sociale è stata un'occasione per: coinvolgere altre persone all'interno della stessa associazione con cui condividerne i contenuti; modificare il proprio ruolo all'interno dell'associazione di appartenenza; migliorare alcuni aspetti nella vita associativa.

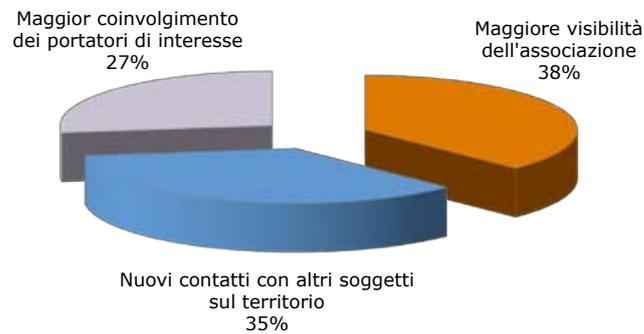
Alcuni aspetti gestionali migliorati grazie al percorso di rendicontazione sociale sono:

**TAB. 26 - Gli aspetti gestionali migliorati grazie al percorso**

VALORE	PERCENTUALE
Migliorata la preparazione e programmazione delle attività	20 %
Definizione del sistema di rendicontazione	12 %
Raccolta delle informazioni	29 %
Redazione e approvazione	11 %
Comunicazione	21 %
Valutazione finale	7 %

Dalle risposte risulta che il processo di realizzazione del documento non è stato seguito da un unico referente, ma nella maggioranza dei casi il Bilancio sociale è stata un'occasione per far coinvolgere presidente, vicepresidente, consiglieri, dirigenti, volontari, collaboratori della stessa associazione, fino alla cittadinanza.

GRAF. 37 - Aspetti favoriti dalla diffusione del Bilancio Sociale



La diffusione del Bilancio sociale ha favorito: per il 38% una maggiore visibilità dell'associazione a livello locale; per il 35% la possibilità di mettersi in rete con altri soggetti sul territorio (istituzioni, altre associazioni, fondazioni bancarie, cittadinanza).

TAB. 27 - Modalità con cui le associazioni hanno diffuso il proprio Bilancio sociale

VALORE	PERCENTUALE
Invio per posta del documento cartaceo	21 %
Convegno o altro evento pubblico	24 %
Newsletter	5 %
Stampa e/o altri mezzi di comunicazione di massa	14 %
Volantinaggio	3 %
Sito dell'associazione	16 %
Altro	12 %
Non è stato ancora diffuso	5 %

## L'Attestazione dei Bilanci sociali

Un altro servizio integrato è l' "Attestazione dei Bilanci sociali" al quale possono accedere tutte le associazioni di volontariato iscritte al Registro regionale del volontariato della Toscana e le associazioni di volontariato che, pur non essendo iscritte al Registro regionale, risultano iscritte alla Delegazione Cescvot di riferimento.

Con il servizio di attestazione è **possibile far valutare il proprio Bilancio sociale** ad una commissione esterna composta da esperti della Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Firenze, sulla base delle linee guida del Cescvot pubblicate nel volume *Il bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato. Guida pratica* ("I Quaderni", n. 34).

Qualora la valutazione risultasse positiva, il Cescvot consegna, insieme alla scheda di valutazione, un contrassegno che attesta la conformità del Bilancio sociale alle Linee guida.



Fra gli scopi del servizio, la valutazione, sia essa negativa che positiva, rappresenta comunque un'occasione per focalizzare quali aspetti del Bilancio sociale sono da migliorare.

Su 24 domande di partecipazione di attestazione, **20 associazioni hanno conseguito un esito positivo**. Il servizio è diretto a tutte le associazioni che hanno realizzato il Bilancio sociale autonomamente o attraverso il servizio Cescvot "Il Bilancio sociale per le associazioni di volontariato".



**PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI SUI SERVIZI INTEGRATI INERENTI IL BILANCIO SOCIALE...**

... sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)

... nella Sintesi Piano settori 2008

... nella Carta dei servizi

... contattando direttamente il Settore Monitoraggio Servizi e Valutazione

[monitoraggio@cesvot.it](mailto:monitoraggio@cesvot.it)

I Progetti speciali p.126 | "Associazioni in rete" - Progetto di informatizzazione delle associazioni di volontariato toscane p. 126  
"Liberi dai conti" - Sostegno alle associazioni nella tenuta della contabilità p.128  
"Sta arrivando il tuo fido" - Fondo di garanzia per l'accesso al credito delle associazioni di volontariato p.131  
"Tutoring gestionale" p.134 | Progetto "Scuola e volontariato in Toscana" p.137

## I Progetti speciali

## I Progetti speciali

---

A partire dal biennio 2003 - 2004 il Cesvot ha avviato ulteriori servizi rivolti alle associazioni di volontariato attraverso progetti definiti "speciali" perché caratterizzati dai seguenti presupposti:

- la rilevanza dell'intervento per le risorse umane e finanziarie in essi impiegati;
- la non inquadrabilità nelle attività istituzionali del Cesvot (es. formazione, consulenza, ricerca, comunicazione) trattandosi di attività interdisciplinari o miste o diverse;
- l'esecuzione diretta da parte del Cesvot, con proprie risorse umane o con incarichi che comunque escludono l'affidamento totale dell'esecuzione del progetto a terzi.

Per consentire un salto di qualità nel sostegno all'azione volontaria nella nostra regione il Cesvot ha confermato per un'altra annualità i quattro progetti speciali attivati nel biennio precedente ai quali ha aggiunto nel 2008 il progetto "Tutoring gestionale", anche questo con contenuto fortemente innovativo e complementare ai servizi istituzionali erogati dal Cesvot in funzione complementare.

### "Associazioni in rete"

#### Progetto di informatizzazione delle associazioni di volontariato toscane

---

Il progetto, regolarmente svolto dal 2003, ha l'obiettivo di migliorare la comunicazione e la rete tra le associazioni, nonché tra le associazioni ed il Cesvot, potenziandone la funzionalità sotto il profilo della dotazione informatica, aumentando la loro capacità di comunicazione e migliorando la fruibilità dei servizi erogati del Centro via rete telematica.

Il progetto è stato realizzato attraverso:

- **corso di formazione (fase 1)**

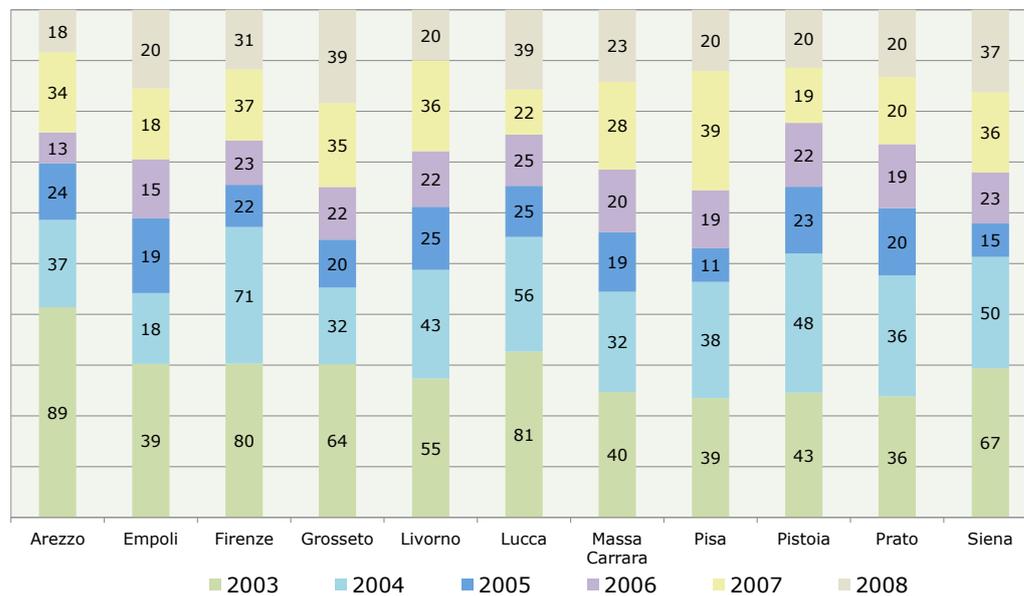
Il corso di alfabetizzazione informatica è stato riproposto nel 2008 sulla traccia della progettazione esecutiva degli esercizi precedenti. Nei mesi di gennaio e febbraio si sono svolti 15 dei 16 corsi programmati per un totale di **287 iscritti** appartenenti a **242 associazioni** partecipanti.

- **fornitura di dotazioni informatiche (fase 2)**

La messa a disposizione di un bonus per l'acquisto di attrezzatura informatica composta da *personal computer*, *modem*, stampante, programmi e relative licenze, installate direttamente presso la sede delle associazioni che ne hanno acquisito il diritto.

Dal 2003 al 2008 sono stati effettuati **112 corsi** ai quali si sono iscritti **2.151 volontari**. Il grafico seguente mostra la distribuzione delle iscrizioni nelle Delegazioni suddivisa per anno.

GRAF. 38 - Gli iscritti per Delegazione dal 2003 al 2008  
I partecipanti iscritti suddivisi per Delegazione



Il costo della formazione del 2008 è pari a € 118.613,66 che sommato al costo degli anni precedenti si ottiene un importo complessivo di € 831.496,31 così distribuito negli anni:

TAB. 28 - Distribuzione dei costi della formazione dal 2003 al 2008

	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Costo formazione	€ 229.631,49	€ 190.958,26	€ 76.039,22	€ 74.279,96	€ 141.973,72	€ 118.613,66
N° corsi svolti	33	26	11	11	18	15

TAB. 29 - Dati relativi alle due fasi del progetto dell'anno 2008

DELEGAZIONI	ISCRITTI	ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI	ALLIEVI FORMATI	RICHIESTE DI ATTREZZATURA	AVENTI DIRITTO AL PC*
AREZZO	18	12	9	7	4
EMPOLI	20	16	18	8	6
FIRENZE	31	32	21	15	12
GROSSETO	39	27	28	20	14
LIVORNO	20	20	18	19	18

LUCCA	39	31	36	20	17
MASSA	23	18	17	9	9
PISA	20	17	16	11	9
PISTOIA	20	19	18	14	12
PRATO	20	18	17	11	9
SIENA	37	32	32	27	25
<b>TOTALI</b>	<b>287</b>	<b>242</b>	<b>230</b>	<b>161</b>	<b>135</b>

\* Dall'anno 2007 il dato "pc richiesti" è riferito alle richieste effettuate a inizio corso; il dato "aventi diritto pc" si riferisce ai volontari che hanno frequentato almeno i 3/4 e fatto la domanda di utilizzo bonus.

La consegna della fornitura di dotazioni informatiche è prevista nel mese di luglio 2009.

## **“Liberi dai conti” Sostegno alle associazioni nella tenuta della contabilità**

Il progetto, sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, prevede il sostegno alle associazioni nella tenuta della contabilità annuale, attraverso una compartecipazione alla spesa sotto forma di parziale rimborso delle spese del professionista (già individuato o da individuare da parte dell'associazione).



L'avvio del progetto è preceduto da un bando.

Per la realizzazione del progetto, ormai giunto alla sua quinta edizione, il Cesvot ha offerto un contributo percentuale, relativo alle spese sostenute, a quelle associazioni che hanno dichiarato un bilancio superiore ai € 5.000, permettendo loro di avvalersi di esperti in grado di assicurare una corretta gestione della contabilità.

Anche quest'anno il progetto “Liberi dai conti” conferma il *trend* in crescita sia a livello qualitativo che quantitativo. Sono 449 le richieste pervenute (+ 18% rispetto al 2007), e **421 le associazioni che hanno ottenuto il contributo** (+ 19% rispetto al 2007). Tali risultati sono conseguenza dell'attuazione delle strategie di *marketing* auspicate negli anni precedenti ed implementate nell'anno in analisi, e finalizzate essenzialmente a migliorare:

- il servizio offerto: semplificazione delle procedure di presentazione ed erogazione;
- le strategie di comunicazione: incremento dell'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici (sito internet, email, newsletter).

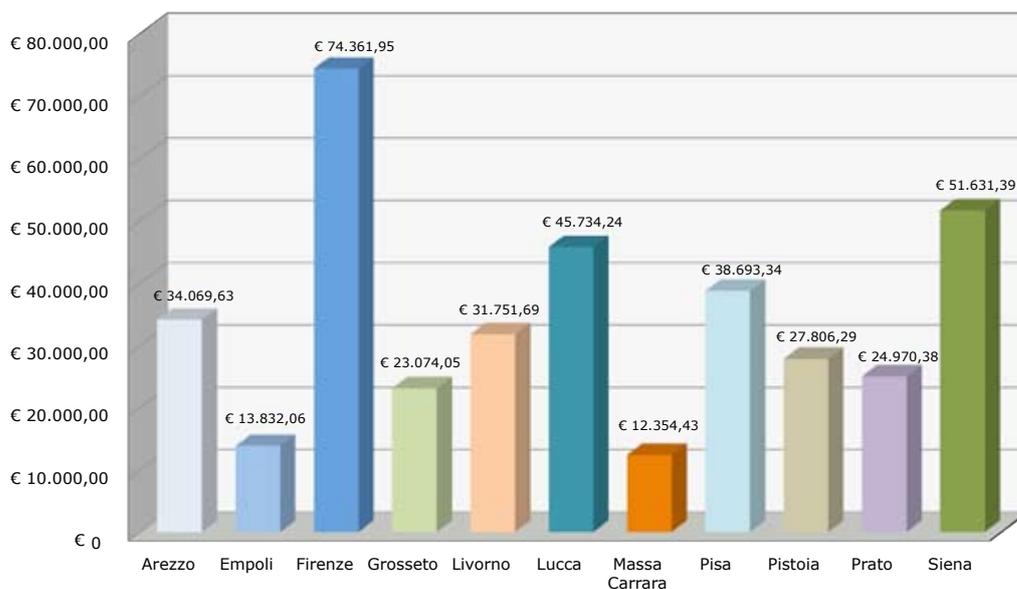
Oltre il 26% delle associazioni che hanno ricevuto il contributo per l'anno 2008 non lo avevano ricevuto per il 2007.

TAB. 30 - Progetto "Liberi dai Conti"

DELEGAZIONI	ANNO 2008				
	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI APPROVATI	N. OdV ADERENTI	% PROGETTI PRESENTATI SU OdV ADERENTI	% PROGETTI APPROVATI SU OdV ADERENTI
AREZZO	38	36	238	15,97%	15,13%
EMPOLI	15	15	146	10,27%	10,27%
FIRENZE	89	81	560	15,89%	14,46%
GROSSETO	26	25	209	12,44%	11,96%
LIVORNO	39	37	258	15,12%	14,34%
LUCCA	60	54	453	13,25%	11,92%
MASSA	13	13	140	9,29%	9,29%
PISA	45	42	275	16,36%	15,27%
PISTOIA	32	30	217	14,75%	13,82%
PRATO	30	29	173	17,34%	16,76%
SIENA	62	59	307	20,20%	19,22%
<b>TOTALI</b>	<b>449</b>	<b>421</b>	<b>2.976</b>	<b>15,09%</b>	<b>14,15%</b>

L'aumento di richieste rispetto all'anno 2007 ed il limitato aumento delle liquidazioni ad associazioni che già avevano ricevuto il contributo l'anno precedente evidenziano, da un lato, la crescente necessità delle stesse associazioni di esternalizzare la contabilità e, dall'altro, la facile accessibilità del servizio alle associazioni che lo utilizzano per la prima volta.

GRAF. 39 - Liberi dai conti 2008 - Importo liquidato suddiviso per Delegazione



Il progetto “Liberi dai conti” ha svolto negli anni una funzione di sensibilizzazione delle associazioni, indirizzandole ad externalizzare la propria contabilità in modo da garantirsi una consulenza capace di rispondere in modo professionale ai sempre più numerosi e stringenti adempimenti civilistici e fiscali.

Nella tabella che segue sono confrontati i dati delle ultime tre annualità relativamente ai progetti presentati, ammessi, approvati e liquidati nonché ai progetti che non avevano ottenuto il finanziamento l'anno precedente.

**TAB. 31 - Liberi dai conti - Analisi comparativa dell'ultimo triennio**

	<b>2008</b>	<b>%</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>	<b>2006</b>	<b>%</b>
Progetti Presentati	449	100,00%	379	100,00%	342	100,00%
Progetti ammessi	434	96,66%	364	96,04%	326	95,32%
No contributo anno precedente	128	28,51%	124	32,72%	n.d.	n.d.
Progetti Approvati	421	93,76%	353	93,14%	318	92,98%
Progetti Liquidati	421	93,76%	353	93,14%	318	92,98%



**PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI SU “ASSOCIAZIONI IN RETE” E “LIBERI DAI CONTI”...**

... sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)

... nella Sintesi Piano settori 2008

... nella Carta dei servizi

... contattando direttamente il Settore Organizzazione e Rapporti con le Delegazioni  
[organizzazione@cesvot.it](mailto:organizzazione@cesvot.it)

## “Sta arrivando il tuo fido” Fondo di garanzia per l’accesso al credito delle associazioni di volontariato

Con questo progetto il Cevot intende facilitare l’accesso al credito alle associazioni di volontariato.

A partire dal 2003 il Cevot ha costituito presso la finanziaria della Regione Toscana “Fidi Toscana” un fondo di 2 milioni di euro che serve a garanzia nei confronti delle banche per finanziamenti erogabili fino ad un ammontare di oltre 20 milioni di euro.



Il progetto di assistenza al credito consiste:

- nella divulgazione del progetto;
- nella consulenza finanziaria;
- nella assistenza alla redazione delle richieste di garanzia;
- nella raccolta, controllo e trasmissione della documentazione a Fidi Toscana;
- nella verifica del rilascio della garanzia;
- nell’impegno economico del plafond curando l’andamento delle pratiche fino al loro rientro.



### Come funziona?

Le associazioni possono presentare domanda, con relativa documentazione, per accedere a prestiti per importi non superiori a:

- € 1.000.000 per investimenti mobiliari e/o immobiliari
- € 150.000 per anticipi a 12 mesi.

Il Cevot trasmetterà la domanda a Fidi Toscana, che istruirà la pratica sotto l’aspetto del rischio, valutando il merito del credito e presentandola, completa di istruttoria, alla banca indicata dall’associazione.

La garanzia del Cevot viene concessa con rinuncia, da parte della banca, ad esercitare azioni di responsabilità contro gli amministratori.

Le due tabelle seguenti riproducono l’importo complessivamente richiesto suddiviso per settore di attività (tab. n° 32) e per Delegazione di appartenenza (tab. n° 33) relativi al 2008. Rispetto all’anno precedente il numero di richieste a tale servizio è rimasto pressoché costante.

**TAB. 32 - Sta arrivando il tuo fido: totale importo richiesto suddiviso per settore di attività**

Settori	Numero di richieste*	Importo richiesto
Protezione civile	1	€ 30.000,00
Sanitario	5	€ 600.000,00
Sociale	8	€ 1.480.000,00
Socio - sanitario	1	€ 24.000,00
Volontariato internazionale	1	€ 150.000,00
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>€ 2.284.000,00</b>

\* Inoltrate a Fidi toscana dal 01/01/2008 al 31/12/2008

**TAB. 33 - Sta arrivando il tuo fido: totale importo richiesto suddiviso per Delegazione**

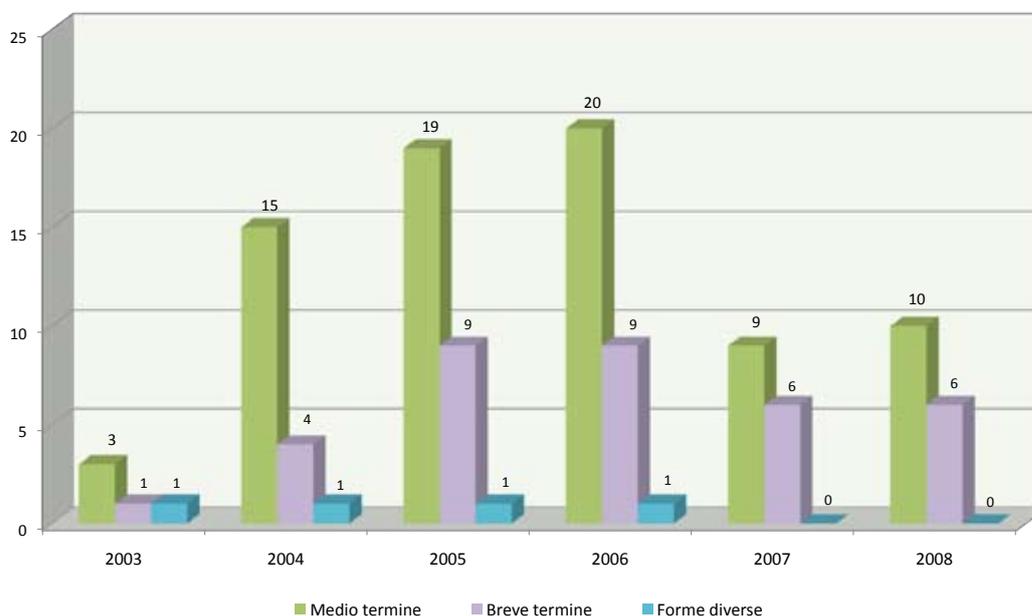
Delegazioni	Numero richieste *	Importo richiesto
Arezzo	3	€ 154.000,00
Empoli	1	€ 150.000,00
Firenze	3	€ 600.000,00
Livorno	2	€ 180.000,00
Lucca	7	€ 1.200.000,00
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>€ 2.284.000,00</b>

\* Inoltrate a Fidi toscana dal 01/01/2008 al 31/12/2008

Complessivamente, dal 2003 ad oggi, sono 115 le richieste inviate al Cesvot ed inoltrate alla finanziaria Fidi Toscana, per un importo totale richiesto al Cesvot di € 11.691.932,00.

Il seguente grafico mostra come sono ripartite le richieste per forma tecnica - breve e medio termine, forme diverse - nelle sei edizioni del progetto.

GRAF. 40 - Sta arrivando il tuo fido: n° richieste suddivise per forma tecnica dal 2003 ad oggi



TAB. 34 - Sta arrivando il tuo fido: n° richieste suddivise per forma tecnica dal 2003 ad oggi

Anno	Medio termine	Breve termine	Forme diverse
2003	3	1	1
2004	15	4	1
2005	19	9	1
2006	20	9	1
2007	9	6	0
2008	10	6	0
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>35</b>	<b>4</b>
<b>Totale Importo richiesto</b>	<b>€ 8.026.490,00</b>	<b>€ 3.416.716,00</b>	<b>€ 248.726,00</b>

La maggior parte delle domande inoltrate - 76 su 115 - riguarda finanziamenti a medio termine per la costruzione e la ristrutturazione di immobili (sedi operative, strutture polivalenti, centri sportivi, asili), l'acquisto di automezzi, arredi e attrezzature. Le altre richieste riguardano invece finanziamenti a breve termine per fidejussioni su progetti europei, ed affidamenti per anticipi su crediti o fatture.



**PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI SU "STA ARRIVANDO IL TUO FIDO"...**

- ... sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)
- ... nella Sintesi Piano settori 2008
- ... nella Carta dei servizi
- ... contattando direttamente la Tesoreria [ragioneria@cesvot.it](mailto:ragioneria@cesvot.it)

## **"Tutoring gestionale"**

Il progetto offre alle associazioni di volontariato l'opportunità di migliorare e rafforzare l'organizzazione interna, le competenze, le risorse umane e materiali. Il progetto ha infatti lo scopo di rendere più efficaci l'organizzazione, la progettualità e la capacità di intervento delle associazioni.

Tre le azioni previste:

- *check up dell'associazione e piano di sviluppo*, che permette di individuare i punti di forza e di debolezza dell'associazione, per poi attivare un piano di sviluppo personalizzato
- *consulenza ed accompagnamento*, per realizzare il piano di sviluppo volto a migliorare le attività dell'associazione nelle seguenti aree: progettazione, reclutamento e inserimento volontari, gestione e risorse di lavoro, amministrazione e controllo di gestione, risorse informatiche, lavoro in rete, comunicazione interna ed esterna, rendicontazione sociale
- *supporto finanziario per acquisto attrezzature d'ufficio*, che non può superare il 20% del costo complessivo previsto dal piano di sviluppo.

Il Cesvot sostiene i costi di ciascun intervento per un importo non superiore a 20.000 €.

Al progetto possono partecipare le associazioni di volontariato:

- iscritte al registro regionale del volontariato della Toscana oppure iscritte alla Delegazione Cesvot di riferimento da almeno 2 anni
- con bilancio economico approvato non inferiore a 20.000 €
- con un numero minimo di 20 volontari attivi.

Le 55 domande pervenute sono state valutate da un'apposita commissione; di queste, 26 sono state ammesse con finanziamento.

La tabella seguente mostra come sono suddivise le associazioni finanziate per Delegazione e per settore di attività.

TAB. 35 - Tutoring gestionale: associazioni suddivise per Delegazione

Delegazioni	OdV finanziate
Arezzo	1
Empoli	1
Firenze	6
Grosseto	1
Livorno	3
Lucca	3
Massa Carrara	2
Pisa	1
Pistoia	4
Prato	1
Siena	3
<b>Totale</b>	<b>26</b>

TAB. 36 - Tutoring gestionale: associazioni suddivise per settore di attività

Settore di appartenenza	OdV finanziate
Ambientale	2
Culturale	1
Sanitario	13
Sociale	5
Socio - Sanitario	3
Tutela e promozione dei diritti	1
Volontariato Internazionale	1
<b>Totale</b>	<b>26</b>

Ad oggi le associazioni sono impegnate a realizzare le azioni individuate nel piano di sviluppo; il progetto si concluderà in autunno 2009.

## Soddisfazione in itinere del progetto

Conclusa la fase di check up e avviato il percorso di accompagnamento, è stato somministrato alle 25 associazioni un questionario online al fine di monitorare in itinere la soddisfazione del progetto. L'esito di tale rilevazione evidenzia un "buon" livello generale di gradimento del progetto e "molto buona" è valutata l'assistenza del Cesvot.

Infatti, per il 75%, "buona" è la corrispondenza tra i risultati fino ad ora ottenuti con il progetto e le aspettative personali; e per l'82% è "buono" il livello di efficacia nella metodologia adottata.

**TAB. 37 - Giudizio prevalente espresso dalle associazioni**

ASPETTI ESAMINATI	GIUDIZIO PREVALENTE SODDISFAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI*
Coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i risultati fino ad ora ottenuti	buono
Corrispondenza tra i risultati fino ad ora ottenuti e le aspettative	buono
Giudizio sulla competenza ed efficacia del consulente	più che buono
Efficacia della metodologia adottata	buono
Adeguatezza degli orari	buono e ottimo
Valutazione dell'assistenza data dal Cesvot all'associazione al fine del perseguimento degli obiettivi	alto
Valutazione sull'acquisizione di nuove conoscenze	alto
Valutazione sull'acquisizione di nuove competenze	alto

\* Si ricorda che le domande del questionario di soddisfazione sono state poste su una scala da 1 a 5, con i seguenti valori di riferimento: negativo (1), scarso (2), sufficiente (3), buono (4), ottimo (5) per i primi cinque aspetti esaminati; negativo, scarso, sufficiente, alto, ottimo per gli aspetti inerenti la valutazione.



**PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI SUL "TUTORING GESTIONALE"...**

... sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)

... nella Sintesi Piano settori 2008

... nella Carta dei servizi

... contattando direttamente il Settore Monitoraggio Servizi e Valutazione

[monitoraggio@cesvot.it](mailto:monitoraggio@cesvot.it)

## Progetto “Scuola e volontariato in Toscana”



Il progetto “Scuola e volontariato in Toscana” nasce nel 2003 ed è promosso e finanziato dal Cevot e gestito dal Cnv - Centro nazionale per il volontariato, in collaborazione con la Direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale e con la Regione Toscana.

Gli obiettivi generali del progetto sono:

1. **sensibilizzare** ai temi trasversali della solidarietà
2. **favorire** l'incontro fra i giovani e il mondo vario e complesso della solidarietà
3. **favorire** e promuovere forme di cittadinanza attiva e partecipazione alla vita sociale da parte dei giovani
4. **favorire** lo star bene a scuola attraverso percorsi integrati con le realtà del volontariato.

Dal 2007/2008 gli operatori locali del progetto sono passati da 5 a 11, uno per ogni Delegazione del Cevot, che - per la promozione e lo svolgimento delle attività - si interfacciano con più soggetti (studenti, docenti, direttori scolastici, volontari delle associazioni, pubbliche amministrazioni) e ricoprono molteplici funzioni, dalla segreteria al monitoraggio, all'animazione dentro e fuori la scuola, alla formazione degli adulti su tecniche e modalità di interazione con i giovani, alla facilitazione nella creazione di reti e alla conduzione di gruppi.

Da una comparazione con l'anno scolastico precedente si rileva una continuità in relazione alla presenza attiva sul territorio (indicato dalle zone di attivazione del progetto collegate ad un coordinamento locale di associazioni che partecipano al progetto stesso) e un sensibile incremento nel numero delle scuole e delle associazioni coinvolte.

**Nel 2008/2009 sono 20.586 i ragazzi coinvolti.**

**TAB. 38 - Progetto “Scuola e volontariato in Toscana”**

	a.a. 2007/2008	a.a. 2008/2009
Zone di attivazione	28	29
Scuole coinvolte	100	105
Associazioni coinvolte	374	402

Il progetto ha cadenza annuale in concomitanza con l'anno scolastico.

Le attività, che si svolgono presso le scuole secondarie della Toscana aderenti al progetto, sono:

### 1. STOP AND GO

È l'attività che riscuote maggior successo perché si esplica in una serie di incontri in classe su una tematica scelta dai docenti fra una “Rosa dei temi” proposta. Questa attività si chiama *Stop and Go* perché si compone

di due momenti: la parte di *Stop* si svolge a scuola con l'incontro fra il volontario e la classe; la parte di *Go* si realizza presso le associazioni, con un'uscita programmata della classe successivamente agli incontri in aula.

## 2. PERCORSO TEMATICO

Il percorso tematico si articola in tre/quattro incontri, due dei quali gestiti dall'operatore del progetto e uno/due incontri gestiti da una o più associazioni di volontariato selezionate sulla base dell'interesse degli studenti e dell'insegnante che ha scelto tale percorso. Gli obiettivi sono quelli di favorire una partecipazione più attiva dei giovani, di facilitare l'intervento formativo dell'associazione.

## 3. ATTIVITÀ DI STAFF

Lo staff è un gruppo ristretto di studenti che, coadiuvati dall'operatore del progetto e in collaborazione con i volontari delle associazioni coinvolte, svolgono attività mirate a promuovere la solidarietà all'interno e all'esterno della scuola.

## 4. SPORTELLO O PUNTO INFORMATIVO

È l'attività storica del progetto, e consiste in uno Sportello o Punto informativo allestito all'interno della scuola e gestito da volontari delle associazioni aderenti al progetto. L'apertura ha una cadenza mensile, in orario didattico, da dicembre a maggio.

## 5. STAGE DI SOLIDARIETÀ

È un'esperienza strutturata e concreta per gli studenti e che si svolge all'interno delle associazioni aderenti al progetto. Può essere realizzata come esperienza individuale nel corso dell'anno scolastico o solo nel periodo estivo, in orario extradidattico, oppure come esperienza di classe nel corso dell'anno scolastico in orario didattico.

Gli studenti sono inoltre coinvolti in altre iniziative fra cui: presentazioni del progetto, assemblee di istituto, eventi organizzati dagli *staff* in collaborazione con le associazioni di volontariato, attività di consulte.

La tabella che segue mostra il numero di studenti coinvolti nelle singole attività realizzate nel 2008/2009.

**TAB. 39 - Progetto "Scuola e volontariato in Toscana"**

Attività svolte	Studenti coinvolti
Stop and Go	12.686
Percorso tematico	2.074
Staff	192
Punto informativo	30
Stage di solidarietà	257
Altre iniziative	5.347
<b>Totale</b>	<b>20.586</b>

TAB. 40 - Scuola e volontariato in Toscana 2008 - 2009

DELEGAZIONI	SCUOLE COINVOLTE	ASSOCIAZIONI COINVOLTE
AREZZO	11	52
EMPOLI	7	27
FIRENZE	7	35
GROSSETO	13	71
LIVORNO	11	26
LUCCA	14	58
MASSA CARRARA	13	18
PISA	11	37
PISTOIA	5	33
PRATO	5	20
SIENA	8	25
<b>TOTALE</b>	<b>105</b>	<b>402</b>

### Collaborazioni e partenariati

Sono state **mantenute le seguenti collaborazioni** con l'Ufficio scolastico regionale e la Regione Toscana per gli Assessorati alle Politiche sociali e al Diritto alla salute, che hanno manifestato l'interesse a sostenere il progetto, non solo sollecitando il coinvolgimento degli istituti scolastici e favorendo l'interazione fra le linee progettuali di "Scuola e volontariato" e le politiche giovanili attive sul territorio regionale, ma anche prendendo parte al Comitato tecnico scientifico che si è istituito in via sperimentale nel 2008 con l'obiettivo di sviluppare linee progettuali future di Scuola e volontariato. Al Comitato partecipano anche due consulenti esperti in psicologia sociale.

Rispetto alle collaborazioni territoriali, al progetto si interessano sempre di più le reti locali del volontariato, quali le consulte o i comitati, e ne entrano a far parte in modo attivo, come a Fucecchio (già da quattro anni), a Follonica, a Livorno e in Valdichiana, favorendo un sempre più consistente radicamento nel tessuto locale.

Il sostegno da parte degli enti locali, sia provinciali che comunali (ad esempio Lucca, Pisa, Prato, Arezzo, Empoli), riguarda soprattutto l'organizzazione e la promozione degli eventi zionali che si rivolgono generalmente a tutta la cittadinanza.

**Sono nate nuove collaborazioni** con le Aziende sanitarie locali, in particolare per quanto riguarda il Dipartimento di Educazione e Promozione alla salute, come nelle province di Massa Carrara e Firenze.



**PUOI TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI SU "SCUOLA E VOLONTARIATO IN TOSCANA"...**

... sul sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)

... nella Sintesi Piano settori 2008

... nella Carta dei servizi

... contattando direttamente il Settore Formazione e Progettazione

**[formazione@cesvot.it](mailto:formazione@cesvot.it)**

**Il Cesvot nei territori**  
Le Delegazioni p.142 | Alcuni dati sull'attività p.143 | Delegazione di Arezzo p.144 | Delegazione di Empoli p.147  
Delegazione di Firenze p.150 | Delegazione di Grosseto p.154 | Delegazione di Livorno p.157 | Delegazione di Lucca p.160  
Delegazione di Massa Carrara p.164 | Delegazione di Pisa p.167 | Delegazione di Pistoia p.171  
Delegazione di Prato p.174 | Delegazione di Siena p.177

## Le Delegazioni

Fin dalla sua istituzione, Cescvot ha scelto di articolare la sua presenza sul territorio in 11 Delegazioni territoriali (tutti i capoluoghi di provincia e il Circondario di Empoli) con l'obiettivo di costruire un rapporto diretto con le associazioni di volontariato della regione. Ogni Delegazione è dotata di una struttura istituzionale (Assemblea e Direttivo) e di un segretario. L'attività del segretario di Delegazione è coordinata dal responsabile del Settore Organizzazione e Rapporti con le Delegazioni.



### I compiti del segretario di Delegazione

- supporto agli organi istituzionali della Delegazione
- *front office*
- consulenza e assistenza alle associazioni
- organizzazione Iniziative di Delegazione (Idd)
- attività istruttoria sui progetti presentati dalle associazioni nella propria Delegazione
- verifica dei progetti formativi e dei progetti "Percorsi di Innovazione" attivati sul territorio
- supporto ai progetti speciali
- supporto logistico ad iniziative organizzate dal Cescvot sul territorio
- distribuzione materiale informativo e promozionale
- rapporti con gli operatori di enti pubblici (Province, Comuni e Informagiovani) e del privato sociale.

## Gli Stati generali

In occasione del processo di riorganizzazione del Centro di servizio avviato nel 2007 sono stati istituiti gli Stati Generali del Cescvot che per statuto sono convocati almeno una volta l'anno. Pensati per coinvolgere maggiormente le Delegazioni e il volontariato locale nell'attività del Centro, agli Stati generali sono invitati i componenti dell'Assemblea di Cescvot, i Presidenti delle associazioni socie e tutti i componenti dei Direttivi di Delegazione che ad oggi sono composti complessivamente da 241 volontari appartenenti ad altrettante associazioni di volontariato toscane, la Consulta del volontariato, il Comitato di gestione.

## I protocolli con Uncem Toscana e Upi Toscana

Per rendere più efficace l'attività delle Delegazioni territoriali è stato anche rinnovato il regolamento delle Iniziative di Delegazione (Idd). Con il nuovo regolamento le Idd sono promosse e gestite direttamente dalle Delegazioni. Infine nel 2008 Cescvot ha sottoscritto due importanti protocolli d'intesa, uno con Upi Toscana ed un altro con Uncem Toscana allo scopo di rafforzare i rapporti tra Delegazioni, associazioni ed enti locali e promuovere sul territorio lo sviluppo del volontariato.

## Alcuni dati sull'attività

---

Nel corso del 2008 nelle 11 Delegazioni sono stati complessivamente realizzati:

- **126 progetti di formazione**
- **85 progetti del bando "Percorsi di Innovazione"**
- **157 Patrocini**
- **34 Iniziative di Delegazione (Idd)**
- **1.709 consulenze**
- **Associazioni in rete: 287** partecipanti ai corsi di formazione e **161** associazioni che hanno fatto richiesta del computer.
- **Liberi dai conti: 421** associazioni che hanno avuto un sostegno alla tenuta della loro contabilità.
- **Fondo di garanzia per l'accesso al credito: 16** associazioni che hanno fatto richiesta del finanziamento.
- **Sportelli Scuola e volontariato: 402** associazioni e **105** scuole coinvolte.

Nelle pagine che seguono presentiamo per ogni Delegazione i dati delle attività realizzate nel 2008, con particolare attenzione alle Idd.



**PER INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DELLE DELEGAZIONI...**

... consultare il sito [www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)

... contattare il segretario presso le Delegazioni territoriali

... consultare la Sintesi Piano settori di attività - 2008

... contattando direttamente il Settore Organizzazione e Rapporti con le Delegazioni  
[organizzazione@cesvot.it](mailto:organizzazione@cesvot.it)

## DELEGAZIONE DI AREZZO

**Presidente:** Adelmo Agnolucci

**Segretario:** Michela Cerbai

**Sede di Delegazione:** via Guido Monaco, 25/4

52100 AREZZO

**tel.** 0575 299547 **Fax** 0575 293044

*E-mail:* del.arezzo@cesvot.it



### ORARIO DI APERTURA DELEGAZIONE:

- lunedì 14.00 - 18.00
- martedì 10.00 - 12.00; 14.00 - 16.00
- mercoledì 14.00 - 18.00
- giovedì 14.00 - 18.00

### I NUMERI DELLA DELEGAZIONE DI AREZZO

Associazioni iscritte al Registro	226
Associazioni non iscritte al Registro	17
<b>Totale Associazioni aderenti Cesvot</b>	<b>243</b>

Nel 2008 sono state realizzate **quattro Iniziative di Delegazione:**

- 1. Il dono del tempo** - Giornata di studio dedicata alle motivazioni che spingono le persone ad impegnarsi nella solidarietà e a dedicare tempo agli altri. L'incontro è stata anche l'occasione per riflettere sul fatto che troppo spesso la mancanza di tempo diventa l'alibi con il quale si giustifica il non coinvolgimento in attività di volontariato. L'incontro si è svolto all'interno della manifestazione annuale "La piazza della solidarietà" organizzata dal Comitato di solidarietà.

*(6 giugno 2008 - Arezzo)*

- 2. Questioni di solidarietà: volontariato allo specchio del cinema** -

Piccolo Festival del cinema nel quale sono state poste in concorso pellicole italiane prodotte negli ultimi 5 anni e dedicate a temi d'interesse sociale, culturale e ambientale. Le pellicole sono state proiettate nelle sale cinematografiche di Arezzo e nelle circostanti vallate. Il regista Paolo Virzì, ospite d'eccezione della serata finale, ha premiato il film vincitore "La guerra di Mario" (2005) di Antonio Capuano.

*(dal 19 al 24 ottobre 2008 - Arezzo, Bibbiena, Monte San Savino, Monteverchi, Sansepolcro)*



- 3. Cooperando: giornate aretine dedicate ai temi della cooperazione e solidarietà internazionale** - Due giornate dedicate ai temi della cooperazione e della solidarietà internazionale che hanno visto momenti di formazione, informazione, riflessione e promozione. Durante l'iniziativa è stata presentata la bozza del regolamento del Forum provinciale per la cooperazione e solidarietà internazionale e i risultati del progetto "Partecip - Attivo". L'evento si è concluso con un concerto di musica popolare del Mediterraneo.

(14 e 15 novembre 2008, Arezzo)

- 4. Volontariato ed anziani: forze attive al servizio della sicurezza negli ambienti domestici** - Un convegno di sensibilizzazione, approfondimento e coordinamento tra le forze del volontariato sul tema degli infortuni domestici, il cui numero su scala nazionale assume una rilevanza drammatica. L'obiettivo del convegno era la costituzione di una rete tra i centri anziani e le associazioni di volontariato della provincia di Arezzo utile a programmare interventi di promozione sulla sicurezza negli ambienti domestici.

(5 dicembre 2008, Arezzo)

### I numeri del 2008

**I progetti del bando "Formazione"**  
11 per un importo di **€ 81.800,00**

**I progetti del bando "Percorsi di Innovazione"**  
6 per un importo complessivo di **€ 180.305,00**

**I patrocini**  
7 per un importo di **€ 9.500,00**

**Le consulenze**  
199 consulenze

**Le iniziative di Delegazione**  
4 per un importo di **€ 21.763,10\***

### ★ Progetti Speciali

**"Associazioni in rete"**  
**Progetto di informatizzazione**  
18 partecipanti al corso, 9 attestati consegnati;  
4 associazioni aventi diritto al computer su 7 richieste.

**"Liberi dai conti"**  
**Sostegno nella tenuta della contabilità**  
37 per un importo liquidato pari a **€ 34.069,63**

**"Sta arrivando il tuo Fido"**  
**Fondo di Garanzia per l'accesso al Credito**  
3 richieste per un totale di **€ 154.000,00**

**Sportelli "Scuola e Volontariato"**  
52 associazioni presenti in 11 istituti superiori

\* Una delle Iniziative è stata imputata al bilancio 2007 per un importo di € 3.642,50.

TAB. 41 - I progetti del bando "Formazione" 2008

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
Valdarnese di solidarietà	Corso per conduttori di gruppi auto - aiuto e dintorni	Socio - sanitario	€ 6.660,00
Calcit Valdichiana	Scudo e solidarietà	Socio - sanitario	€ 7.875,00
Aipd - Ass. italiana persone down - sez. Arezzo	Disabilità e integrazione	Sociale	€ 7.950,00
Vivinsieme	Natura, cultura, avventura	Sociale	€ 7.500,00

Il casolino	Dalla persona al gruppo, dal gruppo alla persona	Sociale	€ 7.200,00
Atracto - Ass. traumi cranici toscani	Impariamo insieme: volontari e <i>care giver</i>	Sociale	€ 8.000,00
Auser - Ambiente e solidarietà di Bibbiena	Corso di formazione per volontari in cure palliative	Socio - sanitario	€ 4.927,00
Il velocipede onlus	Lezioni di volo: cultura e innovazione sui temi del durante e dopo di noi	Socio - sanitario	€ 7.988,00
Fraternità della visitazione	Il corpo creativo: il linguaggio delle differenze	Sociale	€ 8.000,00
Donne insieme	Mondo in favola	Culturale	€ 7.800,00
Arci Solidarietà Arezzo	Musei senza barriere. Corso di formazione sulla didattica museale	Culturale	€ 7.900,00

**TAB. 42 - I progetti del bando "Percorsi di Innovazione" 2008**

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
Aipd - Ass. italiana persone down - sez. Arezzo	Comunicando	Sociale	€ 14,900.00
Socialnet	Vivere sicuri in casa propria in età avanzata	Sociale	€ 29,500.00
Il Sorriso	Dsa - Diversamente si apprende	Sociale	€ 29,905.00
L'arca	Tana libera tutti	Sociale	€ 24,000.00
Atracto - Ass. traumi cranici toscani	ImprovvisaMente	Sociale	€ 24,000.00
Rondine cittadella della pace	<i>Uni4, un laboratorio universitario per la pace dai quattro continenti</i>	Culturale	€ 58,000.00

## DELEGAZIONE DI EMPOLI

**Presidente:** Ismano Nucci

**Segretaria:** Vanna Profeti

**Sede di Delegazione:** via Salvagnoli, 34  
50053 EMPOLI

**tel.** 0571 530165 **Fax** 0571 535977

**E-mail:** del.empoli@cesvot.it



### ORARIO DI APERTURA DELEGAZIONE:

- lunedì 14.00 - 18.00
- martedì 10.00 - 12.00; 14.00 - 16.00
- mercoledì 14.00 - 18.00
- giovedì 14.00 - 18.00

### ORARIO DI APERTURA PRESSO LO SPORTELLO INFORMAGIOVANI DI FUCECCHIO:

(P.zza La Vergine, 20 tel. 0571 23331)

- 2° giovedì del mese 15.30 - 18.00

### I NUMERI DELLA DELEGAZIONE DI EMPOLI

Associazioni iscritte al Registro	127
Associazioni non iscritte al Registro	19
<b>Totale Associazioni aderenti Cesvot</b>	<b>146</b>

Nel 2008 sono state realizzate **due Iniziative di Delegazione:**

**1. Il volontariato culturale: ricchezza della comunità** - Conferenza che ha chiamato a raccolta tutte le associazioni di volontariato che sul territorio si occupano di beni culturali e, più in generale, di promozione culturale. L'iniziativa aveva il doppio scopo di far incontrare tutte le realtà del volontariato che operano in ambito culturale e quindi avviare un percorso di condivisione per costruire iniziative comuni.

*(21 settembre 2008, Montelupo Fiorentino)*

**2. I luoghi della rappresentanza del volontariato e le forme di partecipazione** - L'iniziativa si è articolata in due seminari di studio ed una tavola rotonda. Il primo seminario dal titolo *Il volontariato tra comunicazione e partecipazione. Percorsi, strumenti e modelli* ha affrontato il tema della comunicazione come strumento di sviluppo della partecipazione e del volontariato *(11 ottobre 2008, Certaldo)*. Nel secondo - *Le trasformazioni del*



*volontariato e i suoi sviluppi futuri* - volontari, dirigenti delle organizzazioni di volontariato e amministratori locali hanno avviato una riflessione sull'identità del volontariato e sulle sue trasformazioni e sviluppo futuri (18 ottobre 2008, San Miniato). Infine la tavola rotonda conclusiva dal titolo *I luoghi della rappresentanza del volontariato e le forme di partecipazione* (22 novembre 2008, Empoli)

## I numeri del 2008

**I progetti del bando "Formazione"**  
9 per un importo di € 64.787,00

**I progetti del bando "Percorsi di Innovazione"**  
6 per un importo di € 175.495,00

**I patrocini**  
7 per un complessivo di € 5.900,00

**Le consulenze**  
109 consulenze

**Le iniziative di Delegazione**  
2 per un finanziamento di € 5.668,68\*

## ★ Progetti Speciali

### "Associazioni in rete"

**Progetto di informatizzazione**  
20 partecipanti al corso, 18 attestati consegnati;  
6 associazioni aventi diritto al computer su 8 richieste.

### "Liberi dai conti"

**Sostegno nella tenuta della contabilità**  
15 per un importo liquidato pari a € 13.832,06

### "Sta arrivando il tuo Fido"

**Fondo di Garanzia per l'accesso al Credito**  
1 richiesta per un totale di € 150.000,00

### Sportelli "Scuola e Volontariato"

27 associazioni presenti in 7 istituti superiori

\* Imputate al bilancio 2007.

**TAB. 43 - Progetti del bando "Formazione" 2008**

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
Pubblica assistenza di Santa Croce sull'Arno	Soccorrendo e integrando	Socio - sanitario	€ 8.000,00
Pubblica assistenza di Montopoli Val d'Arno	I passaparola. Volontari attivi nei percorsi di prevenzione all'interno della comunità	Sociale	€ 7.922,00
Circolo tematico lavori in corso	Comunicare il sociale I step: fotografare il volontariato	Culturale	€ 6.649,00
Auser volontariato territoriale circondario Empolese Valdelsa	Imparare per aiutare - Percorso formativo per volontari che si prendono cura degli altri	Sociale	€ 5.740,00
Volontari Santa Grania	L'avventura continua di essere volontari	Sociale	€ 7.906,00

Arci Solidarietà Zona del Cuoio	Il grillo parlante. Corso di formazione per volontari su percorsi socio educativi in favore di minori	Sociale	€ 6.890,00
Cave - Coordinamento associazioni volontariato empolesse	Sistema assistenza: cosa cambia per chi assiste anziani e non autosufficienti	Sociale	€ 7.100,00
I lupi del monte	La relazione d'aiuto attraverso lo sport	Sociale	€ 6.800,00
Movimento Shalom	Corso per la formazione di volontari internazionali - Progetto Africa	Volontariato internazionale	€ 7.780,00

**TAB. 44 - Progetti del bando "Percorsi di Innovazione" 2008**

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
I lupi del monte	Dritto e rovescio	Socio - sanitario	€ 19.355,00
Confraternita Misericordia di Vinci	Rianimando si impara	Sanitario	€ 30.000,00
Circolo tematico lavori in corso	Imparare a cooperare: costruire percorsi di pace	Volontariato internazionale	€ 13.800,00
Auser volontariato territoriale Pisa	Buon samaritano	Sociale	€ 59.700,00
Arci Solidarietà Zona del Cuoio	Zero in condotta	Culturale	€ 14.350,00
ReSo - Recupero solidale	<i>Pronto in tavola</i>	Sociale	€ 38.290,00

## DELEGAZIONE DI FIRENZE

**Presidente:** Riccardo Pieralli

**Segretario:** Gianluca Giannini

**Sede di Delegazione:** via Brunelleschi, 1

c/o AUSER 50123 FIRENZE

**tel.** 055 2654558 **Fax** 055 2679407

*E-mail:* del.firenze@cesvot.it



### ORARIO DI APERTURA DELEGAZIONE:

- lunedì 14.00 - 18.00
- martedì 10.00 - 12.00; 14.00 - 16.00
- mercoledì 14.00 - 18.00
- giovedì 14.00 - 18.00

### I NUMERI DELLA DELEGAZIONE DI FIRENZE

Associazioni iscritte al Registro	531
Associazioni non iscritte al Registro	31
<b>Totale Associazioni aderenti Cesvot</b>	<b>562</b>

Nel 2008 è stata realizzata l'**Iniziativa di Delegazione:**

- 1. Il volontariato nella società: opportunità e prospettive** - L'iniziativa si è articolata in cinque giornate che hanno visto una prima parte seminariale e un momento di libero confronto e approfondimento con i partecipanti.

Le prime tre giornate si sono incentrate ognuna su un tema - *disagio sociale, disabilità, cultura* - mentre le ultime due hanno chiuso il ciclo con una panoramica sulla dimensione sociale del volontariato e sull'identità del volontario.

*(dal 5 al 17 maggio 2008, Firenze)*



## I numeri del 2008

**I progetti del bando "Formazione"**  
17 per un importo di € 120.920,00

**I progetti del bando "Percorsi di Innovazione"**  
17 per un importo di € 403.030,00

**I patrocini**  
33 per un importo di € 43.100,00

**Le consulenze**  
167 consulenze

**Le iniziative di Delegazione**  
1 per un importo di € 5.520,06\*

## ★ Progetti Speciali

**"Associazioni in rete"**  
**Progetto di informatizzazione**  
31 partecipanti al corso, 20 attestati consegnati;  
10 associazioni aventi diritto al computer su 15 richieste.

**"Liberi dai conti"**  
**Sostegno nella tenuta della contabilità**  
81 per un importo liquidato pari a € 74.361,95

**"Sta arrivando il tuo Fido"**  
**Fondo di Garanzia per l'accesso al Credito**  
3 richieste per un totale di € 600.000,00

**Sportelli "Scuola e Volontariato"**  
35 associazioni presenti in 7 istituti superiori

\* Imputate al bilancio 2007.

TAB. 45 - Progetti del bando "Formazione" 2008

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
Auser/Caam - Coord. ass. Auser Mugello	Accompagnatori volontari di gruppi del turismo sociale	Culturale	€ 8.000,00
Le C.A.S.E - Comunità per accoglienza e solidarietà contro l'emarginazione	Genitori simbolici. Volontari a tempo pieno: l'inserimento in famiglia terapeutica di bambini	Sociale	€ 7.920,00
Artemisia	Rafforzare i genitori. Percorsi di accoglienza e sostegno della genitorialità	Sociale	€ 8.000,00
Cui - I ragazzi del sole	Camminiamo insieme. Corso di formazione per volontari uniti verso il futuro	Sociale	€ 6.922,00
Astolfo onlus per la salute mentale	Volontari consapevoli in rete per la salute mentale	Socio - sanitario	€ 6.426,00
Pantagrueul	Ascoltare e progettare	Sociale	€ 3.800,00
Ciao - Centro informaz. ascolto orientamento	Orientarsi narrando. Strumenti e tecniche per l'orientamento narrativo	Sociale	€ 8.000,00

Misericordia di Sesto Fiorentino	Educare alla comunicazione	Sociale	€ 7.150,00
Siam - Società italiana di archeologia mediterranea	Corso di formazione per volontariato archeologico	Culturale	€ 7.988,00
Atisb - Ass. toscana idrocefalo e spina bifida	Ballando, ballando. Volontari in pista con la disabilità	Sociale	€ 7.500,00
Misericordia di Rifredi	Labrador 2008	Socio - sanitario	€ 3.600,00
Angeli della città	Ai margini: corso di formazione per i volontari della marginalità	Sociale	€ 7.092,00
Aca - Ass. cavallo ambiente	Ausiliari per Ippo - pet - Terapy	Sociale	€ 8.000,00
Volontari Spedale degli Innocenti	Emozioni e desideri: l'ascolto di sé, l'ascolto dell'altro	Sociale	€ 7.722,00
Auser volontariato Sesto Fiorentino	Comunicando: la comunicazione efficace e persuasiva	Sociale	€ 7.500,00
Ass. di Solidarietà con il popolo Saharawi	Famiglie accoglienti. La solidarietà dei sestesi per i Saharawi	Volontariato internazionale	€ 7.800,00
Noi per voi - genitori contro le leucemie e tumori infantili	Volontario a casa	Socio - sanitario	€ 7.500,00

**TAB. 46 - Progetti del bando "Percorsi di Innovazione" 2008**

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
La Finestra	Let the music carry me through!	Sanitario	€ 12.970,00
Calcit Chianti Fiorentino	La malattia oncologica: valorizzazione del vissuto soggettivo nel percorso di cura	Sanitario	€ 27.400,00
Niccolò Stenone	Cupimmigrati	Sanitario	€ 15.000,00
Banco alimentare della Toscana	Più cibo per i poveri	Sociale	€ 12.580,00

Misericordia di Rifredi	Centro di accoglienza per lo sviluppo delle autonomie individuali e familiari	Sociale	€ 15.000,00
Ricorboli solidale	Consapevoli, sostenibili, solidali	Culturale	€ 9.990,00
Alice Toscana - Ass. lotta all'ictus cerebrale	Sportello I - Care	Socio - sanitario	€ 14.000,00
Auser volontariato territoriale Firenze	Abitare solidale	Sociale	€ 22.000,00
Pianeta Elisa onlus	Il giro del mondo a cavallo	Sociale	€ 22.440,00
Progetto Sant'Agostino	Casa Marisa	Sociale	€ 30.000,00
P.A. Humanitas di Scandicci	Aiutalo a non fermarsi	Sanitario	€ 30.000,00
Ludica onlus	Organismo sociale	Culturale	€ 30.000,00
Ass. Musicale fiorentina onlus	Percorsi musicali e vocali nella comunità che vive	Culturale	€ 11.850,00
Meeting point Firenze studenti	In.Con.Tra. Incontro conoscenza tradizione	Culturale	€ 30.000,00
Ass. Celebrolesioni acquisite	Lavori.Amo	Sociale	€ 29.800,00
Solidarietà Caritas di Firenze	Il gioco delle tre case	Sociale	€ 60.000,00
Il Muretto	Bambini e famiglie in rete	Sociale	€ 30.000,00

## DELEGAZIONE DI GROSSETO

**Presidente:** Alberto Brugi

**Segretario:** Marco Giuliani

**Sede di Delegazione:** via Ginori, 17/19

58100 GROSSETO

**tel.** 0564 418447 **Fax** 0564 420154

**E-mail:** del.grosseto@cesvot.it



### ORARIO DI APERTURA DELEGAZIONE:

- lunedì 14.00 - 18.00
- martedì 10.00 - 12.00; 14.00 - 16.00
- mercoledì 14.00 - 18.00
- giovedì 14.00 - 18.00

### I NUMERI DELLA DELEGAZIONE DI GROSSETO

Associazioni iscritte al Registro	175
Associazioni non iscritte al Registro	39
<b>Totale Associazioni aderenti Cesvot</b>	<b>214</b>

Nel 2008 sono state realizzate **tre Iniziative di Delegazione:**

**1. Parole, regole e narrazione della città** - L'iniziativa mirava alla condivisione di un'idea comune di legalità e cittadinanza.

Il progetto si è articolato in tre azioni sviluppate in aree diverse del territorio provinciale. Un gruppo di 15 volontari coordinati da un animatore intervistano testimoni e persone comuni sul tema della legalità. L'opera di ricostruzione delle parole della legalità continua con la scrittrice Elisa Biagini che incontra volontari, rappresentanti delle istituzioni, cittadini. Seguono tre eventi in cui le parole vengono messe in scena nelle aule dei consigli comunali. L'iniziativa ha prodotto anche un video consultabile online su "YouTube".

*(18 novembre 2008, Grosseto; 16 gennaio 2009, Follonica; 23 gennaio 2009, Orbetello; 30 gennaio 2009, Grosseto)*

**2. La comunità solidale: idee in musica** - L'iniziativa, svoltasi ad Albinia, si è articolata in una serie di azioni ed incontri tesi a sviluppare nei giovani il concetto di comunità solidale. Il lavoro dei ragazzi ha ruotato intorno alla costruzione e definizione di idee e modi per una convivenza solidale. Tre i temi affrontati: la partecipazione dei giovani e il volontariato; consumo critico e commercio equo e solidale; la città solidale. Ogni percorso si è concluso con un evento musicale organizzato insieme ai ragazzi coinvolti.

*(Volontari a 20 anni - 16 novembre 2008 Albinia; Sguardo a sud - 20 dicembre 2008 Albinia; La città solidale - 23 Gennaio 2009, Albinia)*



**3. La moratoria della pena di morte. Percezioni artistiche sul tema** - Mostra di arte postale (mail art) e fotografica con esposizione di immagini realizzate da un gruppo di fotografi insieme dagli studenti di alcune scuole superiori della città. L'iniziativa, che si è svolta in varie località della provincia grossetana, è stata realizzata per sostenere la moratoria della pena di morte promossa dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

(19 aprile - 8 maggio 2008, Grosseto; 12 luglio - 3 agosto 2008, Sasso d'Ombrone; 8 - 31 agosto, Cinigiano; 13 - 28 settembre 2008, Santa Fiora)

### I numeri del 2008

**I progetti del bando "Formazione"**  
10 per un importo di € 72.969,00

**I progetti del bando "Percorsi di Innovazione"**  
5 per un importo di € 182.900,00

**I patrocini**  
16 per un complessivo di € 13.900,00

**Le consulenze**  
192 consulenze

**Le iniziative di Delegazione**  
3 per un finanziamento di € 20.660,70\*

### ★ Progetti Speciali

**"Associazioni in rete"**  
**Progetto di informatizzazione**  
39 partecipanti al corso, 27 attestati consegnati;  
12 associazioni aventi diritto al computer su 20 richieste.

**"Liberi dai conti"**  
**Sostegno nella tenuta della contabilità**  
25 per un importo liquidato pari a € 23.074,05

**"Sta arrivando il tuo Fido"**  
**Fondo di Garanzia per l'accesso al Credito**  
Nessuna richiesta

**Sportelli Scuola e Volontariato**  
71 associazioni presenti in 13 istituti superiori

\* Un'iniziativa è stata imputata al bilancio 2007 per un importo di € 2.255,70.

TAB. 47 - Progetti del bando "Formazione" 2008

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
Arci circolo arcobaleno Monte Labro	Dare cure materne alla madre	Sociale	€ 8.000,00
Arci Solidarietà Grosseto	Case studies sul volontariato internazionale	Volontariato internazionale	€ 6.900,00
L'altra città	Cuore di cane - La pet therapy nella relazione di aiuto	Sociale	€ 7.995,00
Uisp Solidarietà Grosseto	Animatore sociale e sportivo	Sociale	€ 7.560,00
Madre Teresa	Corso di formazione per volontari del sociale nell'ambito dell'accoglienza, del disagio e della marginalità	Sociale	€ 8.000,00
Oasi onlus	A.M.A. Rete	Socio - sanitario	€ 7.000,00

Perle	Tecniche di comunicazione e di ascolto nell'ambito delle relazioni di aiuto	Sociale	€ 7.944,00
Il Castello Montemassi	Juntos para adelante - corso di lingua e cultura ispano - americana	Culturale	€ 7.820,00
Consulta cultura ass. cult. per Santa Fiora	Valorizzazione dei beni storici, culturali e ambientali	Culturale	€ 3.950,00
Acat - Club alcolisti in trattamento Grosseto	Corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico - sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi	Socio - sanitario	€ 7.800,00

**TAB. 48 - Progetti del bando "Percorsi di Innovazione" 2008**

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
Madre Teresa	Comics camper	Culturale	€ 47.900,00
L'Isola che non c'è... C'era due volte	Ballo ma non sballo	Sociale	€ 60.000,00
La Querce di Mamre onlus	R3 - Recupero, Risparmio e Rispetto	Sociale	€ 30.000,00
Aise - Ass. insegnanti solidarietà educativa	Teen zone	Sociale	€ 15.000,00
Ass. Rumena italiana Hora Unirii	Città di ognuno, città di tutti	Sociale	€ 30.000,00

## DELEGAZIONE DI LIVORNO

**Presidente:** Claudia Franconi

**Segretario:** Emanuela Di Falco

**Sede di Delegazione:** via degli Asili, 35  
57126 LIVORNO

**tel.** 0586 219632 **Fax** 0586 836859

**E-mail:** del.livorno@cesvot.it



ORARIO DI APERTURA DELEGAZIONE:

- lunedì 14.00 - 18.00
- martedì 10.00 - 12.00; 14.00 - 16.00
- mercoledì 14.00 - 18.00
- giovedì 14.00 - 18.00

ORARIO DI APERTURA PRESSO SPORTELLO INFORMAGIOVANI DI PIOMBINO:

- 1° mercoledì del mese 15.00 - 17.00

ORARIO DI APERTURA SPORTELLO PRESSO LO SPORTELLO DELL'AUSER DI CECINA:

- 3° mercoledì del mese 15.00 - 17.00

ORARIO DI APERTURA SU APPUNTAMENTO PRESSO COMUNE DI DONORATICO:

via della Repubblica, 15/a tel. 0565 774336

I NUMERI DELLA DELEGAZIONE DI LIVORNO

Associazioni iscritte al Registro	245
Associazioni non iscritte al Registro	15
<b>Totale Associazioni aderenti Cesvot</b>	<b>260</b>

Nel 2008 sono state realizzate **due Iniziative di Delegazione:**

**1. Volontariando. Seconda Conferenza provinciale del volontariato** - Mostra - convegno organizzata nell'ambito della Festa provinciale del volontariato di Cecina. La Conferenza è stata l'occasione per presentare progetti e attività delle organizzazioni di volontariato della provincia di Livorno e anche un importante spazio di incontro e confronto tra le associazioni, le istituzioni e la cittadinanza.

*(dal 9 al 10 maggio 2008, Cecina)*

**2. MGF: conoscersi per collaborare** - L'iniziativa si è articolata in una mostra di quadri e sculture realizzati da artisti nigeriani dal titolo "Corpo negato e diritti del corpo" e in un convegno sulle mutilazioni genitali femminili (Mgf) che aveva lo scopo di contribuire a creare una rete fra le



associazioni toscane e le organizzazioni impegnate a combattere le mutilazioni genitali femminili.

(dal 28 novembre al 6 dicembre 2008, Livorno)

### I numeri del 2008

**I progetti del bando "Formazione"**  
12 per un importo di € 82.436,20

**I progetti del bando "Percorsi di Innovazione"**  
6 per un importo di € 162.178,00

**I patrocini**  
19 per un importo di € 16.500,00

**Le consulenze**  
133 consulenze

**Le iniziative di Delegazione**  
2 per un importo di € 20.043,93\*

### ★ Progetti Speciali

**"Associazioni in rete"**  
**Progetto di informatizzazione**  
20 partecipanti al corso, 18 attestati consegnati;  
18 associazioni aventi diritto al computer su 19 richieste.

**"Liberi dai conti"**  
**Sostegno nella tenuta della contabilità**  
37 con un importo liquidato pari a € 31.751,69

**"Sta arrivando il tuo Fido"**  
**Fondo di Garanzia per l'accesso al Credito**  
2 richieste per un totale di € 180.000,00

**Sportelli "Scuola e Volontariato"**  
26 associazioni presenti in 11 istituti superiori

\* Un'iniziativa è stata imputata al bilancio 2007 per un importo di € 4.529,00.

**TAB. 49 - Progetti del bando "Formazione" 2008**

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
Dialogo - Ass. volontariato carcere	Per formare un volontariato responsabile	Sociale	€ 6.800,00
Azzurrorosa onlus	Formazione per i volontari: l'accoglienza di donne e minori vittime di violenza	Socio - sanitario	€ 8.000,00
Spazio H	Io ti ascolto: la musica & il feeling relazionale	Socio - sanitario	€ 4.359,60
Airp - Promozione della salute	Burn - out: conoscere per evitare. Corso strategico contro stress, depressione e per il recupero dell'auto	Socio - sanitario	€ 8.000,00
Cesdi - Centro servizi donne immigrate	Sostenere per aiutare. Corso di formazione per il sostegno dei volontari nella mediazione e gestione delle situazioni	Sociale	€ 6.800,40
Agd Livorno onlus	Diabete in crescita	Socio - sanitario	€ 7.999,20

Radio club Fides	Security Street and Emergency telecommunication	Protezione civile	€ 2.475,00
Avis comunale di Livorno	L'importanza di una donazione:utilizzo del sangue e i suoi derivati.	Socio - sanitario	€ 7.000,00
P24 Livorno	Costruiamo un ponte - Globalizziamoci per la lotta contro l'Aids	Socio - sanitario	€ 7.654,00
Italia Nicaragua	Globalizziamo la solidarietà: tutti i diritti umani per tutti!	Tutela e promozione dei diritti	€ 7.394,00
Samarcanda	Giustizia riparativa: reo, vittima, comunità. Percorsi integrati di reinserimento	Sociale	€ 7.954,00
P.A. Società volontaria soccorso Livorno	La prevenzione al mobbing e ai comportamenti negativi nelle associazioni di volontariato	Socio - sanitario	€ 8.000,00

**TAB. 50 - Progetti del bando "Percorsi di Innovazione" 2008**

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
Padre Alfredo Nesi Corea Livorno	Nati per leggere in Corea	Culturale	€ 56.500,00
Progetto onlus	Per un futuro più verde ...	Sociale	€ 18.900,00
Arci Solidarietà comitato di Livorno	Per un futuro più verde: parco pubblico prossimo	Tutela e promozione dei diritti	€ 30.000,00
Cesdi - Centro servizi donne immigrate	L'inserimento e la partecipazione attiva dei bambini / ragazzi stranieri e le loro famiglie	Sociale	€ 19.278,00
Misericordia di Porto Azzurro	Porto l'azzurro dentro. Carcere, minerali, territorio	Sociale	€ 22.500,00
In viaggio con noi	Arte, comunità e salute: visioni teatrali di diversità	Sociale	€ 15.000,00

## DELEGAZIONE DI LUCCA

**Presidente:** Sergio Mura

**Segretario:** Alessandro Ghionzoli

**Sede di Delegazione:** via Mazzini, 70

55100 LUCCA

**tel.** 0583 316914 **Fax** 0583 318512

*E-mail:* del.lucca@cesvot.it



### ORARIO DI APERTURA DELEGAZIONE:

- lunedì 14.00 - 18.00
- martedì 10.00 - 12.00; 14.00 - 16.00
- mercoledì 14.00 - 18.00
- giovedì 14.00 - 18.00

### ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO PRESSO LO SPORTELLO AL PALAZZO DELLA CULTURA:

via Carlo Piaggia - Capannori (LU)

- **1° mercoledì del mese 17,30 - 18,30**

### I NUMERI DELLA DELEGAZIONE DI LUCCA

Associazioni iscritte al Registro	453
Associazioni non iscritte al Registro	19
<b>Totale Associazioni aderenti Cesvot</b>	<b>472</b>

Nel 2008 sono state realizzate **sei Iniziative di Delegazione:**

- 1. Consulta del Volontariato verso la Società della Salute** - Scopo del seminario era presentare e avviare una riflessione sulle buone prassi esistenti in Toscana nell'ambito dei rapporti con il Terzo Settore e le Consulte nella costituzione delle Società della Salute. Ciò allo scopo di migliorare la comunicazione tra volontariato, Società della Salute e Direzioni Sanitarie.  
*(16 aprile 2008, Lucca)*
- 2. Sport e disabilità** - Il seminario di studio ha messo in evidenza lo sport come risorsa che permette, nell'ambito della disabilità, di coniugare in modo efficace le attività ludico - sportive con il volontariato. La giornata è stata il primo passo verso la creazione di strutture che permettano ai disabili una maggiore integrazione sociale. La pratica sportiva, infatti, permette di migliorare il livello di partecipazione delle persone disabili e di trarre energie, stimoli e significati per affrontare positivamente i problemi della vita quotidiana.  
*(5 ottobre 2008, Lido di Camaiore)*
- 3. A misura d'uomo. Principi, strategie e nuove prospettive per l'autismo in età adulta** - Il convegno, destinato a volontari, operatori, medici, genitori di persone affette da autismo, intendeva evidenziare le strategie più efficaci e gli strumenti più

innovativi di cura e sostegno alle persone affette da autismo. Particolare attenzione è stata dedicata all'autismo in età adulta, perché è spesso in questo momento della vita che i malati vengono abbandonati a se stessi e ai soli sforzi delle famiglie.

*(18 ottobre 2008, Lucca)*

- 4. Verso la Società della Salute: quale il ruolo del volontariato** - Il convegno intendeva far conoscere in modo più approfondito le costituenti Società della Salute, al fine di analizzare il ruolo del volontariato in relazione agli altri attori, come le cooperative sociali e le istituzioni.

*(15 novembre 2008, Pietrasanta)*

- 5. Il volontariato nella cooperazione internazionale** - Il seminario ha messo in evidenza le realtà associative che nella provincia di Lucca operano nell'ambito della cooperazione internazionale. Attraverso la condivisione di esperienze, strategie e modalità di intervento, la giornata è stata un'occasione per favorire il dialogo fra associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e istituzioni impegnate da tempo in aiuti internazionali in diversi paesi del mondo.

*(12 dicembre 2008, Lido di Camaiore)*



- 6. Le istituzioni e il volontariato per la non autosufficienza** - Il convegno ha avuto come tema il ruolo che le istituzioni e il volontariato hanno nei progetti per l'assistenza continuativa alle persone non autosufficienti. In particolare, si è parlato delle nuove normative che la Regione Toscana era in procinto di emanare concernenti il Fondo per la non autosufficienza e con le quali il volontariato è stato chiamato ad esprimersi anche attraverso una partecipazione più attiva nelle Società della Salute.

*(13 dicembre 2008, Fabbriche di Vallico)*

### I numeri del 2008

**I progetti del bando "Formazione"**  
16 per un importo di € 115.604,00

**I progetti del bando "Percorsi di Innovazione"**  
13 per un importo di € 324.096,00

**I patrocini**  
12 per un importo di € 11.300,00

**Le consulenze**  
190 consulenze

**Le iniziative di Delegazione**  
6 per un finanziamento di € 23.235,48\*

### ★ Progetti Speciali

**"Associazioni in rete"**  
**Progetto di informatizzazione**  
39 partecipanti al corso, 36 attestati consegnati;  
17 associazioni aventi diritto al computer su 20 richieste.

**"Liberi dai conti"**  
**Sostegno nella tenuta della contabilità**  
54 per un importo liquidato pari a € 45.734,24

**"Sta arrivando il tuo Fido"**  
**Fondo di Garanzia per l'accesso al Credito**  
7 richieste per un totale di € 1.200.000,00

**Sportelli "Scuola e Volontariato"**  
58 associazioni presenti in 14 istituti superiori

\* Cinque iniziative sono state imputate al bilancio 2007 per un importo di € 19.069,88.

**TAB. 51 - Progetti del bando "Formazione" 2008**

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
S. Giovanni Leonardi Diecimo	Volontariato e territorio montano: sinergie e contraddizioni	Sociale	€ 8.000,00
Nuova Solidarietà Equinozio	Sobrietà felice - Percorsi formativi ed esperienziali per educare a stili di vita eco sostenibili	Ambientale	€ 8.000,00
Misericordia di Viareggio	Accompagnatore volontario nei confronti della persona con disagio psichico	Socio - sanitario	€ 8.000,00
Gvc - Gruppo volontari carcere di Lucca	Veloce - Volontariato ed educazione alla legalità e ai comportamenti della quotidianità	Tutela e promozione dei diritti	€ 8.000,00
Il Castello	La bottega delle cose ritrovate	Culturale	€ 7.850,00
Acat - Club alcolisti in trattamento Lucca	Corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi	Socio - sanitario	€ 8.000,00
Gioco giocattolo	La magia della mente - Il gioco come strumento di espressione personale e di comunicazione interpersonale	Sociale	€ 5.242,00
Codici - Coordinamento per i diritti dei cittadini	L'educazione alimentare: un metodo per promuovere salute	Socio - sanitario	€ 8.000,00
Avis comunale di Viareggio	Cittadonando: percorso di sensibilizzazione alla cultura del dono rivolto ai cittadini stranieri	Socio - sanitario	€ 6.000,00
Circolo Legambiente Capannori	La nuova ecologia. Percorsi formativi di educazione ambientale	Ambientale	€ 8.000,00
Auser filo d'argento di Viareggio	Filmare per ricordare	Sociale	€ 7.650,00
Avo Versilia	Vodis - Volontariato per i disagi sociali - 2° step - L'anziano fragile	Sociale	€ 6.800,00
Arca - Una casa per l'handicap	Le differenze ... che non fanno la differenza. Formazione per volontari nell'handicap	Sociale	€ 7.172,00

Croce Verde di Viareggio	Eva e la mela: dalla gravidanza ai primi giorni di vita	Socio - sanitario	€ 6.800,00
Gvs – Gruppo volontari della solidarietà di Barga	Handicap caregiver. Volontari e famiglie a confronto	Sociale	€ 4.390,00
Croce Verde di Pietrasanta	Fondo vivere: prestito di solidarietà e micro credito. Corso di formazione per volontari	Tutela e promozione dei diritti	€ 7.700,00

**TAB. 52 - Progetti del bando "Percorsi di Innovazione" 2008**

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
Misericordia di Viareggio	La Torre di Babele	Tutela e promozione dei diritti	€ 30.000,00
Misericordia di Massarosa	Mangio bene cresco sano	Sociale	€ 15.000,00
Avis comunale di Viareggio	Solidariet@	Sociale	€ 11.000,00
Circolo Acli Kaboom	Gruppi di parola per i figli di genitori separati	Sociale	€ 15.000,00
Il Castello	La novella dei bisconti: io la scrivo, tu la conti	Culturale	€ 15.000,00
Yra	Le mani in pasta	Volontariato internazionale	€ 29.350,00
La bottega della rocca	Finché c'è lite c'è speranza	Sociale	€ 15.000,00
Eco	Spettatore o attore? Un problema di responsabilità	Sociale	€ 13.865,00
Ass. caritativa Casa di riposo Sacro Cuore di Gesù	Ricreando	Sociale	€ 14.981,00
Centro culturale Don Lorenzo Milani	La montagna ri - vive	Sociale	€ 60.000,00
Croce Verde di Forte dei Marmi	Svantaggio sociale ... sostegno animale	Sociale	€ 29.900,00
Orizzonti	Mitos	Sociale	€ 15.000,00
Misericordia di Seravezza	Centro aggregazione giovanile "Il grillo parlante"	Sociale	€ 60.000,00

## DELEGAZIONE DI MASSA CARRARA

**Presidente:** Gian Luigi Fondi

**Segretario:** Alessandra Turchetti

**Sede di Delegazione:** via Solforino, 2/a bis

54033 MASSA CARRARA

**tel.** 0585 779509 **Fax** 0585 757700

*E-mail:* del.massa-carrara@cesvot.it



ORARIO DI APERTURA DELEGAZIONE:

- lunedì 14.00 - 18.00
- martedì 10.00 - 12.00; 14.00 - 16.00
- mercoledì 14.00 - 18.00
- giovedì 14.00 - 18.00

I NUMERI DELLA DELEGAZIONE DI MASSA CARRARA

Associazioni iscritte al Registro	141
Associazioni non iscritte al Registro	6
<b>Totale Associazioni aderenti Cesvot</b>	<b>147</b>

Nel 2008 è stata realizzata l'**Iniziativa di Delegazione:**

### 1. **Comunic-Azione. Comunicare per agire.**

#### **Ciclo di incontri sulla comunicazione sociale**

- L'iniziativa, articolata in cinque momenti di studio e di confronto, è stata realizzata con lo scopo di promuovere la riflessione sull'importanza strategica della comunicazione nel volontariato.

L'iniziativa è nata anche da un'analisi dei bisogni del volontariato locale, che in più occasione ha evidenziato la difficoltà di farsi conoscere dalla cittadinanza e le istituzioni.

*(7/8, 21/22 novembre e 5 dicembre 2008, Carrara)*



## I numeri del 2008

**I progetti del bando "Formazione"**  
7 per un importo di € 52.608,00

**I progetti del bando "Percorsi di Innovazione"**  
4 per un importo di € 71.850,00

**I patrocini**  
2 per un importo di € 1.100,00

**Le consulenze**  
38 consulenze

**Le iniziative di Delegazione**  
1 per un importo di € 5.158,71\*

## ★ Progetti Speciali

**"Associazioni in rete"**  
**Progetto di informatizzazione**  
23 partecipanti al corso, 17 attestati consegnati;  
7 associazioni aventi diritto al computer su 9 richieste.

**"Liberi dai conti"**  
**Sostegno nella tenuta della contabilità**  
13 per un importo liquidato pari a € 12.354,43

**"Sta arrivando il tuo Fido"**  
**Fondo di Garanzia per l'accesso al Credito**  
Nessuna richiesta

**Sportelli Scuola e Volontariato**  
18 associazioni presenti in 13 istituti superiori

\* Imputata al bilancio 2007.

TAB. 53 - Progetti del bando "Formazione" 2008

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
Ada - Ass. diritti anziani di Carrara	Segretariato sociale Ad(h)oc. Corso di formazione per volontari di sportelli di ascolto	Sociale	€ 8.000,00
Fir - Radio C.B. Apuania	Pianificare l'emergenza. Corso per operatori di sala operativa di Protezione civile	Protezione civile	€ 7.920,00
P.A. Croce Bianca di Massa	Avviciniamoci alla protezione civile	Protezione civile	€ 8.000,00
Alice - Ass. lotta ictus cerebrale	Comunicare il benessere	Sanitario	€ 6.500,00
Acca - Ass. cura comportamento alimentare	Disturbi del comportamento alimentare	Socio - sanitario	€ 7.800,00
Anta - Ass. naz. tutela animali sez. Massa Carrara	La Zooantropologia: il valore della relazione animale	Sociale	€ 6.840,00
Ass. naz. del Consolato del mare	Verso una maggiore consapevolezza nella gestione dei conflitti: dal sociale all'emergenza	Protezione civile	€ 7.548,00

**TAB. 54 - Progetti del bando "Percorsi di Innovazione" 2008**

<b>Associazione</b>	<b>Titolo</b>	<b>Settore</b>	<b>Importo finanziato</b>
Anteas - sede prov.le Massa Carrara	Animazione	Sociale	€ 8.000,00
Fir - Radio C.B. Apuania	Una rete per il cielo e per la terra	Protezione civile	€ 12.850,00
Apodi - Ass. polisportiva disabili Don Carlo Gnocchi	Educare nel gioco	Sociale	€ 21.000,00
Prociv Arci di Montignoso	Partecipiamo all'emergenza	Ambientale	€ 30.000,00

## DELEGAZIONE DI PISA

**Presidente:** Marco Tongiorgi

**Segretario:** Lorella Zanini Ciambotti

**Sede di Delegazione:** via Sancasciani, 35/37

56125 PISA

**tel.** 050 503861 **Fax** 050 2209213

*E-mail:* del.pisa@cesvot.it



ORARIO DI APERTURA DELEGAZIONE:

- lunedì 14.00 - 18.00
- martedì 10.00 - 12.00; 14.00 - 16.00
- mercoledì 14.00 - 18.00
- giovedì 14.00 - 18.00

ORARIO DI APERTURA SU APPUNTAMENTO PRESSO SPORTELLO INFORMAGIOVANI DI VOLTERRA:

via Roma 8 tel. 0588 86438

I NUMERI DELLA DELEGAZIONE DI PISA

Associazioni iscritte al Registro	251
Associazioni non iscritte al Registro	24
<b>Totale Associazioni aderenti Cesvot</b>	<b>275</b>

Nel 2008 sono state realizzate **quattro Iniziative di Delegazione:**

**1. I volontari: cittadini attivi e costruttori di comunità solidali** - Seminario all'interno della Giornata del volontariato organizzata dalla Consulta provinciale. Alla relazione iniziale sul ruolo del volontariato nella costruzione di una cittadinanza attiva e ad una comunità solidale, è seguita una tavola rotonda tra le associazioni di volontariato rappresentative dei vari settori d'intervento e le varie specificità territoriali della provincia.

*(9 maggio 2008, Pisa)*

**2. Festa dei vicini** - La Festa dei vicini è una manifestazione europea promossa in Italia dall'Anci. La Provincia di Pisa, la Società della Salute della Valdera e il Comune di Pontedera l'hanno accolta con l'obiettivo di rafforzare i legami di vicinanza tra i cittadini. La Delegazione ha partecipato a questa iniziativa con un proprio gazebo dal quale hanno preso avvio eventi sportivi, spettacoli itineranti e concerti. Intorno al gazebo le associazioni partecipanti hanno attrezzato punti espositivi che sono diventati luoghi di incontro e dibattito.

*(24 maggio 2008, Pontedera)*

**3. La solidarietà valore irrinunciabile. Incontro con gli studenti e la cittadinanza** - La proiezione del film "Europa 51" di Roberto Rossellini, con la presentazione e il commento del regista pisano Paolo Benvenuti, è stata

l'occasione per parlare di solidarietà quale valore irrinunciabile nella nostra vita quotidiana.

(26 novembre 2008, Pisa)

- 4. Volontariato in piazza** - Attività di promozione del volontariato locale attraverso appuntamenti in piazza in diverse località della provincia. Ogni appuntamento ha visto anche la registrazione di trasmissioni televisive dedicate al volontariato, nelle quali le associazioni si sono confrontate fra loro, con la cittadinanza e le istituzioni locali.

A Casciana Terme si è parlato di prevenzione, beni culturali, donazione del sangue, sport e tempo libero. A Volterra di carceri, disagio mentale, protezione civile, dipendenze. Infine, a San Giuliano Terme sono stati affrontati temi riguardanti: anziani, servizi sanitari, malattie rare, volontariato internazionale, immigrazione.

(dicembre 2008 - gennaio 2009)



## I numeri del 2008

**I progetti del bando "Formazione"**  
13 per un importo di € 85.217,00

**I progetti del bando "Percorsi di Innovazione"**  
6 per un importo di € 142.250,00

**I patrocini**  
18 per un importo di € 17.500,00

**Le consulenze**  
132 consulenze

**Le iniziative di Delegazione**  
4 per un finanziamento di € 32.281,17\*

## ★ Progetti Speciali

**"Associazioni in rete"**  
**Progetto di informatizzazione**  
20 partecipanti al corso, 16 attestati consegnati;  
9 associazioni aventi diritto al computer su 11 richieste.

**"Liberi dai conti"**  
**Sostegno nella tenuta della contabilità**  
42 per un importo liquidato pari a € 38.693,34

**"Sta arrivando il tuo fido"**  
**Fondi di Garanzia per l'accesso al Credito**  
Nessuna richiesta

**Sportelli "Scuola e Volontariato"**  
37 associazioni presenti in 11 istituti superiori

\* Due iniziative sono state imputate al bilancio 2007 per un importo complessivo di € 14.557,35.

**TAB. 55 - Progetti del bando "Formazione" 2008**

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
Cif - Centro italiano femminile di Pisa	Diversuguali: percorso formativo dei volontari per l'accoglienza agli immigrati	Sociale	€ 6.750,00
Ass. Nazionale bambine e bambini in movimento	Educatori volontari per il tempo libero	Sociale	€ 8.000,00
L'Alba auto - aiuto	L'altra tv	Socio - sanitario	€ 8.000,00
Circolo Legambiente Pisa	C&C - Conosco e cambio	Ambientale	€ 4.017,00
P.A. Società Riunite di Pisa	Danceability, alla scoperta del linguaggio del corpo	Sociale	€ 8.000,00
Controluce	Migranti e disagio sociale: il carcere quale unica risposta?	Sociale	€ 3.150,00
Ada - Ass. per i diritti degli anziani	Aiutati e aiutati	Socio - sanitario	€ 2.700,00
Misericordia di Peccioli	Sion - Una nuova formazione per il management del volontariato	Socio - sanitario	€ 6.250,00
Misericordia di Cascina	Educare alla cooperazione in una società multietnica	Culturale	€ 7.150,00
Aat - Ass. afasici Toscana onlus	Integrarti: i linguaggi dell'arte come ponte dei relazioni. Percorso formativo teorico/pratico per volontari	Socio - sanitario	€ 8.000,00
Arcigay pride! onlus	Riconoscere i diritti: percorso di formazione sulle norme contro le discriminazioni	Tutela e prom. dei diritti	€ 8.000,00
Uildm - Unione italiana lotta alla distrofia muscolare Sez. di Pisa	Vacanziamo - Percorso formativo per accompagnatori volontari di turisti con esigenze speciali	Sociale	€ 7.200,00
Cinema teatro Lux	Volontariato tra teatro e carcere. La pratica teatrale come strumento di mediazione	Sociale	€ 8.000,00

**TAB. 56 - Progetti del bando "Percorsi di Innovazione" 2008**

<b>Associazione</b>	<b>Titolo</b>	<b>Settore</b>	<b>Importo finanziato</b>
Arci Solidarietà Valdera (ex ass. Archimede)	Diari di viaggio	Sociale	€ 29.200,00
Misericordia e Crocione di Pisa	Nati con la coda	Sociale	€ 14.650,00
Mondo nuovo onlus	Il vivaio della libera età	Sociale	€ 27.500,00
Aiart - sez. Pisa	La videostanza	Socio - sanitario	€ 30.000,00
Arcigay pride! onlus	Libri aperti	Culturale	€ 29.900,00
Misericordia di Vicopisano	Percorso vitae	Sociale	€ 11.000,00

## DELEGAZIONE DI PISTOIA

**Presidente:** Lido Maraccini

**Segretario:** Michela Lombardi

**Sede di Delegazione:** via S. Bartolomeo, 13/15

51100 PISTOIA

**tel.** 0573 977542 **Fax** 0573 307214

*E-mail:* del.pistoia@cesvot.it



### ORARIO DI APERTURA DELEGAZIONE:

- lunedì 14.00 - 18.00
- martedì 10.00 - 12.00; 14.00 - 16.00
- mercoledì 14.00 - 18.00
- giovedì 14.00 - 18.00

### I NUMERI DELLA DELEGAZIONE DI PISTOIA

<i>Associazioni iscritte al Registro</i>	205
<i>Associazioni non iscritte al Registro</i>	14
<b>Totale Associazioni aderenti Cesvot</b>	<b>219</b>

Nel 2008 sono state realizzate **cinque Iniziative di Delegazione:**

1. **Paesaggio e partecipazione** - Convegno sulle novità normative e procedurali intorno al tema della tutela del paesaggio che aveva lo scopo di promuovere una maggiore partecipazione delle associazioni ai processi decisionali della pianificazione urbanistica e delle politiche ambientali.  
*(17 maggio 2008, Pistoia)*
2. **Società e solidarietà** - Giornata di festa e riflessione aperta a tutta la cittadinanza per ricordare - a 30 anni dall'approvazione della legge 180/78 - la rivoluzione culturale e medica prodotta dalle nuove concezioni psichiatriche promosse e sperimentate da Franco Basaglia.  
*(15 luglio 2008, Loc. Le Piastre - Pistoia)*
3. **Volontariato: quale futuro?** - Al centro del convegno il futuro del volontariato e la sua capacità di avvicinare i giovani. In occasione del convegno è stato avviato anche un percorso sul tema del volontariato e della solidarietà sociale che ha coinvolto le classi terze della Scuola Media "Libero Andreotti". Durante il percorso gli studenti, con l'aiuto degli insegnanti, hanno prodotto elaborati scritti, grafici e pittorici.  
*(18 ottobre 2008, Uzzano)*
4. **Pescia volontariato 2008** - Manifestazione dedicata alla Protezione Civile articolata in tre giorni e in varie iniziative: un convegno internazionale e un workshop a cui hanno partecipato i massimi esponenti della protezione civile

locale, nazionale e internazionale; uno spazio con stand espositivi delle associazioni di volontariato; un'esercitazione finale per mostrare alla cittadinanza le attività quotidiane dei volontari di protezione civile.

(10 - 12 ottobre 2008, Pescia)

- 5. L'estraneo tra noi. La figura dello zingaro nell'immaginario italiano** - Mostra e due incontri di approfondimento sulla figura dello zingaro nell'immaginario italiano. Attraverso materiali originali - documenti storici, opere letterarie, riviste, giornali - la mostra ha inteso evidenziare come nel corso del tempo si siano costruiti pregiudizi e stereotipi nei confronti degli zingari con l'intento di prenderne atto e quindi di superarli.

(27 novembre - 13 dicembre 2008, Pistoia)



## I numeri del 2008

**I progetti del bando "Formazione"**  
10 per un importo di € 76.327,00

**I progetti del Bando "Percorsi di Innovazione"**  
4 per un importo di € 121.200,00

**I patrocini**  
8 per un importo di € 7.900,00

**Le consulenze**  
195 consulenze

**Le iniziative di Delegazione**  
5 per un importo di € 16.374,95\*

## ★ Progetti Speciali

**"Associazioni in rete"**  
**Progetto di informatizzazione**  
20 partecipanti al corso, 18 attestati consegnati;  
12 associazioni aventi diritto al computer su 14 richieste.

**"Liberi dai conti"**  
**Sostegno nella tenuta della contabilità**  
30 per un importo liquidato pari a € 27.806,29

**"Sta arrivando il tuo Fido"**  
**Fondo di Garanzia per l'accesso al Credito**  
Nessuna richiesta

**Sportelli Scuola e Volontariato**  
33 associazioni presenti in 5 istituti superiori

\* Due iniziative sono state imputate al bilancio 2007 per un importo di € 6.027,91. Un'iniziativa è stata imputata al bilancio 2006 per un importo di € 2.539,16.

**TAB. 57 - Progetti del bando "Formazione" 2008**

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
Antea Valdinievole - Ass. naz. terza età attiva Pescia	Insieme a voi	Sociale	€ 7.200,00
Ceis - Centro italiano solidarietà Pistoia	Giovani oggi : voci, volti, sentimenti diversi ed una comune fragilità.	Sociale	€ 6.931,00
Circolo Legambiente Pistoia	L'Ambiente conviene!!! Come risparmiare rispettando l'ambiente	Ambientale	€ 7.920,00
Portaperta	Diversità? Persone dal concetto di diversità all'aiuto alla persona	Sociale	€ 8.000,00
Irsa - Ist. ricerche storiche archeologiche	Vivi il ceppo	Culturale	€ 7.200,00
Auser Verde e Soccorso Argento Montale	Accoglienza e comunicazione modi e voci nel rapporto socio - culturale	Sociale	€ 8.000,00
Moica provinciale Pistoia	Piccoli grandi saperi della vita quotidiana. Il lavoro invisibile ma prezioso della casalinga	Culturale	€ 8.000,00
Soccorso sci Appennino Toscano	Progetto formativo per la valorizzazione e la formazione di soccorritori specializzati nell'intervento	Sanitario	€ 8.000,00
Gruppo comunale volontari di protezione civile	Corso di medicina dell'emergenza	Protezione civile	€ 7.200,00
Pozzo di Giacobbe	Persone al centro - Corso di formazione per volontari dei servizi di aiuto alla persona	Sociale	€ 7.876,00

**TAB. 58 - Progetti del bando "Percorsi di Innovazione" 2008**

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
Sant'Anna	Centro di aggregazione giovanile "Il tempio"	Sociale	€ 58.500,00
Comitato per i gemellaggi di Montale	A Montale un centro di documentazione delle tradizioni popolari	Culturale	€ 17.800,00
Moica provinciale Pistoia	A Pistoia il ricamo rievoca l'arte	Culturale	€ 14.900,00
Misericordia Montale Sez. di Pistoia	Alimentazione: aspetti e dispetti	Sanitario	€ 30.000,00



## I numeri del 2008

**I progetti del bando "Formazione"**  
**9** per un importo di **€ 69.699,00**

**I progetti del bando "Percorsi di Innovazione"**  
**8** per un importo di **€ 243.202,00**

**I patrocini**  
**12** per un importo di **€ 9.600,00**

**Le consulenze**  
**251** consulenze

**Le iniziative di Delegazione**  
**2** per un importo di **€ 15.718,64\***

## ★ Progetti Speciali

**"Associazioni in rete"**  
**Progetto di informatizzazione**  
**20** partecipanti al corso, **17** attestati consegnati;  
**9** associazioni aventi diritto al computer su **11** richieste.

**"Liberi dai conti"**  
**Sostegno nella tenuta della contabilità**  
**29** per un importo liquidato pari a **€ 24.970,38**

**"Sta arrivando il tuo Fido"**  
**Fondo di Garanzia per l'accesso al Credito**  
 Nessuna richiesta

**Sportelli "Scuola e Volontariato"**  
**20** associazioni presenti in **5** istituti superiori

\* Una iniziativa è stata imputata al Bilancio 2007 per un importo di € 10.173,64.

**TAB. 59 - Progetti del bando "Formazione" 2008**

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
Liberamente	E la pillola va giù.. percorso di prevenzione ed intervento sul disagio giovanile	Ambientale	€ 8.000,00
Progetto Aurora Donna onlus	Non si può fermare il vento con le mani: l'arte di aiutare e di aiutarsi in oncologia	Socio - sanitario	€ 7.695,00
Di.a.psi.gra - Difesa malati psichici gravi di Prato	Aiutami che ci aiutiamo: corso di formazione per volontari e familiari nel disagio psichico	Socio - sanitario	€ 8.000,00
Ezechiele 37 onlus	I care: cittadinanza responsabile e non violenza attiva	Sociale	€ 8.000,00
Arianna	Butta i dadi	Sociale	€ 7.902,00
Centro sociale Prato Nord	Banda larga: impegno, importanza, competenza in ambito sociale	Sociale	€ 6.293,00
Arci Solidarietà Prato	La libertà è di scena	Sociale	€ 8.000,00
Pamat - Ass. Toscana prevenzione abuso ai minori	Insieme nell'ascolto - Come il volontario ed il bambino possono apprendere a relazionarsi con l'ascolto	Sociale	€ 8.000,00

Gabbiano Jonathan	Imparare ad apprendere: lo sviluppo, le difficoltà e i disturbi dell'apprendimento	Sociale	€ 7.809,00
-------------------	--	---------	------------

**TAB. 60 - Progetti del bando "Percorsi di Innovazione" 2008**

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
Avis provinciale di Prato	Futuro in Avis	Sanitario	€ 29.000,00
Issp - Ist. di studi storici postali	Viaggio nel web	Culturale	€ 30.000,00
Don Lorenzo Milani	Caleidoscopio: le forme molteplici e variopinte della cultura	Culturale	€ 29.444,00
Misericordia di Prato	Agata: centro di sostegno alla realtà variegata delle famiglie della Val Bisenzio	Sociale	€ 59.964,00
Aurora	Progetto 3d - disco dimensione disabile	Sociale	€ 9.500,00
Modi di dire	Aiutami a comunicare	Sociale	€ 59.167,00
Pamat - Ass. Toscana prevenzione abuso ai minori	Progetto crescere	Sociale	€ 11.145,00
Arianna	Erbavoglio.com	Sociale	€ 14.982,00

## DELEGAZIONE DI SIENA

**Presidente:** Fabrizio Tofani

**Segretario:** Giuseppe Famiglietti

**Sede di Delegazione:** via Fontebranda, 95 edificio 5

53100 SIENA

**tel.** 0577 247781 **Fax** 0577 219202

*E-mail:* del.siena@cesvot.it



### ORARIO DI APERTURA DELEGAZIONE:

- lunedì 14.00 - 18.00
- martedì 10.00 - 12.00; 14.00 - 16.00
- mercoledì 14.00 - 18.00
- giovedì 14.00 - 18.00

### I NUMERI DELLA DELEGAZIONE DI SIENA

Associazioni iscritte al Registro	302
Associazioni non iscritte al Registro	7
<b>Totale Associazioni aderenti Cesvot</b>	<b>309</b>

Nel 2008 sono state realizzate **quattro Iniziative di Delegazione:**

1. **Il valore del volontariato nel territorio** - Tavola rotonda organizzata nell'ambito della Festa del Volontariato di Castelnuovo Berardenga finalizzata a promuovere il valore delle realtà associative presenti nel Comune e a sensibilizzare e diffondere della cultura del volontariato.  
(20 maggio 2008, Castelnuovo Berardenga)
2. **Festa del Volontariato Val d'Elsa** - Tavola rotonda organizzata all'interno della Festa del Volontariato di Colle Val d'Elsa finalizzata alla promozione della cultura del volontariato.  
(17/18 maggio 2008, Colle Val d'Elsa)
3. **Trasmissione televisiva** - Trasmissione televisiva effettuata con lo scopo di presentare un bilancio di fine mandato in vista dei rinnovi delle cariche sociali della Delegazione, attraverso un riepilogo delle attività realizzate negli ultimi anni nel territorio provinciale.  
L'iniziativa ha rappresentato anche un'occasione per promuovere i servizi erogati dal Cesvot e dare visibilità ai progetti delle associazioni di volontariato finanziati dal Centro Servizi.  
(luglio 2008)
4. **L'integrazione tra italiani e stranieri. Analisi della situazione attuale e prospettive future** - Tavola roton-

da organizzata in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Siena finalizzata alla riflessione sulle questioni legate all'immigrazione di extracomunitari, alla loro integrazione e agli strumenti necessari per favorire questo processo.

(5 dicembre 2008, Siena)



### I numeri del 2008

**I progetti del bando "Formazione"**  
12 per un importo di € 88.072,00

**I progetti del "Bando Percorsi di Innovazione"**  
10 per un importo di € 214.557,00

**I patrocini**  
23 per un complessivo di € 25.800,00

**Le consulenze**  
103 consulenze

**Le iniziative di Delegazione**  
4 per un finanziamento di € 16.742,18\*

### ★ Progetti Speciali

**"Associazioni in rete"**  
**Progetto di informatizzazione**  
37 partecipanti al corso, 32 attestati consegnati;  
25 associazioni aventi diritto al computer su 27 richieste.

**"Liberi dai conti"**  
**Sostegno nella tenuta della contabilità**  
59 per un importo liquidato pari a € 51.631,39

**"Sta arrivando il tuo Fido"**  
**Fondo di Garanzia per l'accesso al Credito**  
Nessuna richiesta

**Sportelli "Scuola e Volontariato"**  
25 associazioni presenti in 8 istituti superiori

\* Iniziative imputate al bilancio 2007.

**TAB. 61 - Progetti del bando "Formazione" 2008**

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
Valle del sole	Una mano lava l'altra (e qualcuno passa il sapone)	Sociale	€ 8.000,00
Didee	Gli elefanti equilibristi	Sociale	€ 8.000,00
Pubblica assistenza di Siena	Il disagio familiare	Sociale	€ 8.000,00
La Collina	L'acqua per l'arte	Ambientale	€ 8.000,00
Siena soccorso	4x4: in sicurezza in protezione civile con suv e fuoristrada	Protezione civile	€ 6.000,00

Uisp solidarietà comitato provincia di Siena	Formiamo operatori "sport per tutti nessuno escluso"	Sociale	€ 7.650,00
Auser comunale di Siena	Filo d'Argento: un impegno responsabile e qualificato	Sociale	€ 7.830,00
Arci - Ass. culturale carretera central	Progettare interventi di cooperazione internazionale - Corso per volontari ed esperti del settore	Culturale	€ 8.000,00
La Cometa	Una comunità sempre più colorata: accoglienza e diversità	Sociale	€ 7.000,00
Arci solidarietà provinciale di Siena	Comunicare il territorio	Sociale	€ 7.500,00
Le Bollicine	Corso di introduzione alla pet therapy	Socio - sanitario	€ 6.272,00
Pubblica assistenza di Poggibonsi	Nuvolari non guidava le ambulanze!!! Guida sicura ed auto - protezione sui mezzi di soccorso	Socio - sanitario	€ 5.820,00

**TAB. 62 - Progetti del bando "Percorsi di Innovazione" 2008**

Associazione	Titolo	Settore	Importo finanziato
I' Circolo	Le nostre storie	Sociale	€ 13.600,00
Pubblica assistenza di Torrita di Siena	Crescendo insieme	Sociale	€ 14.307,00
P.A. Gruppo donatori sangue Val d'Arbia	Il Bio - orto della solidarietà	Sociale	€ 29.000,00
Didee	Tra sogno e consapevolezza: l'esperienza delle scuole d'arte	Culturale	€ 29.750,00
Mani amiche	Raccontami una storia, disegna la solidarietà	Volontariato internazionale	€ 9.200,00
Arci - Circolo La nuova idea	L'arte è ... bambina	Culturale	€ 12.100,00
Isrs - Ist. stor. della Resistenza senese	Gli ebrei senesi raccontano	Culturale	€ 14.500,00

Le Bollicine	... ma...Donne...	Sociale	€ 15.000,00
Pubblica assistenza di Siena	Uno spazio sempre aperto	Sociale	€ 17.100,00
Misericordia di Poggibonsi	Riv - Rischio Idrogeologico Valdelsa	Protezione civile	€ 60.000,00



## Gli sviluppi futuri

---

Le linee di sviluppo individuate nel documento di indirizzo di programmazione strategica del Cesvot confermano la strategia di recepire le istanze provenienti dal mondo del volontariato toscano per rilanciare il “modello toscano” a livello nazionale.

Numerosi gli elementi di novità finalizzati ad aumentare il coinvolgimento e la partecipazione delle associazioni ed a rafforzare la presenza sul territorio. Primo fra tutti, la costituzione di una nuova area di intervento denominata “Sviluppo delle reti e delle associazioni”, il cui scopo prioritario sarà quello di supportare le Delegazioni nella loro attività di animazione territoriale nonché nella loro capacità di aumentare i livelli di partecipazione delle associazioni e di essere più incisivi con le istituzioni. A questo si aggiunge un nuovo Statuto, un rapporto rinnovato con le istituzioni regionali, la partecipazione ad enti quali la Scuola di alta formazione per il Terzo settore a Siena e la Fondazione “Volontariato e partecipazione” a Lucca.

Di fronte ad una preannunciata generale e profonda crisi economica a partire dal 2009, il Cesvot dovrà cogliere la sfida di continuare a garantire servizi, incisività e capacità di offrire alle associazioni di volontariato gli strumenti per riflettere e agire nel mutato contesto economico e sociale. Da questo punto di vista il Cesvot sarà chiamato a responsabilizzarsi ancor di più nell'indirizzare il suo impegno a servizio del volontariato toscano.

## Gli elementi di novità

---

- **Nuovo Statuto** che adegui il Cesvot alle nuove sfide e in particolare:
  - aumentare il coinvolgimento e la partecipazione delle associazioni alle scelte strategiche;
  - rafforzare la presenza sul territorio.
- **Nuovo rapporto con le istituzioni regionali** volto a:
  - confermare e rafforzare la collaborazione con la Regione Toscana in maniera prioritaria con l'Assessorato alle politiche sociali;
  - attivare e coordinare interventi con assessorati alla cultura, sanità, formazione e lavoro, cooperazione internazionale, ambiente, politiche per la montagna, politiche per i consumatori, protezione civile.
- **Un ruolo più forte delle Delegazioni sul territorio** con i seguenti interventi:
  - accentuare il ruolo della Delegazione come interlocutore delle istituzioni territoriali, in primo luogo le province;



- aumentare il coinvolgimento nei processi decisionali e la presenza alle iniziative patrocinata sul territorio alle associazioni;
- incrementare la presenza capillare sul territorio e nell'erogazione dei servizi attraverso il consolidamento e attivazione dei rapporti istituzionali: con Upi Toscana per la promozione concertata di percorsi formativi sia generalisti che tematici per il volontariato; con Anci Toscana per l'utilizzo degli Informagiovani come punti di informazione ai cittadini e alle associazioni di volontariato sulle attività e sui servizi offerti dal Cesvot; con Uncem Toscana per ampliare il protocollo di collaborazione con le Comunità montane; con la Soprintendenza archivistica della Toscana per definire la funzione di consulenza e sostegno del Cesvot a supporto degli archivi, dei centri di documentazione e delle biblioteche delle associazioni di volontariato toscane.

- **Partecipazione del Cesvot ad enti quali Scuola di alta formazione per il Terzo settore a Siena e Fondazione Cnv a Lucca** con i seguenti obiettivi:

- implementare qualitativamente e quantitativamente l'intervento a favore del volontariato;
- realizzare un interscambio tra Volontariato e Terzo settore;
- sviluppare il Cesvot come osservatorio con funzioni di proposta e di riflessione anche per facilitare l'evoluzione dei Centri di Servizio a livello nazionale.

## I nuovi servizi

---

Il documento programmatico rappresenta la base dal quale individuare operativamente le attività di ciascun settore, nonché le rispettive risorse economiche impegnate, che sono descritte nel documento *Piano settori di attività del Cesvot*.

Fra tutti i servizi erogati dal Centro, di seguito segnaliamo quelli che **presentano caratteristiche innovative**:



### PERCORSI DELLE IDEE

Promuovere percorsi di progettazione partecipata finalizzata a realizzare progetti formativi d'eccellenza con le associazioni di volontariato su tematiche strategiche già individuate con le istituzioni provinciali e con il volontariato. L'obiettivo è quello di accompagnare le associazioni in una progettazione formativa in cui valorizzare non solo l'analisi dei bisogni, la costruzione della partnership, il lavoro di rete o il rapporto con gli enti pubblici, ma anche evidenziare le peculiarità specifiche del volontariato come la gratuità, la corresponsabilità, la partecipazione e la relazionalità.



### PROGETTI AD ALTA SPERIMENTAZIONE

Sperimentare progetti a carattere fortemente innovativo da realizzare in collaborazione con le associazioni di

volontariato di concerto con le istituzioni pubbliche che potranno rappresentare a livello regionale delle esperienze esemplari da trasferire in altri contesti sia locali e regionali che nazionali.



### **CONVEGNISTICA**

Promuovere la realizzazione di convegni e seminari di rilievo regionale e nazionale per incentivare le occasioni di riflessione all'interno del mondo del volontariato e di tutta la società civile su tematiche di carattere strategico. Facilitare l'organizzazione di conferenze regionali del volontariato per settori di intervento e aree di interesse (beni culturali, volontariato internazionale). Particolare importanza rivestirà in questo senso l'aggiornamento della ricerca su *Identità e bisogni del volontariato toscano* per cogliere le tendenze e le trasformazioni della realtà toscana alla luce del contesto nazionale ed internazionale.



### **IL BILANCIO SOCIALE PER LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**

Implementare il servizio di formazione e il servizio di consulenza per le nuove associazioni iscritte e quello di affiancamento consulenziale per tutte le associazioni che hanno concluso il primo Percorso sul Bilancio sociale e che intendono realizzare lo stesso documento per il secondo anno consecutivo. Promuovere l'utilizzo della piattaforma Fad per la consultazione del materiale didattico e dei Bilanci sociali pubblicati, per contattare i consulenti e per favorire forum di discussione.



### **PERCORSO DI QUALITÀ PER LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CERTIFICATE ISO 9001**

A seguito dell'entrata in vigore della nuova norma Uni En Iso 9001:2008 alla quale tutte le associazioni di volontariato certificate dovranno attenersi, si ritiene opportuno realizzare un corso di aggiornamento su questa tematica di tre giornate formative (lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche) presso il Cesvot.



### **FORMAZIONE ALLA COMUNICAZIONE SOCIALE**

A seguito della Mostra/convegno "Ad Spot Award" 2008 e del workshop "Le associazioni si confrontano con la pubblicità sociale", durante il quale professionisti di agenzie pubblicitarie ed associazioni si sono confrontati su strategie comunicative, ottimizzazione di budget e corrette pianificazioni pubblicitarie, si prevede un intervento formativo in ogni Delegazione sul tema della comunicazione sociale.



### **INFORMAGIOVANI**

In base al citato protocollo con Anci Toscana, il Cesvot provvederà a formare e aggiornare gli operatori degli Informagiovani, organizzare incontri di consulenza per le associazioni nelle sedi degli Informagiovani, distribuire materiale informativo.



### **CONSULENZA**

Rafforzare i servizi di consulenza facilitando l'incontro tra le associazioni e gli esperti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi anche alla luce delle positive esperienze come "L'esperto risponde".





**AREA GIOVANI**

Implementare le attività di formazione e promozione per facilitare l'incontro tra i giovani e il volontariato organizzato rafforzando le iniziative già in atto (progetto "Scuola e Volontariato") e sperimentando nuovi percorsi anche con l'ausilio di esperti del settore a livello nazionale; si prevede la costituzione di un'area specifica all'interno del Cesvot.



**ARCHIVI CORRENTI E STORICI**

Sviluppare organicamente iniziative di formazione sulla corretta gestione degli archivi correnti e sulla valorizzazione di quelli storici in tutto il volontariato toscano in collaborazione con le istituzioni e con l'utilizzo delle nuove tecnologie.



**VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DEI PROGETTI DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA TOSCANA**

Mettere a regime il sistema di autovalutazione e valutazione che permette di monitorare sistematicamente e stabilmente tutti i progetti realizzati dalle associazioni nell'ambito del bando "Percorsi di Innovazione" valutandone l'impatto sociale, offrendo così a livello nazionale un contributo originale e significativo nell'ambito delle scienze sociali.

Il sistema attraverso la modalità dell'autovalutazione potrà essere utilizzato autonomamente dalle associazioni facilitando così il loro lavoro di riprogettazione e pianificazione.



## LE FONTI DEI DATI

I dati e le informazioni presenti in questo documento sono tratti dai seguenti documenti e siti:

- Statuto ed Atto costitutivo
- Progetto Intervento 2007 - 2008
- Piano settori di attività
- Manuale della qualità
- Piano della qualità
- Riesame della qualità
- Carta dei servizi
- Sistema di valutazione partecipata
- *Il bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato - Guida pratica*  
Cesvot, "I Quaderni", n. 34, 2007
- *Cesvot. Dieci anni per il volontariato 1997 - 2007*



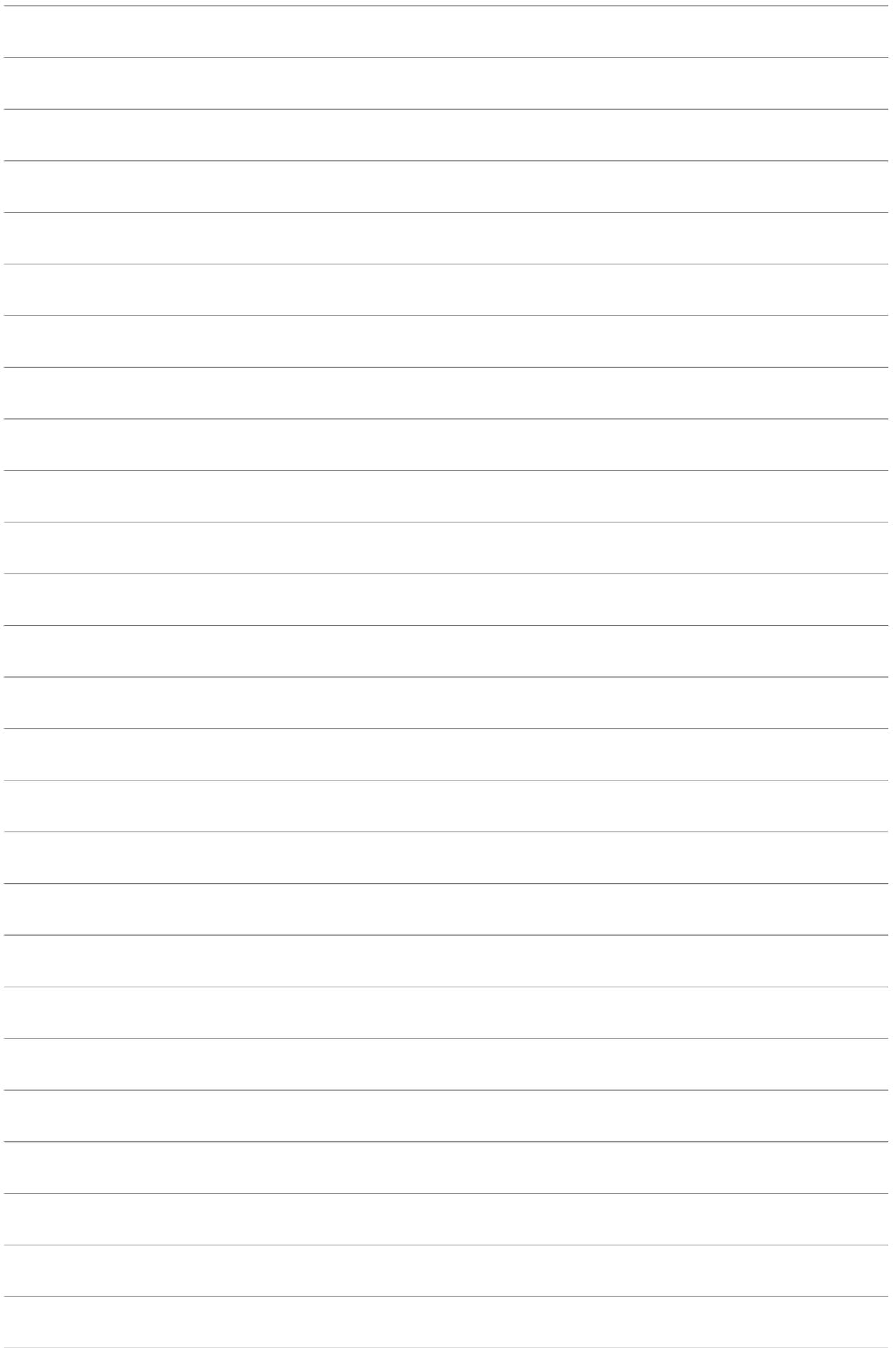
[www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)



[www.csvnet.it](http://www.csvnet.it)









*Impaginazione grafica*

**SINTESI - Pisa**

*Finito di stampare nel DICEMBRE 2009*

Grafiche Cappelli - Sesto Fiorentino (FI)